



**AMBIENTE NEWCO srl<sup>a.s.o.</sup>**  
**via Cau de Mezo, 10**  
**34077 - RONCHI DEI L.**

# *Bilancio*

# 2012

Sede: RONCHI DEI LEGIONARI – Via Cau de Mezo, 10  
Capitale Sociale: €uro 11.412.450,41 interamente versato  
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Gorizia 01123290312

## **INDICE**

### **BILANCIO D'ESERCIZIO**

Relazione sulla gestione	pag.	5
Stato Patrimoniale	pag.	41
Conto Economico	pag.	46
Nota Integrativa	pag.	49
Allegati alla Nota Integrativa	pag.	77
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	93
Relazione di Revisione	pag.	98
Ricevuta deposito Registro Imprese	pag.	101

### **BILANCIO CONSOLIDATO**

Relazione sulla gestione	pag.	104
Stato Patrimoniale	pag.	141
Conto Economico	pag.	146
Nota Integrativa	pag.	149
Allegati alla Nota Integrativa	pag.	177
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	195
Relazione di Revisione	pag.	199
Ricevuta deposito Registro Imprese	pag.	202
Verbale di Assemblea	pag.	204

***Consiglio di Amministrazione***  
***Collegio Sindacale e Società di Revisione***

**Consiglio di Amministrazione**

Presidente	ZANOTTO Luciano
Consiglieri	PORCIANI Roberto
	MULITSCH Paolo

**Collegio Sindacale**

Presidente	LAPOVICH Angelo
Effettivi	BOARO Maurizio
	CECCOTTI Sergio

**Società di revisione**

KPMG S.p.A.



## **AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

# **BILANCIO D'ESERCIZIO**

***31 dicembre 2012***

*Sede Legale e Amministrativa:* **RONCHI DEI LEGIONARI** Via Cau de Mezo, 10  
*Capitale Sociale:* € 11.412.450,41 interamente versato  
*Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Gorizia:* 01123290312



## **AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

## **BILANCIO D'ESERCIZIO**

### ***Relazione sulla Gestione***

## ***Introduzione***

Signori Soci,

nel corso del 2012, secondo anno di attività di Ambiente Newco, è stato portato a compimento il percorso di riorganizzazione aziendale che era stato alla base della sua costituzione e che aveva consentito il raggiungimento degli importanti traguardi tecnici ed industriali apprezzabili nei risultati di bilancio conseguiti.

Una fervida attività nella gestione degli approvvigionamenti mediante il continuo ricorso a procedure di gara, il contenimento dei costi anche attraverso attente valutazioni finalizzate ad una loro ristrutturazione e un'oculata gestione dell'attività non caratteristica hanno consentito di raggiungere, anche nel secondo anno di esercizio, un risultato positivo e, sicuramente soddisfacente tenuto conto della riduzione dei costi di raccolta e delle spese generali imputati ai Comuni nell'ottica di trovare, coerentemente con gli indirizzi dati dagli stessi, un equilibrio tra utile e tariffe applicate.

Il 2012 è stato un anno molto impegnativo in particolare per quanto riguarda le attività connesse all'evoluzione normativa che ha interessato i servizi pubblici locali e alle modifiche che sono sopraggiunte nel corso dell'anno.

I primi sette mesi sono stati impegnati nel recepire quanto previsto dall'art. 4 del D.L. 138/2011 (valutazione se i servizi di igiene ambientale si configurano come attività che devono essere liberalizzate *tout court* oppure se tali servizi devono essere attività su cui esiste un diritto di esclusiva) individuando, inizialmente, nel modello della società mista pubblico – privata l'unica possibilità per poter mantenere la gestione del ciclo integrato in capo ai Comuni.

Successivamente, in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20 luglio 2012 che ha dichiarato l'incostituzionalità del suddetto art. 4, sono venuti meno i limiti (non solo economici) che erano stati posti in capo alla modalità di affidamento mediante il ricorso all'*in house providing*. Conseguentemente la seconda parte dell'anno ha visto la struttura di Ambiente Newco, in supporto ad IRIS, impegnata nell'impostare nuovamente dall'inizio tutto il percorso di affidamento del servizio coerentemente con le nuove possibilità che si sono venute a creare, attività che presumibilmente si concluderà nel corso dell'anno corrente.

A livello nazionale (atti del Convegno "Regolazione e Innovazione nel sistema integrato di gestione dei rifiuti" organizzato dall'ATO-R di Torino nel febbraio 2010) emerge sempre

più come i profondi mutamenti economico – sociali (crisi economico – finanziaria ed effetti sul sistema sociale ed economico e su quello degli enti locali) e gli effetti prodotti sul sistema istituzionale e normativo stiano mettendo in crisi il modello di governo e di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, con soluzioni che paiono ignorare le necessità operative del sistema di gestione. In diverse realtà si assiste al proliferare di aziende che svolgono con crescente difficoltà servizi delicati ed essenziali pagati sempre più in ritardo dai clienti (che sono spesso gli stessi Comuni proprietari) e sono per questo strangolate da banche e interessi passivi, sovrastate dall'ordinario, sottocapitalizzate ed incapaci, quindi, di investimenti e strategie a lungo termine.

A ciò si aggiungono gli effetti della stretta della finanza pubblica e le condizioni di indebitamento particolarmente dei Comuni che, non solo non sono nelle condizioni di onorare gli impegni di socio partecipando alla ricapitalizzazione ed al rilancio delle proprie aziende pubbliche, ma le utilizzano spesso come banca non riuscendo a pagare, per problemi di cassa, il servizio rifiuti.

Alla luce di tale contesto, vissuto a livello nazionale da società analoghe alla Vostra, la gestione efficiente e virtuosa che Ambiente Newco, grazie anche alle dotazioni iniziali che le sono derivate da IRIS in fase di costituzione, sta perseguendo sin dalla sua nascita, rende ancora più soddisfacenti i risultati perseguiti.

Per il secondo anno consecutivo, a fronte del consolidamento della percentuale di raccolta differenziata raggiunta, si è assistito ad una flessione della produzione complessiva di rifiuti, possibile conseguenza della crisi economica che sta imperversando ormai da alcuni anni, anche se coerente con quelli che sono gli indirizzi della Comunità Europea nelle strategie per la gestione dei rifiuti che vedono, in primo luogo, il riconoscimento della preferenza che si dovrebbe accordare alla prevenzione ed al riciclaggio dei materiali sia al recupero energetico che allo smaltimento.

Nonostante tale riconoscimento, si fa, tuttavia, ben poco per dargli concreta attuazione. “Gestire i rifiuti” significa fare “politica industriale” ma non, o non solo, per attività industriali al fine di recuperare o smaltire rifiuti, ma anche una politica in grado di influenzare le caratteristiche dei prodotti al fine di una migliore gestione una volta che questi diventano rifiuti o producono rifiuti.

È evidente che la riduzione della produzione dei rifiuti debba per forza passare attraverso un cambiamento nel modo di produrre e di consumare: prodotti a vita più lunga, meno imballaggi, maggiore utilizzo dei prodotti.

Questo cambio di mentalità, nonostante sia stato invocato dagli Stati membri al momento dell'adozione del Quinto Programma comunitario di azione ambientale, tuttavia non ha avuto luogo; anzi, gli attuali modelli di produzione e consumo si stanno orientando piuttosto nella direzione opposta (oggi siamo attorno ai 400-500 Kg pro capite a fronte dei 300 Kg pro capite che era stato l'obiettivo dell'anno 2000).

In effetti, nell'applicazione della "gerarchia di principi di gestione", l'Europa ha saltato la politica di prevenzione ed ha tentato, piuttosto, la seconda strada, quella del recupero: il riciclaggio invocato ed imposto come soluzione ad un problema di smaltimento e non come conseguenza naturale di una richiesta di mercato che, in realtà, oggi manca (almeno in molti prodotti).

In un tale contesto, la volontà di Ambiente Newco, già manifestata in passato ma ancora più determinata per il futuro, è di coprire l'intero ciclo della gestione dei rifiuti raggiungendo l'autosufficienza dei Comuni serviti per lo smaltimento dell'intera produzione dei rifiuti mediante la gestione degli impianti esistenti e la realizzazione di nuove infrastrutture che consentano il trattamento e soprattutto il recupero di tutte le frazioni componenti il rifiuto, nel pieno rispetto della norma di riferimento e delle linee programmatiche regionali e provinciali.

A tal proposito si evidenzia che il 31 dicembre 2012 è stato emanato il nuovo Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani con la conseguente liberalizzazione della circolazione anche del rifiuto secco residuo su tutto il territorio regionale.

Ciò comporterà, sicuramente, una ridefinizione dei rapporti esistenti con gli attuali interlocutori, con la possibilità di individuarne altri nella filiera dello smaltimento a beneficio delle tariffe di smaltimento.

La sfida di Ambiente si conferma essere il perseguimento di una corretta gestione dei rifiuti promuovendone la riduzione delle quantità prodotte, dei volumi ad esse associate e della loro pericolosità, garantendo un miglioramento della qualità della vita oltre alla protezione delle risorse naturali, con elevati standard qualitativi del servizio e tariffe competitive.

### **Contesto normativo**

Il tentativo di colmare il "vuoto normativo" conseguente all'abrogazione dell'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008 mediante l'introduzione di una nuova disciplina ad hoc (Articolo 4 "adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa dell'unione europea" del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con Legge 14



settembre 2011 n. 148, poi successivamente modificato con Legge 12 novembre 2011 n. 183 così detta Legge di Stabilità per il 2012), ha subito una battuta d'arresto nel mese di luglio 2012 in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 199 dd. 20 luglio 2012 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del suddetto art. 4.

Secondo la Corte, infatti, l'art. 4 del D.L. n. 138/11 (e le sue ulteriori modifiche) aveva riproposto una disciplina sostanzialmente sovrapponibile a quella dell'abrogato art. 23-bis del D.L. n. 112/08. Inoltre, il nuovo art. 4 poneva ulteriori limiti alla possibilità di procedere agli affidamenti c.d. *in house* rispetto a quella che è la disciplina comunitaria vigente e alla volontà emersa dal referendum popolare del giugno 2011. In seguito alla sentenza, i Comuni non sono più vincolati da specifici obblighi, ma sono liberi di ricorrere al modello dell'affidamento *in house*, al pari della gestione a mezzo società mista ovvero dell'affidamento a operatore privato.

Per effetto della suddetta sentenza, in assenza di una nuova disciplina statale, si è verificata una "riesplorazione" del diritto comunitario. Ne consegue che per la ricostruzione del quadro normativo di settore occorre far riferimento specifico alla disciplina comunitaria vigente e alle relative interpretazioni fornite dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

In particolare, nell'ambito della citata sentenza n. 199/2012, la Consulta ha ritenuto che, nell'ambito dei servizi pubblici locali, non possano essere introdotti vincoli legislativi che limitino le ipotesi di affidamento diretto a società *in house*, rispetto a quanto previsto dal diritto dell'Unione Europea.

In altre parole, il presupposto della sentenza è per l'appunto che gli enti locali possano acquisire partecipazioni societarie e utilizzare liberamente anche le proprie società di scopo. Va evidenziato, inoltre, che la sentenza n. 199/2012 della Corte Costituzionale non ha investito l'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011 che, pertanto, deve ritenersi attualmente vigente. Secondo tale disposizione lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica deve essere organizzato sul territorio secondo c.d. "ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei", demandando alle Regioni il compito di definire il perimetro di tali ambiti/bacini così da consentire la realizzazione di economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza dei singoli servizi su base territoriale.

A fronte della definizione degli ambiti/bacini, le Regioni dovranno anche provvedere alla istituzione o designazione degli enti di governo degli stessi.

L'ambito/bacino nel quale organizzare e strutturare la gestione dei servizi deve avere una dimensione sovra-comunale tendenzialmente non inferiore a quella della Provincia di riferimento.

Una dimensione più ridotta può essere giustificata solo in casi particolari, ma è in sostanza da escludersi che vi possa essere un bacino coincidente con il territorio di un singolo Comune.

Va segnalato, inoltre, il decreto legge n. 179/2012 (convertito con modificazioni nella legge 17 dicembre 2012, n. 221) che ha introdotto, inter alia, anche alcune disposizioni in materia di servizi pubblici locali.

In particolare, l'art. 34. prevede che:

- *“Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, ...l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento...;*

- *“Gli affidamenti in essere...devono essere adeguati entro il termine del 31 dicembre 2013 pubblicando, entro la stessa data, la relazione prevista al comma 20” (comma 21);*

- *“Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani...sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali.*

Sintetizzando, in base al quadro normativo nazionale (e comunitario) risulta che:

- (a) i Comuni continuano ad essere i soggetti competenti alla gestione e all'affidamento dei servizi pubblici locali di natura ambientale;
- (b) i Comuni possono procedere all'affidamento unico diretto dei servizi pubblici di natura ambientale in favore di una società a capitale pubblico da loro partecipata, senza dover rispettare altro limite se non quello della classificazione come *in house* della società affidataria;
- (c) le concessioni in essere sono prorogate *ex lege* al 31 dicembre 2013 (ma sul punto si ricorda che i Comuni hanno anche proceduto ad una proroga delle stesse sino al completamento della nuova procedura di affidamento e comunque non oltre la medesima data del 31 dicembre 2013);

(d) il nuovo affidamento unico, con relativo adeguamento alla disciplina vigente delle attuali concessioni, deve essere completato entro la fine del 2013.

Per quanto concerne il Friuli Venezia Giulia, in attuazione della disciplina nazionale sui servizi pubblici locali, la Regione ha dettato specifiche disposizioni in tema di servizi ambientali.

In particolare, con la legge regionale 11 agosto 2011, n. 11, la Regione FVG aveva inizialmente introdotto, fino al 31 dicembre 2011, un unico ambito territoriale ottimale coincidente con il territorio regionale.

In seguito, il termine del 31 dicembre 2011 è stato prorogato al 31 dicembre 2012, con la modifica introdotta dall'art. 5, comma 52, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18.

In un secondo momento, la Regione ha integrato e parzialmente modificato la predetta disposizione, stabilendo che: *"... nei casi di forme di cooperazione tra enti locali per la gestione diretta e in house dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani operanti per la raccolta differenziata e il recupero in attuazione delle direttive comunitarie in materia, l'ambito territoriale unico di cui all'articolo 3, comma 51, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 ...risulta articolato in zone funzionali corrispondenti alle predette forme di cooperazione.*

Tale disposizione è rilevante in relazione ai seguenti aspetti:

- a) l'unico ambito territoriale ottimale coincidente con il territorio regionale è confermato anche per il periodo successivo al 31 dicembre 2012 così come, peraltro, riportato nell'ambito del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani approvato con decreto del Presidente della Regione FVG n. 0278/Pres. del 31 dicembre 2012;
- b) laddove esistano già forme di cooperazione tra enti locali per la gestione diretta e in house dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani, l'ambito territoriale unico è articolato in zone funzionali.

In ogni caso, per la completa implementazione del suddetto Piano regionale è necessaria la costituzione o l'individuazione dell'ente di governo dell'ambito unico: sino a tale data i soggetti competenti restano comunque i Comuni.

Con riferimento alla sopra citata norma, si può, pertanto, concludere che i Comuni della Provincia di Gorizia hanno in corso, da oltre quindici anni, una forma di cooperazione tra enti locali (così come definita dalla legge regionale FVG n. 14/2012) per la gestione dei

servizi in esame.

Tale forma di cooperazione è stata attuata attraverso un organismo associato costituito dalla società interamente partecipata dai medesimi Comuni cioè I.R.I.S. – Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A. e dalla sua controllata al 100%, Ambiente Newco s.r.l., con risultati di bilancio positivi e la generazione di economie di scala che hanno massimizzato l'efficienza del servizio e i relativi costi di gestione.

La forma di cooperazione in corso ha costituito un'aggregazione socio-economica pluriennale dei servizi resi in un'unica realtà territoriale omogenea nei diversi territori comunali.

Tale aggregazione del servizio, su base sovra-comunale, costituisce un perimetro di zona funzionale che corrisponde alla predetta forma di cooperazione (così come definita dall'art. 3, comma 25, della legge regionale FVG n. 14/2012) ed inserita nell'unico ambito territoriale ottimale regionale delimitato con l'art. 3, comma 51, della legge regionale FVG 11 agosto 2011, n. 11, e che è stato confermato anche successivamente al 31 dicembre 2012.

I Comuni, soci di IRIS, ed indirettamente di Ambiente, hanno, peraltro, già comunicato alla Regione FVG, con missive del 25 maggio 2012 e del 21 dicembre 2012 di voler continuare ad operare nella zona funzionale oggi esistente.

Alla luce del quadro normativo regionale, dunque, la scelta è stata di continuare l'esperienza maturata dai Comuni dell'Isontino nella gestione territorialmente unificata del servizio integrato di igiene urbana, attraverso una società pubblica integralmente controllata dagli stessi.

**Andamento economico - patrimoniale**

Il bilancio dell'esercizio 2012 chiude con un utile netto di 486 mila Euro, dopo aver stanziato imposte per 320 mila Euro, ammortamenti per 771 mila Euro ed accantonamenti per 152 mila Euro.

Il valore della produzione del 2012 si attesta sui 20.684 mila Euro (21.511 mila Euro l'esercizio precedente).

La riduzione dei ricavi delle prestazioni è dovuta principalmente all'attenzione prestata dalla società nella determinazione delle tariffe applicate ai Comuni soci, e di conseguenza ai cittadini.

Si è infatti assistito nel corso del 2012 ad una ottimizzazione delle spese generali sostenute e riaddebitate, nonché ad una riduzione dei costi per i servizi ed in particolare di quelli relativi alle raccolte.

Il risultato dell'attività caratteristica dell'azienda (Ebitda) si colloca sui 1.672 mila Euro mentre l'Ebit evidenzia un risultato di 901 mila Euro.

I costi del personale ammontano a 3.465 mila Euro, che, se confrontati con quelli del 2011 mostrano una diminuzione di circa il 4,5%.

Il risultato ante imposte ammonta a 806 mila Euro.

Il carico delle imposte, correnti, anticipate e differite, è pari a 320 mila Euro.

Si riportano qui di seguito gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificato sono stati messi a confronto con i dati riferiti all'esercizio 2011.

**AMBIENTE NEWCO s.r.l.****STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO**

<i>Valori in euro/000</i>	<b>TOTALE 2012</b>	<b>TOTALE 2011</b>
Immobilizzazioni Materiali	12.339	12.398
Immobilizzazioni Immateriali	273	308
Immobilizzazioni Finanziarie	56	56
Avviamento	0	0
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>12.668</b>	<b>12.762</b>
Magazzino	4	4
Crediti commerciali	7.007	8.467
Altri crediti	667	427
Ratei e risconti attivi	63	85
Debiti commerciali	(4.641)	(5.637)
Altri debiti	(5.360)	(6.268)
Ratei e risconti passivi	(1.047)	(1.097)
<b>CCN</b>	<b>(3.307)</b>	<b>(4.019)</b>
TFR	(689)	(802)
Fondi rischi e spese	(4.858)	(4.916)
Altre passività a medio lungo termine	0	0
<b>Totale Passività a MLT</b>	<b>(5.547)</b>	<b>(5.718)</b>
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>3.814</b>	<b>3.025</b>
Cassa	(5.677)	(6.849)
Crediti finanziari a breve termine	(144)	(144)
Debiti a breve termine	657	891
Debiti m/l termine	1.983	2.619
<b>PFN/(cassa)</b>	<b>(3.181)</b>	<b>(3.483)</b>
Capitale Sociale	5.700	5.700
Riserve	809	87
Utile (perdita) d'esercizio	486	721
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>6.995</b>	<b>6.508</b>
<b>Totale Fonti di finanziamento</b>	<b>3.814</b>	<b>3.025</b>

**AMBIENTE NEWCO s.r.l.****CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**

<i>Valori in euro/000</i>	<b>TOTALE 2012</b>	<b>TOTALE 2011</b>
Ricavi da prestazioni	19.482	20.302
Altri ricavi e proventi	1.132	1.139
Incr. di immob. per lav. int.	70	70
<b>Valore della Produzione</b>	<b>20.684</b>	<b>21.511</b>
Costi per materie prime	(665)	(541)
Costi esterni e amministrativi	(13.366)	(13.549)
Costi Canoni	(345)	(476)
Costi del personale	(3.465)	(3.629)
Oneri diversi di gestione	(1.019)	(857)
Accantonamenti	(152)	(160)
<b>Ebitda</b>	<b>1.672</b>	<b>2.299</b>
Ammortamenti materiali	(657)	(826)
Ammortamenti immateriali	(114)	(123)
Altre svalutazioni delle imm.li	0	0
<b>Ebit</b>	<b>901</b>	<b>1.350</b>
Proventi (oneri) finanziari	(95)	(73)
Rettifiche di valore di att. Finan.	0	0
Proventi (oneri) straordinari	0	0
<b>Utile ante imposte</b>	<b>806</b>	<b>1.277</b>
Imposte	(320)	(556)
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>486</b>	<b>721</b>

**Attività e fatti di rilievo**

L'esercizio 2012 è stato un anno particolare in cui il consolidamento della posizione unitaria ed individuale della società, nata dal conferimento del ramo d'azienda di IRIS, ha consentito di sviluppare una maggiore consapevolezza della propria identità orientando tutte le energie al perseguimento degli obiettivi di efficienza ed economicità che erano stati prefissati alla base della costituzione di Ambiente Newco.

Nel corso di tutto il 2012 la società è stata impegnata intensamente nell'affiancamento ad IRIS nella realizzazione dell'Operazione Ambiente, la cui normativa, come descritto nel paragrafo dedicato, ha subito numerose modifiche.

Il 2012 ha anche visto l'avvio di una intensa collaborazione con la Provincia di Gorizia in merito alla progettazione e all'avvio di una campagna di comunicazione congiunta volta a richiamare principalmente il rispetto delle regole della raccolta differenziata e caratterizzata anche da eventi e attività a tema ambientale che si protrarrà per tutto l'anno corrente. Nell'ambito della suddetta collaborazione, Ambiente ha condiviso le esperienze finora condotte in ambito formativo (attività presso le scuole e visite guidate agli impianti) in modo da riproporle nel nuovo contesto arricchendole, inoltre, con ulteriori iniziative.

Tra queste spicca la creazione di un sacco con marchio e *concept* Ambiente Newco per la commercializzazione del compost prodotto dall'impianto di compostaggio (miscelato con terriccio e torba).

L'iter per la sua realizzazione è quasi giunto al termine ed entro l'estate 2013 dovrebbe essere possibile lanciare l'iniziativa sul territorio.

Con la Provincia si sono, inoltre, susseguiti diversi incontri tecnici volti a definire l'iter autorizzativo propedeutico alla riapertura della discarica di Pecol dei Lupi a fronte della disponibilità di volumetrie residue manifestatesi a fine 2010.

A tal proposito, dopo il passaggio delle competenze dalla Provincia alla Regione in seguito all'abrogazione, a far data dal 1 gennaio 2011, dell'art. 20 della L.R. 25/2005, è stato dato l'incarico alla Società di consulenza Risorse BTA di Villesse di predisporre la richiesta di AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) da presentare alla Regione, ufficialmente depositata nel mese di gennaio 2013.

E' proseguita la gestione del contratto di appalto con la ditta Sangalli di Monza, affidataria della gara delle raccolte esperita nel 2011, che ha visto una stabilizzazione del servizio offerto con l'instaurazione di una proficua collaborazione volta anche a migliorare le performance della raccolta grazie ad attività di educazione mirata degli utenti.



Con riferimento al suddetto appalto, nel mese di agosto, è giunta richiesta da parte della Sangalli, dell'aggiornamento ISTAT dell'importo contrattuale in essere.

La società, prima di concedere quanto richiesto, si è adoperata al fine di ottenere un parere legale, espresso dalla Nomos Appalti, da cui è emersa la legittimità dell'adeguamento.

Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, autorizzato il RUP al supero della spesa prevista dal contratto in essere, riconoscendo alla ditta appaltatrice l'aggiornamento secondo l'ISTAT FOI, pari al 3,2%, a partire dal 23 maggio 2012.

Nel mese di agosto, il Comune di Grado ha dato avvio ad una procedura negoziata volta ad individuare l'impianto di destinazione del rifiuto secco residuo.

Ambiente Newco ha avanzato formale richiesta di essere ammessa alla procedura in quanto titolare di regolare decreto di autorizzazione al trattamento del rifiuto secco residuo presso l'impianto di Moraro (linea, peraltro, a suo tempo realizzata proprio per far fronte alle eventuali necessità del Comune di Grado).

A fronte della negazione del Comune di ammettere Ambiente alla gara, in quanto ritenuta priva dei requisiti necessari, è stato presentato ricorso al TAR regionale per la sospensiva. A fronte della mancata concessione della sospensiva da parte del TAR (il quale ha sentenziato senza entrare nel merito), la società ha presentato ricorso al Consiglio di Stato.

Quest'ultimo ha espresso il proprio parere, evidenziando come l'Azienda sia in pieno diritto ad essere tutelata e invitando il TAR regionale ad entrare, quanto prima, nel merito.

In merito alle azioni di ottimizzazione sugli impianti, Ambiente ha completato la realizzazione delle soluzioni tecnologiche atte al miglioramento di efficienza e di corretta saturazione degli stessi.

I principali progetti che sono stati realizzati nel corso dell'anno coerentemente con quelli approvati, sono stati:

- ✓ il completamento dei lavori di adeguamento dei presidi ambientali volti alla mitigazione degli impatti ambientali (di natura odorifera) dell'impianto di compostaggio con il completamento del nuovo biofiltro dedicato al trattamento delle arie esauste dell'aia di maturazione e la realizzazione della copertura del box di stoccaggio del compost prodotto;
- ✓ la realizzazione di un capannone per lo stoccaggio dei prodotti finiti presso l'impianto di selezione di Mainardo;

- ✓ l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'impianto di compostaggio e di uno analogo su quella del capannone dell'impianto di selezione di Mainardo

Per quanto riguarda l'attività dell'impianto di selezione della frazione secca residua della Mainardo s.r.l. (Società del Gruppo), nel corso dell'anno sono state trattate 16.411 tonn complessive di rifiuti costituiti da carta/cartone e plastica/lattine provenienti prevalentemente dal bacino dei Comuni gestiti da Ambiente Newco.

Fino al mese di agosto sono stati ricevuti, inoltre, rifiuti provenienti da alcuni Comuni del bacino A&T2000 per un quantitativo pari a 502 tonn (conferimenti terminati, nonostante avvenissero in un contesto di "mutuo soccorso", in seguito alla disponibilità venutasi a creare presso l'impianto di Rive d'Arcano) mentre sono continuati i conferimenti di parte dei rifiuti di carta e cartone provenienti dal bacino NET (ex CSR) per un quantitativo pari a 3.730 tonn.

A seguito dell'esperimento di regolare gara d'appalto, è stato, inoltre, sottoscritto il nuovo contratto di gestione dell'impianto di selezione con la Cooperativa Idealservice, aggiudicataria della suddetta gara, per una durata di tre anni.

### **Analisi dei risultati**

Come già riscontrato nel corso dell'anno 2011, anche l'esercizio 2012 è caratterizzato da una contrazione della produzione totale dei rifiuti gestiti pari al 3%, seppure a fronte del mantenimento delle performance relativa alla percentuale di raccolta differenziata che anche per quest'anno si è attestata al 63%.

In particolare si registra una sensibile diminuzione della produzione di rifiuti appartenenti alle categorie merceologiche riguardanti i beni durevoli quali apparecchiature elettroniche (-18%), frigoriferi (-19%), legno (-25%), ingombranti (-8%) e metalli (-24%), possibile conseguenza della minor propensione delle famiglie a sostituire i propri oggetti con beni nuovi.

Anche il rifiuto secco residuo ha subito una leggera flessione pari al 2%.

Per contro si è invece assistito ad un incremento nelle percentuali di raccolta di alcune particolari frazioni che, anche se marginali in quantità rispetto alla produzione totale di rifiuti, denotano da un lato comportamenti virtuosi da parte delle famiglie e dall'altro una sempre maggiore efficienza nella gestione dei Centri di Raccolta da parte dell'Azienda (oli

vegetali e minerali +13%, pile +6%, plastica ingombrante +8%, neon +104%, vernici +10%).

Un'ultima considerazione riguarda, invece, un cambiamento nella qualità del rifiuto costituito dagli imballaggi in plastica e lattine così come risultato dalle analisi merceologiche che sono state condotte sul rifiuto stesso.

In particolare è emersa la presenza di una sensibile percentuale di scarto (circa 38%) all'interno dei sacchi con il conseguente incremento dei rifiuti prodotti dall'impianto di selezione e l'incremento delle tariffe di selezione praticate dall'impianto Mainardo.

Al fine di contenere tale fenomeno, si sono ipotizzate delle azioni correttive immediate volte in particolare a sensibilizzare la ditta Sangalli, incaricata della raccolta, sul contenuto dei sacchi ripristinando l'utilizzo dei bollini rossi di non conformità del sacco o del rifiuto, confidando, poi, nei benefici che si auspica deriveranno dalla campagna di comunicazione in programma nei prossimi mesi assieme alla Provincia di Gorizia.

Per quanto concerne l'inserimento e l'analisi dei dati della raccolta rifiuti con il nuovo software gestionale, con riferimento agli impianti di compostaggio e alla discarica di Pecol dei Lupi (percolato in uscita), nel corso del 2012 è stato definitivamente adottato il programma con notevole recupero dei tempi di registrazione dei dati, certezza del dato ed efficacia nella loro elaborazione ed analisi.

È stato, inoltre, ultimato il progetto del nuovo database ai fini della gestione dei dati di produzione complessiva dei rifiuti da parte dei Comuni e a partire dai prossimi mesi andrà a sostituire interamente il vecchio sistema di elaborazione dei dati.

Con riferimento all'attività svolta dal Call Center, si evidenzia che nel corso dell'anno sono pervenute 5.091 segnalazioni di cui, tra le più significative, il 44,92% dovuto a mancati ritiri, il 32,88% per informazioni o richieste di chiarimento e il 12,83% per gestione cassonetti.

Per quanto concerne le grandezze di riferimento dell'attività caratteristica di igiene ambientale, di seguito si riportano quelle più significative:

<b>Valori in tonn.</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Rifiuti da raccolte nei Comuni gestiti	61.778	63.699
% Differenziata	63%	63%
Rifiuti termovalorizzati	22.380	27.720
Rifiuti in discarica	0	0

Dal punto di vista della gestione, per quanto riguarda gli automezzi, nel corso dell'anno sono stati stipulati quattro contratti a lungo termine di noleggio di autovetture a servizio del settore tecnico – amministrativo, comprensivi dei servizi di manutenzione e assicurazione. In seguito alla rottura del caricatore a polipo in forza al Centro di Raccolta di Monfalcone, dopo un primo periodo nel corso del quale si è ricorso al noleggio di un mezzo analogo, si è dato corso ad un'indagine di mercato che ha condotto all'acquisto del suddetto mezzo a fronte della vendita contestuale di quello vetusto di proprietà.

Nel corso dell'anno è stata inoltre svolta un'intensa attività di analisi su tutto il parco mezzi al fine di alienare quelli inutilizzati da anni e privi di valore di mercato o di vendere, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, quelli non ritenuti più utilizzabili in riferimento all'organizzazione attuale del servizio.

Tale attività ha riguardato la vendita di 28 mezzi tra auto compattatori, lavacassonetti, motocarri ape, ciclomotori, trituratore verde, ecc. per un importo complessivo di circa 51.000 € ed una plusvalenza pari a circa 13.500 €

Per quanto riguarda la gestione dei Centri di Raccolta, nel corso dell'anno si è ottenuto il rinnovo della “concessione in precario” relativa al Centro di Raccolta di Fogliano mentre è stata acquisita la nuova concessione per quello di Monfalcone, riferimento anche per il Comune di Staranzano in base alla Convenzione in essere tra i due Comuni per la gestione congiunta del sito.

Al fine di ottimizzare i costi relativi ai trasporti dei rifiuti cartacei, nei principali Centri di Raccolta (Moraro, Monfalcone e Gorizia) sono state installate tre presse container per la riduzione volumetrica dei suddetti rifiuti.

Presso il Centro di Raccolta del Comune di Turriaco (riferimento anche per il Comune di San Canzian d'Isonzo), a seguito dell'installazione di una tettoia da parte del Comune, si è reso possibile posizionare delle ceste per la raccolta di TV e Monitor (RAEE pericolosi) che in precedenza non potevano venir raccolti.

Tale operazione ha consentito di iscrivere anche questa tipologia di raggruppamento al Centro di Coordinamento RAEE eliminando i relativi costi di smaltimento delle suddette tipologie di rifiuto.

Per quanto riguarda l'avvio a recupero dei rifiuti ingombranti e delle plastiche dure provenienti dai Centri di Raccolta, si è provveduto ad individuare un nuovo impianto di riferimento che ha consentito di ottenere delle economie nella gestione dei suddetti rifiuti.

Nel corso dell'anno, inoltre, in un'ottica di razionalizzazione dei costi di gestione, si è provveduto ad affidare alla Ditta Sangalli i servizi di raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti, di posa in opera di serrature e distribuzione cassonetti oltre al servizio di movimentazione cassoni scarrabili.

Si evidenziano ulteriori manutenzioni straordinarie sui cassoni scarrabili di proprietà e l'acquisto di nuova cartellonistica da posizionare presso i Centri di Raccolta

Sotto il profilo della gestione degli impianti, si evidenziano di seguito le principali attività che hanno caratterizzato l'esercizio 2012:

- sono state conferite all'impianto di termovalorizzazione di Trieste 24.880 tonn di rifiuto secco residuo con un decremento, rispetto all'esercizio precedente, pari a circa il 10%, sostanzialmente imputabile all'interruzione del servizio di intermediazione in essere fino al mese di agosto 2012 con il Comune di Grado oltre ad una generale contrazione nella produzione complessiva di rifiuti pari a circa il 2%;
- per quanto concerne l'impianto di compostaggio, nel corso dell'esercizio, sono state trattate 7.713 tonn di rifiuto umido e 4.948 tonn di rifiuto verde (+ 16% sul totale rispetto al 2011) a fronte di una produzione di 3.307 tonn di compost, di cui 558 tonn collocate sul mercato florovivaistico e le restanti 2.749 presso coltivatori locali. Nel corso dell'anno sono state completate ed attuate le migliorie gestionali suggerite dalla Scuola Agraria di Monza finalizzate a ridurre gli impatti ambientali del processo. Contemporaneamente si è sostanzialmente ultimato l'adeguamento dei presidi ambientali dell'impianto e la conversione reversibile delle due corsie originariamente destinate in via esclusiva alla biostabilizzazione del rifiuto tal quale, contribuendo, così, ad un parziale recupero di potenzialità di trattamento del rifiuto. Nel mese di Luglio 2012 è terminato il periodo di messa in esercizio e collaudo a caldo dell'impianto di aspirazione e del nuovo biofiltro.

Nel corso dell'anno, inoltre, a seguito di fermi impianto dovuti a guasti tecnici, si è fatto ancora ricorso ad impianti terzi per quanto riguarda il conferimento dei rifiuti umido e verde, destinando 2.111 ton di umido presso l'impianto NET S.p.A. di Udine (per 584 ton) e presso l'impianto Bioman Srl di Maniago (per 1.527 ton) e 3.147 ton di verde (comprensivo di quello di scarsa qualità proveniente dalle minibenne stradali) presso Eco Studio Srl di Villesse (per 2.442 ton) e Canevarolo Vittorio di San Michele al Tagliamento (per 705 ton).

A seguito del cedimento di parte del tamponamento esterno dell'area di maturazione che ha interessato due campate di pannelli prefabbricati occorso nel mese di agosto, con l'approvazione da parte dell'ente di controllo, si è provveduto ad una verifica strutturale di tutta la pannellatura laterale con il conseguente consolidamento di tutta la tamponatura della parte dell'edificio interessata.

Di un tanto è stato portato a conoscenza anche l'Organo di Vigilanza che ha condotto un sopralluogo presso l'impianto per verificare l'accaduto e gli interventi messi in atto.

Nel mese di settembre, a causa di un guasto meccanico verificatosi presso la sezione di raffinazione che ha interessato il vaglio rotante del compost, al fine di scongiurare il blocco della produzione, si è provveduto alla messa in uso di un'apparecchiatura mobile di vagliatura avviando, contemporaneamente, una sorta di sperimentazione volta a valutare l'opportunità di confermare anche per il seguito tale modalità operativa, piuttosto che ripristinare la sezione d'impianto originaria. Di un tanto è stata messa al corrente la Provincia con la quale verrà condiviso il percorso che si andrà a definire in seguito all'esito della suddetta sperimentazione. Analoga situazione si è verificata in prossimità della sezione di estrazione del rifiuto dall'aria di fermentazione accelerata in seguito al cedimento strutturale del nastro di trasferimento del biostabilizzato all'aria di maturazione. Vista la gravità dell'evento con il conseguente fermo impianto che rischiava di prolungarsi per molto tempo compromettendo le quantità di rifiuto conferibili presso l'impianto, si è proposto, di concerto con la Provincia di Gorizia, per modificare l'intero sistema di estrazione del compost, con una semplificazione tecnologica che ha comportato la realizzazione di una rampa di accesso al materiale che consenta di caricarlo e movimentarlo con pala meccanica all'aria di maturazione.

Con riferimento, poi, all'intenzione di poter utilizzare l'impianto (le fosse di ricezione) anche in concomitanza di eventuali fermo impianto per guasti piuttosto che per ottimizzare i trasporti di umido e verde presso altri impianti quando non è possibile riceverli presso l'impianto di Moraro, nel mese di ottobre è stata inoltrata alla Provincia di Gorizia istanza di variante non sostanziale finalizzata ad ottenere l'autorizzazione alla "trasferenza" dei rifiuti conferiti prima di avviarli al trattamento. Allo stato attuale la pratica è in corso di perfezionamento. Come già accennato in precedenza, nel mese di ottobre sono stati affidati i lavori di fornitura e

installazione della copertura leggera dello stoccaggio del compost prodotto e degli scarti di lavorazione, lavori ultimati nello scorso mese di febbraio 2013.

- per quanto riguarda la discarica di Pecol dei Lupi a Cormòns, a causa del mancato rinnovo del decreto di autorizzazione alla gestione da parte della Provincia di Gorizia, anche nel corso del 2012 non sono stati conferiti rifiuti.

Nel corso dell'anno è proseguito, inoltre, presso il sito il monitoraggio ambientale (post operam) di verifica dell'efficacia degli interventi effettuati, così come previsto dal Progetto di Bonifica, la cui durata è stata oggetto di proroga con Decreto della Regione Friuli Venezia Giulia di data 8 marzo 2012.

Con riferimento all'impianto mobile di selezione e frantumazione inerti ereditato dal Comune di Gorizia, prosegue il contratto di noleggio con la ditta Natison Scavi srl di San Giovanni al Natison che prevede la corresponsione ad Ambiente Newco di una *royalties* annuale pari ad 7,2 mila Euro e la possibilità di conferire a titolo gratuito fino ad un massimo di 2.500 tonn di inerti da raccolta differenziata.

Nel corso dell'anno sono state conferite 2.742 tonn di rifiuti inerti.

Nell'ambito delle attività svolte dalla funzione Sistemi Informativi per conto di Ambiente Newco e delle altre Società derivanti dalla cessione dei rami energetici, si evidenziano di seguito quelle più significative:

- gestione complessiva del sistema informatico nell'ottica di perseguire il miglior compromesso tra costi e qualità primarie (prestazioni, disponibilità, sicurezza, efficacia ed efficienza del sistema);
- supporto applicativo agli utilizzatori del sistema (consulenza nell'utilizzo del sistema Engineering e di altri software applicativi);
- supporto sistemistico agli utilizzatori (problemi tecnici e guasti a PC) e amministrazione dei Data Base Oracle e SQL Server;
- gestione ordinaria del sistema informatico e dell'infrastruttura di rete (backup del sistema, stato e sicurezza del sistema con monitoraggio ed aggiornamento dei firewall e dei sistemi antivirus, aggiornamento e patch dei server, verifica delle prestazioni della rete e dei server, gestione dei rapporti con i provider di connettività e TLC, gestione ed amministrazione delle licenze software).

Con riferimento alle attività svolte dall'ufficio "Acquisti, gare e contratti", si riportano, di seguito, le principali gare svolte nel corso dell'anno:

- individuazione di un impianto per il conferimento del rifiuto verde in caso di fermo impianto;
- individuazione di un impianto di recupero per rifiuti ingombranti e plastiche;
- fornitura di sacchetti per raccolta differenziata;
- noleggio a caldo di mezzo comprensivo di manodopera per l'esecuzione di lavorazioni da eseguirsi presso l'impianto di compostaggio;
- servizio di pulizia e servizi accessori presso le sedi ed aree aziendali;
- lavori di costruzione di un capannone per gli stoccaggi presso l'impianto di selezione;
- lavori di realizzazione della copertura dello stoccaggio del compost presso l'impianto di compostaggio;
- lavori di fornitura e installazione di un impianto fotovoltaico presso l'impianto di compostaggio.

Si riportano di seguito i risultati per "impianto":

### ***Discarica***

Come già indicato nelle precedenti parti della presente Relazione, nel corso del 2012 la discarica non ha ricevuto rifiuti per la mancata autorizzazione all'utilizzo. I costi sostenuti per la gestione del sito sono stati pari a circa 493 mila Euro, comprensivi degli oneri finanziari diretti.

Rispetto al costo del 2011, sono state comunque effettuate delle razionalizzazioni dei costi in termini di gestione del percolato sia grazie ai presidi ambientali che sono stati utilizzati (teli di copertura) che al ricircolo del percolato



### **Compostaggio**

L'Ebitda del 2012 è pari a (188) mila Euro

Detto risultato presenta una flessione rispetto all'esercizio precedente (Ebitda 2011 +48 mila Euro) dovuto principalmente al maggior costo e fabbisogno di energia elettrica per la messa in funzione dei nuovi presidi ambientali, nonché per il maggior costo di smaltimento dei sovvalli.

### **Raccolte**

Relativamente al settore delle raccolte, il positivo effetto della gara per l'esternalizzazione del servizio ha permesso di evidenziare un risparmio, in termini assoluti nelle prestazioni di servizio, di circa 128 mila Euro rispetto all'esercizio precedente, pur in presenza dell'applicazione da parte del gestore del servizio di un incremento ISTAT del 3,2% a partire del mese maggio.

Inoltre le risorse umane direttamente imputabili al servizio, grazie alla razionalizzazione della struttura prevista in Ambiente Newco, ha fatto registrare un decremento del costo del personale di circa 181 mila Euro.

### **Diversi**

La nuova struttura di Ambiente Newco permette di evidenziare i seguenti ricavi rientranti nella gestione non caratteristica:

Attività di riscossione TIA tributo del Comune di Gorizia	Euro	174
Affitti attivi	Euro	158
Contratto di service con IRIS	Euro	21
Contratto si service con MAINARDO	Euro	72
Diversi	Euro	127
Rimborso spese legali	Euro	100
Riaddebito costi diversi	Euro	226
<b>TOTALE</b>	<b>Euro</b>	<b>878</b>

### Investimenti

Gli investimenti realizzati nel corso del 2012 possono essere così sintetizzati:

<i>Tipologia</i>	<i>Valori in migliaia di Euro</i>
Centri di raccolta	24
Costruzione silos per impianto di selezione	132
Progetto sistema integrato Qualità, Sicurezza, Ambiente	15
Software	36
Arredi	2
Macchine elettroniche	21
Macchinari	1
Impianto di compostaggio	264
Discarica	29
Attrezzatura	128
Automezzi	28
Uffici ed impianti fissi delle sedi	6
Impianto fotovoltaico	4
Altre immobilizzazioni immateriali	27
<b>TOTALE</b>	<b>717</b>

Di seguito vengono commentati gli interventi maggiormente significativi.

Per quanto concerne gli investimenti effettuati presso i Centri di Raccolta, si evidenzia il completamento del capannone funzionale al Centro di Raccolta di Moraro oltre al completamento dell'allaccio idrico presso quello di Monfalcone.

Con riferimento all'impianto di compostaggio circa 177 mila Euro sono relativi all'adeguamento dei presidi ambientali, 25 mila Euro riguardano la modifica del sistema di estrazione del compost, 29 mila Euro al miglioramento della sezione di ossidazione (sette corsie) e 19 mila Euro riferibili alla realizzazione del lavaggio degli automezzi.

Con riferimento alla discarica di Pecol dei Lupi, sono relativi alla realizzazione dell'impianto di captazione e riciclo del percolato e degli oneri accessori.

Relativamente alle attrezzature l'investimento più significativo riguarda le manutenzioni dei cassoni scarrabili con la posa in opera della copertura degli stessi oltre all'acquisto di beni funzionali all'espletamento del servizio (cassonetti, cestini)

**Risorse umane**

Il personale in forza al 31.12.2012, è pari a 65 unità così come di seguito dettagliato:

<b>QUALIFICA</b>	<b>31/12/2012</b>
DIRIGENTI	0
QUADRI	3
IMPIEGATI	20
OPERAI	42
<b>TOTALE</b>	<b>65</b>

L'organico è composto da personale inquadrato con contratto di lavoro a tempo indeterminato per tutte le 65 unità.

Le uscite verificatesi nel corso dell'esercizio sono state pari a 3 unità.

In presenza di concomitanti e prolungate assenze dal servizio a causa di malattia, infortunio e/o congedi, nonché per far fronte a straordinarie esigenze organizzative, la Società ha fatto ricorso al lavoro interinale, con contratti sottoscritti con Società autorizzate.

Al 31 dicembre 2012 sono vigenti cinque rapporti di lavoro interinale: uno in area sportello utenze TIA, uno nell'area contabile amministrativa, uno presso l'impianto di compostaggio di Moraro e due operativi presso l'area raccolte.

Il costo del lavoro (espresso in migliaia di Euro) risulta composto da:

<b>Costo del personale</b>	<b>2012</b>
Retribuzioni	2.473
Oneri sociali e assistenziali	815
Trattamento fine rapporto	177
<b>TOTALE</b>	<b>3.465</b>

Nel corso dell'anno sono stati, inoltre, attivati un progetto di *work experience* della durata di 4 mesi ed una collaborazione con l'Università di Trieste per una attività di tirocinio formativo e orientamento iniziata nel mese di dicembre 2012 e che si concluderà nel mese di giugno dell'anno corrente, entrambi nell'area tecnico/amministrativa.

Si evidenzia, inoltre, che nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 14 giugno 2012, Ambiente Newco, nel rispetto dell'art. 18 della Legge 133/2008, ha

provveduto a dotarsi di un Regolamento riportante criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

### **Organizzazione**

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di miglioramento delle competenze professionali al fine di soddisfare in autonomia le esigenze legate alla gestione mezzi, amministrazione e gestione del personale, gestione degli immobili, sicurezza ed ambiente, acquisti, logistica, gare d'appalto e servizi generali.

In particolare, è stata recepita una modifica all'Organigramma aziendale prevedendo la creazione di una nuova funzione aziendale denominata "Acquisti, gare e contratti" nell'ambito dell'Area Impianti.

Ciò in seguito alla peculiarità delle tematiche in questione che, presupponendo un continuo e costante aggiornamento, hanno reso necessario l'accentramento delle suddette attività in un'unica funzione che possa sovrintendere alle procedure applicate nel rispetto delle norme di settore e che possa essere garante di un'omogeneità di condotta nell'affrontare le problematiche che via via si presentano.

Si ricorda, inoltre, che a seguito del raggiungimento dei requisiti previsti dalla norma, il 29 febbraio l'ing. Catano è andato in quiescenza, lasciando scoperta la posizione di Direttore Generale.

Considerato il percorso che l'Azienda ha intrapreso nell'ambito dell'affidamento del servizio, il Consiglio di Amministrazione, nelle more della definizione dell'assetto societario e coerentemente con la transitorietà del suddetto percorso, ha optato per delegare le funzioni di Direttore ad una risorsa interna.

A partire dal 1 marzo 2012 l'incarico è stato, pertanto, assunto dall'ing. Giuliano Sponton.

**Relazioni industriali**

Nel corso dell'esercizio 2012 sono proseguite con regolarità costanti attività di relazioni industriali intrattenute con tutte le rappresentanze sindacali firmatarie del CCNL Federambiente.

Gli incontri con le Organizzazioni Sindacali hanno riguardato principalmente alcune tematiche organizzative della Società quali, in particolare, alcune rivisitazioni della Pianta Organica con la riqualificazione di parte del personale operativo e la rivisitazione delle modalità di calcolo del Premio di produzione di competenza 2011 rispetto ai criteri fino ad allora adottati.

In particolare, rispetto ai criteri in essere in IRIS, che era intenzione della Società importare in Ambiente Newco, il venir meno delle condizioni alla base del raggiungimento di determinati obiettivi prefissati (chiusura della discarica di Pecol dei Lupi, imprevisti tecnici presso l'impianto di compostaggio), ha fatto propendere per una ridefinizione dei criteri con una proposta che è stata oggetto di approvazione da parte delle OO.SS. con la stipula di relativo accordo.

Negli ultimi mesi dell'anno è stato raggiunto un accordo con le OO.SS. in merito ad una modifica dell'orario di lavoro e della corresponsione degli straordinari con decorrenza 2 gennaio 2013.

Come previsto dal CCNL Federambiente è stata condotta una specifica contrattazione aziendale volta a recepire le nuove fasce percentuali da applicare al lavoro straordinario (15% alle prime 50 ore annue di straordinario feriale diurno; 23% dalla 51a alla 100a ora successive alle predette 50 ore) in luogo della percentuale del 31% fino ad allora applicata.

In un'ottica di mantenimento di un proficuo confronto con le OOSS, va riconosciuto, inoltre, alla Società, un costante e puntuale aggiornamento delle Rappresentanze dei lavoratori in merito ad ogni decisione assunta in ambito organizzativo, soprattutto alla luce delle uscite di personale verificatesi nel corso dell'anno.

Il positivo andamento dei confronti ha consentito il raggiungimento di specifici accordi con le Organizzazioni Sindacali ed il mantenimento di un clima favorevole tra le maestranze nel momento particolarmente impegnativo della riorganizzazione societaria.

**Sicurezza, Qualità, Ambiente**

L'attività in materia di sicurezza sul lavoro è proseguita nell'indirizzo di un costante adeguamento alle disposizioni del D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 (c.d. "Testo Unico Sicurezza sul lavoro"), con le successive modifiche ed integrazioni apportate dal D. Lgs. N. 106/2009.

In particolare il Servizio di Prevenzione e Protezione ha curato le seguenti attività:

- aggiornamento ed integrazione del DVR (Documento di Valutazione dei rischi) alla luce delle variazioni organizzative sopraggiunte. In particolare è stata predisposta la valutazione ATEX per l'impianto di compostaggio, sono state realizzate specifiche misure di vibrazioni meccaniche con accelerometro su mezzi ed attrezzature di lavoro portatili ed è stata approfondita la tematica relativa alla Movimentazione dei Carichi relativa a frigoriferi e TV nell'ambito della gestione dei Centri di Raccolta;
- programmazione e realizzazione delle attività di formazione del personale secondo i fabbisogni formativi individuati. In particolare, in ottemperanza alle disposizioni sancite nell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, sono stati avviati vari corsi di formazione per i lavoratori, sia dei settori amministrativi che dell'area tecnico – operativa. Rientrando in fasce di rischio diverse, in base alle mansioni svolte, sono stati effettuati moduli da 8 ore per il personale degli uffici (4 ore di formazione generale più 4 ore sui rischi specifici) e da 16 ore per il personale tecnico-operativo (4 ore di formazione generale più 12 ore sui rischi specifici). Oltre ai corsi di formazione previsti dall'Accordo Stato Regioni del 2011 sono state, inoltre, portate a termine le seguenti attività:
  - corsi di aggiornamento di 6 ore sul primo soccorso (aggiornamento triennale);
  - corso di formazione sul rischio elettrico (4 ore) per gli addetti al compostaggio;
  - formazione sull'uso degli autorespiratori (2,5 ore per addetti al compostaggio);
  - formazione specifica sui contenuti di procedure di sicurezza aziendali (soffianti, carrelli elevatori, lavori a rischio di rilascio energia, ecc.);
  - formazione sulla normativa in materia di procedure per la verifica dell'assenza di assunzione di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti;

- corsi e seminari in materia di sicurezza organizzati in collaborazione con IAL di Monfalcone.

È stata, inoltre, completata la formazione con la relativa formalizzazione degli incarichi dei preposti aziendali (coordinatori e responsabili di area).

- costante verifica ed aggiornamento dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) da fornire al personale della Società, nell'ottica di un costante adeguamento degli stessi alle novità tecnologiche offerte dal mercato. Considerato che nel 2011 è stata effettuata una nuova assegnazione di kit personali a tutto il personale operativo, nel 2012 si sono verificate soltanto delle integrazioni alle dotazioni esistenti mentre agli addetti dell'impianto di compostaggio sono state consegnate delle nuove imbracature anticaduta e sono stati messi a loro disposizione due nuovi autorespiratori ad aria compressa da utilizzare in caso di emergenza incendi;
- collaborazione e confronto con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sulle problematiche di competenza e nella preparazione delle riunioni periodiche obbligatorie previste dall'art. 35 del D. Lgs. n. 81/2008;
- valutazione ed analisi delle cause e circostanze del verificarsi degli infortuni sul lavoro, allo scopo di realizzare tutti gli eventuali interventi di miglioramento nell'organizzazione del lavoro finalizzati alla massima tutela dell'incolumità del personale. A tale riguardo si segnala che nel corso del 2012 si sono registrati complessivamente n. 4 infortuni sul lavoro, che hanno comportato in totale un'astensione per inabilità temporanea di 120 giorni. Rapportando i valori riscontrati (indici di frequenza e indici di gravità) con gli indicatori dell'anno 2011, i risultati denotano, a parità di numero di infortuni verificatisi, un lieve peggioramento dell'andamento infortunistico;
- sorveglianza sanitaria a cura del Medico Competente dott.ssa Alessandra Bosco che ha effettuato 60 visite mediche ai lavoratori (45 uomini e 15 donne) rilevando un'anzianità media di 16,3 anni e un'età media dei lavoratori di 48,1 anni. I giudizi emersi a seguito dell'attività di sorveglianza hanno previsto 26 idoneità, 31 idoneità con prescrizione, 3 idoneità parziali e nessuna inidoneità.
- analisi e definizione degli obiettivi e delle azioni atte a migliorare le condizioni dei livelli di sicurezza aziendali anche mediante sopralluoghi e riunioni periodiche (integrazione segnaletica di sicurezza, ripristino recinzioni, sostituzione presso le

isole ecologiche dei dispositivi di sicurezza dei cassoni scarrabili, sistemazione delle scale a palchetto in alluminio, adeguamenti impianti elettrici, ecc.);

Nel corso dell'anno sono stati, altresì, effettuati tutti gli accertamenti previsti dalla norma per la valutazione della non assunzione di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti ai dipendenti che svolgono mansioni a maggior rischio. In tutto sono stati eseguiti 35 alcol test (mediante etilometro) e 22 test antidroga (su matrice urina). Tutti gli accertamenti hanno dato esito negativo.

A seguito di opportune azioni di verifica e vigilanza, sono state, inoltre, rilevate durante l'anno diverse anomalie e non conformità che hanno dato origine a specifici provvedimenti disciplinari e alla formalizzazione di contestazioni a lavoratori. L'attività di vigilanza non si è limitata all'operato svolto da dipendenti aziendali ma è stata estesa anche a ditte esterne intervenute previo affidamenti di incarichi mediante contratti di appalto. In occasione di verifica di violazione di quanto esplicitamente definito all'interno del capitolato speciale d'appalto in materia di sicurezza, sono state contestate inosservanze e applicate delle penali alla ditta esterna che svolge il servizio di raccolta dei rifiuti per conto di Ambiente.

Come deliberato, a fine 2011, dal Consiglio di Amministrazione, nel primo semestre del 2012 l'Azienda ha avviato l'implementazione di un sistema di gestione integrato (SGI), rispondente ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 e OHSAS 18001:2007, che consentirà di ottenere la certificazione Integrata di Qualità, Ambiente e Sicurezza.

Inizialmente si è provveduto ad analizzare ogni aspetto dell'organizzazione aziendale, con lo scopo di valutare la rispondenza ai requisiti normativi necessari alla certificazione, cercando di strutturare il sistema di gestione sulla realtà esistente, utilizzando quanto più possibile la documentazione e le pratiche già in uso, migliorandole ed implementandole dove necessario. Successivamente si sono poste le basi per la creazione del Sistema di Gestione realizzando i seguenti interventi:

- definizione della Politica Aziendale, documento nel quale la Direzione Generale ha espresso quelli che sono i macro obiettivi che Ambiente si prefigge di perseguire all'interno dell'ambito lavorativo;
- redazione del Manuale di Gestione Integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza ovvero del documento principale espressione del sistema, contenente le direttive aziendali definite in ottemperanza alla normativa UNI, EN, ISO ed OHSAS in riferimento ai singoli ambiti;



- redazione delle Procedure e Istruzioni di supporto ovvero dei documenti attraverso i quali vengono definite le modalità di realizzazione di determinati processi operativi, gestionali, ambientali o pertinenti agli aspetti di salute e sicurezza;
- analisi del flusso dei processi aziendali;
- creazione dell'Organigramma (rappresentazione grafica della struttura organizzativa);
- definizione degli indicatori di processo soggetti a monitoraggio periodico per valutare l'andamento dell'organizzazione.

Nel corso del primo semestre dell'anno 2013 si procederà a formalizzare e certificare il Sistema di Gestione introdotto in Azienda.

### **Modello organizzativo ex 231/01**

Con riferimento alle disposizioni previste dal D.Lgs 231/01, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", nella seduta del 26 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione di un proprio Modello di Organizzazione e Gestione (MOG), strumento aziendale che permette di gestire in modo adeguato la prevenzione di comportamenti e condotte illecite da parte di coloro che sono coinvolti nella conduzione della società.

La norma prevede, infatti, che la responsabilità dell'azienda può essere potenzialmente esclusa se essa ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione di reati, un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire i reati stessi ed ha istituito un Organismo (al di sopra delle parti) preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello stesso.

Al fine di rendere operativo ed efficace il proprio MOG, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a recepirlo formalmente e a nominare un Organismo di Vigilanza (OdV), composto da tre componenti esterni, incaricato del controllo dell'applicazione delle "regole" che l'azienda si è imposta per non incorrere nei reati sanciti dalla normativa, quali:

- reati amministrativi (corruzione, concussione, peculato, ricettazione, riciclaggio, ecc.);
- reati ambientali (inquinamento doloso o colposo, traffico illecito rifiuti, ecc.);
- reati relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori (omicidio colposo, lesioni gravi o gravissime per violazione delle norme antinfortunistiche, ecc.).

Nel corso del 2012 l'OdV ha avviato le attività di vigilanza nei vari settori aziendali, organizzando sopralluoghi e specifici incontri con la Direzione, il R.S.P.P., i Responsabili dell'Area Impianti e dell'Area Raccolte, il Coordinatore del CED, ecc., con lo scopo di verificare il livello di applicazione del Modello Organizzativo.

Al fine di promuovere la diffusione dei contenuti del MOG è stato trasmesso al personale il Codice Etico di Ambiente, recepito ed approvato dal Consiglio di Amministrazione.

I principi contenuti nel Codice Etico integrano e rafforzano le regole di comportamento che il personale è tenuto ad osservare, in virtù delle normative vigenti, del contratto di lavoro, delle procedure interne e dei codici di condotta che la Società si è prefissata.

A tutti i dipendenti è stata, inoltre, trasmessa un'informativa riportante le modalità per segnalare all'OdV eventuali situazioni di non conformità o irregolarità riscontrate mediante:

- l'inserimento della segnalazione scritta all'interno di una delle cassette postali messe a disposizione nelle varie unità aziendali;
- inoltre di una e-mail direttamente ai componenti dell'Organismo di Vigilanza alla casella di posta elettronica dedicata.

Nel corso dell'anno non è pervenuta alcuna segnalazione in merito.

#### **Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali**

E' stato predisposto l'aggiornamento del "Documento programmatico sulla Sicurezza" per la protezione dei dati personali, sulla base della normativa in vigore, con l'integrazione dei contenuti operativi.

Secondo le previsioni del Garante per la tutela dei dati personali è stato nominato l'amministratore di sistema e sono stati adottati applicativi specifici per il monitoraggio degli accessi alle banche dati.

#### **Ambiente Newco per il Sociale**

Nel corso del 2012 è proseguita l'attività di partecipazione a numerose giornate ecologiche sotto l'egida dei Comuni, mettendo gratuitamente a disposizione personale e mezzi.

E' proseguita, inoltre, la stretta collaborazione con le scuole della Provincia nell'organizzazione di un intenso programma di formazione comprendente lezioni in classe, visite agli impianti e laboratori didattici.

In seguito ad una richiesta di collaborazione pervenuta dal DSM di Gorizia (Dipartimento di Salute Mentale) appartenente all'ASS n. 2 Isontina, è stata data ospitalità, nell'ambito di un

progetto di formazione lavoro, ad un soggetto, da loro seguito, che è stato inserito in affiancamento al personale dedicato all'attività di svuotamento cestini sul Comune di Ronchi dei Legionari.

**Notizie su attività di ricerca e sviluppo**

Nell'ambito della collaborazione con l'Università di Trieste per un'attività di tirocinio formativo e di orientamento, è stata redatta una tesi di laurea volta ad analizzare l'implementazione di un sistema integrato Sicurezza, Qualità e Ambiente in un'azienda di servizi pubblici.

**Situazione finanziaria**

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2012 presenta un segno positivo di Euro 3.181 mila.

I debiti finanziari a breve termine per mutui ammontano ad Euro 657 mila mentre quelli a medio/lungo termine ammontano ad Euro 1.983 mila.

**INFORMAZIONI EX D. LGS. 32/2007**

*Financial Indicators*

Si riportano qui di seguito gli indicatori ritenuti maggiormente significativi per la comprensione della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione.

<b>INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b>			
		<b>2012</b>	<b>2011</b>
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,54	0,51
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,06	0,90
<b>INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI</b>			
		<b>2012</b>	<b>2011</b>
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	2,75	3,42
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	1,21	1,30
<b>INDICATORI DI SOLVIBILITA'</b>			
		<b>2012</b>	<b>2011</b>
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,07	0,92
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,07	0,90
<b>ALTRI INDICATORI</b>			
		<b>2012</b>	<b>2011</b>
Giorni medi incasso clienti	<i>(Crediti v/clienti/Vendite) *360</i>	129	149
Giorni medi pagamento fornitori	<i>(Debiti v/fornitori/(Acquisti+Servizi+Canoni)) *360</i>	115	136
<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>			
		<b>2012</b>	<b>2011</b>
EBITDA	<i>Risultato prima degli ammortamenti/Valore della Produzione</i>	12,90%	12,80%
EBIT	<i>Risultato dopo gli ammortamenti/Valore della Produzione</i>	1,80%	0,70%

**Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Non sussistono nei confronti della società contestazioni per danni cagionati all'ambiente né, tantomeno, per i quali la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Non sussistono, altresì, procedimenti di contestazione né sanzioni o pene definitive inflitte alla società per reati o danni ambientali.

Per quanto concerne l'informativa sul personale, si precisa che nell'anno 2012 non si sono verificati all'interno della società infortuni sul lavoro con esito mortale, né infortuni gravi per i quali sia stata accertata definitivamente la responsabilità aziendale né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing, per i quali la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Si riportano di seguito la composizione del personale al 31.12.2012 ed i dati relativi al turnover dell'anno:

Composizione		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Nr. Uomini		0	2	10	33
Nr. Donne		0	1	10	9
Tipologia contratto	Tempo indeterminato	0	3	20	42
	Tempo determinato	0	0	0	0
	Altre tipologie	0	0	0	0
Titolo di studio	Laurea	1	2	2	0
	Diploma	0	1	16	9
	Licenza media	0	0	0	34

Turnover		31.12.2011	Assunzioni (*)	Dimissioni, pensionamenti, cessazioni	31.12.2012
Contratto a tempo indeterminato	Dirigenti	1	0	1	0
	Quadri	3	0	0	3
	Impiegati	21	0	1	20
	Operai	43	0	1	42
Contratto a tempo determinato	Dirigenti	0	0	0	0

#### **Rapporti con la controllante IRIS**

IRIS detiene il 100% di Ambiente Newco.

Ambiente Newco ha stipulato un contratto di servizio con IRIS di tipo amministrativo per l'importo di Euro 21 mila.

Al 31 dicembre 2012 i crediti e debiti, espressi in migliaia di Euro, nei confronti di IRIS sono i seguenti:

- Crediti verso IRIS per "crediti diversi" Euro 0
- Debiti verso IRIS per conguaglio conferimento Euro 4.852

Nell'esercizio 2012 i ricavi nei confronti della controllante erano pari a Euro 64 mila.

#### **Rapporti con la controllata Mainardo**

Al 31 dicembre 2012, i rapporti di Ambiente Newco srl nei confronti delle sue controllate sono relativi a:

- (i) Mainardo S.r.l. (detenuta al 62%)

Sotto il profilo economico, nel corso del 2012, Ambiente Newco srl ha svolto nei confronti della sua controllata le seguenti operazioni:

- con Mainardo, anche nel 2012 sono stati resi i servizi di selezione e valorizzazione dei rifiuti derivanti da raccolta differenziata a condizioni

economiche in linea con il mercato, mentre Ambiente ha reso servizi organizzativi ed amministrativi.

Al 31.12.2012 i crediti ed i debiti, espressi in migliaia di Euro, nei confronti delle imprese controllate, dirette ed indirette, sono i seguenti:

- crediti verso controllata Mainardo	Euro	154 mila
- debiti verso controllata Mainardo	Euro	61 mila

Nell'esercizio 2012 i ricavi e i costi, espressi in migliaia di Euro, nei confronti di Mainardo sono:

- ricavi verso Mainardo	Euro	121 mila
- costi verso Mainardo	Euro	852 mila

#### **Rapporti con i Comuni**

Al 31.12.2012 i saldi a credito ed a debito, espressi in migliaia di Euro, nei confronti dei Comuni Soci di IRIS sono i seguenti:

- crediti verso i Comuni per fatture emesse:	Euro	3.280 mila
- crediti verso i Comuni per fatture da emettere:	<u>Euro</u>	<u>2.664 mila</u>
<i>Totale crediti per fatture verso i Comuni</i>	<i>Euro</i>	<i>5.944 mila</i>
- debiti verso i Comuni per fatture ricevute:	Euro	219 mila
- debiti verso i Comuni per fatture da ricevere:	Euro	2 mila
- debiti verso i Comuni per note di accredito da emettere:	<u>Euro</u>	<u>275 mila</u>
<i>Totale debiti per fatture verso i Comuni</i>	<i>Euro</i>	<i>496 mila</i>
<b>Saldo</b>	<b>Euro</b>	<b>5.448 mila</b>

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa.

### **Sedi Secondarie**

Le sedi secondarie al 31 dicembre 2012 sono le seguenti:

- Ronchi dei Legionari, via Tambarin n. 22.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In data 30 aprile 2013, l'Assemblea dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 5.700.000,00 ad Euro 11.412.450,41, a seguito del versamento in contanti effettuato da IRIS di Euro 860.930,02 e la rinuncia del credito da conferimento di Euro 4.851.520,39 che è stata destinata a capitale sociale.

### **Evoluzione prevedibile della gestione societaria**

Nel corso del mese di marzo del 2013, i Comuni hanno deliberato nelle opportune sedi, la realizzazione dell'Operazione Ambiente che comporterà; (i) l'affidamento diretto del servizio di igiene ambientale secondo le modalità dell'*in house providing* per la durata di 15 anni; (ii) l'adozione di un nuovo Statuto adeguato alla normativa comunitaria e nazionale delle società *in house* con l'introduzione del controllo analogo; (iii) l'adozione della nuova denominazione sociale (Isontina Ambiente S.r.l. – IS.A. s.r.l); (iv) la sottoscrizione di una convenzione unica per tutti i Comuni della provincia.

Il completamento dell'Operazione potrà avvenire decorsi i tempi tecnici necessari per il passaggio quote in capo ai Comuni da parte di IRIS, attualmente unica socia di Ambiente ed indicativamente dopo il 15 agosto 2013.

### **Gestione dei rischi**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6 bis del codice civile si forniscono di seguito informazioni sulla gestione del rischio:

Rischio di credito: i crediti della società sono principalmente riferibili ai comuni soci che detengono il 100% di IRIS, socio unico di Ambiente Newco.

Rischio di liquidità: non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura: la società non ha adottato alcuna politica per il controllo dei rischi associati agli strumenti finanziari.

Deleghe operative: La società ha adottato una struttura organizzativa apicale con un sistema di deleghe operative, in essere al Presidente e al Dirigente con attribuzione di distinte aree di competenza (rispettivamente Direttore Generale, Responsabile Area Tecnica e Responsabile Amministrativo), al fine di individuare le specifiche responsabilità con l'obiettivo di svolgere con la massima accuratezza i controlli necessari per una corretta gestione aziendale.

Rischi operativi: Ambiente Newco srl relativamente ai possibili danni subiti dal proprio patrimonio o danni causati a terzi in conseguenza di rischi operativi ha in essere, oltre alle polizze di responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro, una polizza "All Risks" che, salvo specifiche esclusioni e franchigie, copre i danni occorsi al patrimonio e i danni indiretti derivanti da un'interruzione o una riduzione di attività.

**Proposte finali**

Signori Azionisti,

il bilancio di Ambiente Newco s.r.l., sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un utile di Euro 486.291,70 che si propone di destinare come segue:

- a Riserva Legale per Euro 24.314,59
- a Riserva Ordinaria per Euro 461.977,11

Ronchi dei Legionari, 6 giugno 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

- geom. Luciano Zanotto -





## **AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

## **BILANCIO D'ESERCIZIO**

*Stato Patrimoniale*

## BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2012

(importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE					
Voci dell'attivo		31.12.2012		31.12.2011	
<b>A</b>	<b>CRED. V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI</b>		-		-
<b>B</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>B I</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		273.000		308.393
B I 01	Costi d'impianto e ampliamento	71.994		95.992	
B I 02	Costi di Ricerca di sviluppo e di pubblicità	-		-	
B I 03	Diritto di brevetto ind. ed ut.opere d'ingegno	38.423		23.815	
B I 04	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-		-	
B I 05	Avviamento	-		-	
B I 06	Immobilizzazioni in corso e acconti	136.736		106.880	
B I 07	Altre	25.847		81.706	
<b>B II</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		12.339.108		12.398.237
B II 01	Terreni e fabbricati	7.393.239		7.276.167	
B II 02	Impianti e macchinari	2.797.831		2.790.686	
B II 03	Attrezzature industriali e comm.li	935.057		1.042.165	
B II 04	Altri beni	365.930		463.722	
B II 05	Immobilizzazioni in corso e acconti	847.051		825.497	
<b>B III</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		199.800		199.800
B III 01 a	Partecipazioni in imprese controllate	55.800		55.800	
B III 01 b	Partecipazioni in imprese collegate	-		-	
B III 01 d	Partecipazioni in altre imprese	-		-	
B III 02 a	Crediti V/imprese controllate	144.000		144.000	
<b>B</b>	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>12.811.908</b>		<b>12.906.430</b>
<b>C</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>C I</b>	<b>RIMANENZE</b>		3.623		4.120
C I 01	Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.623		4.111	
C I 03	Lavori in corso su ordinazione	-		-	
C I 05	Acconti	-		9	
<b>C II</b>	<b>CREDITI</b>		7.674.374		8.894.100
C II 01	Crediti V/clienti		6.996.657		8.400.481
	entro l'esercizio successivo	6.996.657		8.400.481	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
C II 02	Crediti V/imprese controllate		10.093		50.000
	entro l'esercizio successivo	10.093		50.000	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
C II 03	Crediti V/imprese collegate		-		-
	entro l'esercizio successivo	-		-	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
C II 04	Crediti V/imprese controllanti		-		16.799
	entro l'esercizio successivo	-		16.799	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
C II 04bis	Crediti tributari		251.459		2.537
	entro l'esercizio successivo	251.459		2.537	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	

## BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2012

(importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE		31.12.2012		31.12.2011	
Voci dell'attivo					
C II 04ter	Imposte anticipate		353.571		350.121
	entro l'esercizio successivo	6.331		3.140	
	oltre l'esercizio successivo	347.240		346.981	
C II 05	Crediti V/altri		62.594		74.162
	entro l'esercizio successivo	35.594		47.487	
	oltre l'esercizio successivo	27.000		26.675	
<i>C III</i>	<i>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COST.IMMOBILIZZAZIONI</i>		-		-
C III 1	Partecipazioni in imprese controllate	-		-	
C III 2	Partecipazione in imprese collegate	-		-	
C III 4	Partecipazioni in altre imprese	-		-	
C III 6	Altri titoli	-		-	
<i>C IV</i>	<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		5.677.302		6.849.024
	1) depositi bancari e postali	5.675.159		6.846.870	
	2) assegni	-		-	
	3) denaro e valori in cassa	2.143		2.154	
<b>C</b>	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>13.355.299</b>		<b>15.747.244</b>
<b>D</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>				
	<b>RATEI ATTIVI</b>		-		-
	entro l'esercizio successivo	-		-	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
	<b>RISCONTI ATTIVI</b>		63.482		85.271
	entro l'esercizio successivo	49.046		57.336	
	oltre l'esercizio successivo	14.436		27.935	
<b>D</b>	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		<b>63.482</b>		<b>85.271</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>26.230.689</b>		<b>28.738.945</b>

## BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2012

(importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE		31.12.2012		31.12.2011	
Voci del passivo					
<b>A</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
A I	Capitale sociale	5.700.000		5.700.000	
A II	Riserva di soprapprezzo delle azioni	-		-	
A III	Riserve di rivalutazione	-		-	
A IV	Riserva legale	36.044		-	
A V	Riserve statutarie	684.841		-	
A VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	-		-	
A VII	Altre riserve	87.479		87.479	
A VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-		-	
A IX	Utile(perdita) d'esercizio	486.292		720.885	
<b>A</b>	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>6.994.656</b>		<b>6.508.364</b>
<b>B</b>	<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
B 01	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-		-	
B 02	per imposte, anche differite	-		5.750	
B 03	altri	4.858.199		4.909.961	
<b>B</b>	<b>TOTALE FONDI</b>		<b>4.858.199</b>		<b>4.915.711</b>
<b>C</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>688.997</b>		<b>801.850</b>
<b>D</b>	<b>DEBITI</b>				
D 04	DEBITI V/BANCHE		-		-
	entro l'esercizio successivo	-		-	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
D 05	DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI		2.640.657		3.510.212
	entro l'esercizio successivo	657.332		891.306	
	oltre l'esercizio successivo	1.983.325		2.618.906	
D 06	ACCONTI		-		-
	entro l'esercizio successivo	-		-	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
D 07	DEBITI V/FORNITORI		4.580.469		5.491.786
	entro l'esercizio successivo	4.580.469		5.491.786	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
D 09	DEBITI V/IMPRESSE CONTROLLATE		60.733		145.196
	entro l'esercizio successivo	60.733		145.196	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
D 10	DEBITI V/IMPRESSE COLLEGATE		-		-
	entro l'esercizio successivo	-		-	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
D 11	DEBITI V/IMPRESSE CONTROLLANTI		4.851.520		4.945.791
	entro l'esercizio successivo	4.851.520		4.945.791	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
D 12	DEBITI TRIBUTARI		74.855		641.709
	entro l'esercizio successivo	74.855		641.709	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	

## BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2012

(importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE		31.12.2012		31.12.2011	
Voci del passivo					
D 13	DEBITI V/ ISTITUTI DI PREVIDENZA		80.352		93.721
	entro l'esercizio successivo	80.352		93.721	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
D 14	ALTRI DEBITI		353.468		586.996
	entro l'esercizio successivo	340.356		573.883	
	oltre l'esercizio successivo	13.112		13.113	
<b>D</b>	<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>12.642.054</b>		<b>15.415.411</b>
<b>E</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>				
	RATEI PASSIVI		1.052		3.154
	entro l'esercizio successivo	1.052		3.154	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
	RISCONTI PASSIVI		1.045.731		1.094.455
	entro l'esercizio successivo	48.719		50.247	
	oltre l'esercizio successivo	997.012		1.044.208	
<b>E</b>	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		<b>1.046.783</b>		<b>1.097.609</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>26.230.689</b>		<b>28.738.945</b>

STATO PATRIMONIALE		31.12.2012		31.12.2011	
Conti d'ordine					
1)	<b>RISCHI</b>				
	garanzie prestate a favore di terzi	9.131.035	9.131.035	9.131.035	9.131.035
2)	<b>IMPEGNI</b>				
	impegno acquisto quote societarie	-	-	-	-
3)	<b>BENI DI TERZI PRESSO LA SOCIETA'</b>				
	beni in concessione	-	-	-	-
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>9.131.035</b>		<b>9.131.035</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

geom. Luciano Zanotto



## **AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

## **BILANCIO D'ESERCIZIO**

### ***Conto Economico***

**BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2012**

(importi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO		31.12.2012		31.12.2011	
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
A 01	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		19.481.925		20.301.889
A 03	VARIAZ. DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		70.009		69.690
A 04	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI P/LAVORI INTERNI		-		-
A 05	ALTRI RICAVI E PROVENTI		1.131.724		1.138.954
	a Proventi diversi	1.049.294		1.039.102	
	b Contributi c/esercizio	33.707		31.658	
	c Quota contributi c/impianto	48.723		68.194	
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>20.683.658</b>		<b>21.510.533</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
B 06	PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI		668.800		545.379
B 07	PER SERVIZI		13.366.316		13.548.880
B 08	PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		345.063		475.710
B 09	SPESE PER IL PERSONALE		3.465.228		3.628.969
	a Salari e stipendi	2.472.995		2.606.400	
	b Oneri sociali	815.275		832.223	
	c T.F.R.	176.958		190.346	
	d Trattamenti di quiescenza e simili	-		-	
	e Altri costi	-		-	
B 10	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		920.603		1.098.827
	a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	113.470		122.758	
	b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	657.133		826.069	
	c Altre svalutazione delle immobilizzazioni	-		-	
	d Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	150.000		150.000	
B 11	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI		- 3.623		- 4.111
B 12	ACCANTONAMENTI PER RISCHI		1.500		10.000
B 13	ALTRI ACCANTONAMENTI		-		-
B 14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		1.018.604		857.020
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>19.782.491</b>		<b>20.160.674</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>901.167</b>		<b>1.349.859</b>

## BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2012

(importi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO		31.12.2012		31.12.2011	
<b>C</b>	<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
<i>C 15</i>	<i>PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</i>		-		-
	a in imprese controllate	-		-	
	b in imprese collegate	-		-	
	c in altre imprese	-		-	
<i>C 16</i>	<i>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</i>		24.818		42.200
	c Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	-		-	
	d Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate	-		-	
	d Proventi diversi dai precedenti	24.818		42.200	
<i>C 17</i>	<i>INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</i>		119.779		115.132
	d Interessi passivi e oneri finanziari diversi	119.779		115.132	
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		<b>- 94.961</b>		<b>- 72.932</b>
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
<i>D 18</i>	<i>RIVALUTAZIONI</i>		-		-
	a di partecipazioni				
<i>D 19</i>	<i>SVALUTAZIONI</i>		-		-
	a di partecipazioni	-		-	
	<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>E</b>	<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
<i>E 20</i>	<i>PROVENTI STRAORDINARI</i>		-		-
	a Plusvalenze da alienazioni	-		-	
	b Altri proventi straordinari	-		-	
<i>E 21</i>	<i>ONERI STRAORDINARI</i>		-		-
	a Minusvalenze da alienazione beni strumentali	-		-	
	b Altri oneri straordinari	-		-	
	<b>TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>806.206</b>		<b>1.276.927</b>
<b>22</b>	<b>IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>		<b>319.914</b>		<b>556.042</b>
	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>		<b>486.292</b>		<b>720.885</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

geom. Luciano Zanotto





## **AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

## **BILANCIO D'ESERCIZIO**

*Nota integrativa*

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2012**

\*\*\*\*\*

#### ***STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO***

Il bilancio al 31 dicembre 2012 è relativo al secondo esercizio della società, nata dal conferimento del ramo d'azienda "ambiente" da parte della società controllante IRIS – Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A. il 31 dicembre 2010.

Il bilancio di esercizio è stato predisposto in ossequio alle disposizioni di cui agli artt. 2423 del Codice Civile e seguenti.

Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il contenuto della presente nota integrativa è quello indicato dall'art. 2427 del Codice Civile nonché dagli altri articoli che richiamano le informazioni e notizie che devono essere fornite.

La struttura del bilancio è quella prevista dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la Relazione sulla Gestione, così come prescritto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423 comma 5 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, è redatta, come previsto dallo stesso articolo del Codice Civile, in migliaia di Euro.

E' stato inoltre predisposto il bilancio consolidato di gruppo che viene presentato contestualmente al bilancio d'esercizio.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione di data 29 marzo 2013 si è provveduto a rinviare a maggior termine (entro 180 giorni) l'approvazione del bilancio d'esercizio, come previsto dall'art.2364 secondo comma del cod.civ. così come richiamato dall'art. 2478 bis del cod.civ. in quanto la società è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato con la controllata Mainardo s.r.l.

In ottemperanza agli artt.18 del D.Lgs. 164/00 e 21 della legge n. 9/91 e ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile, e del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n° 39, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 è stato assoggettato a revisione legale da parte della KPMG SPA.

## ***NORME E PRINCIPI DI RIFERIMENTO***

E' stato predisposto in ossequio alle disposizioni di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ove previsto, è stato chiesto il consenso del Collegio Sindacale.

## ***CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI***

I criteri di valutazione sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri di valutazione più significativi, adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2012, sono i seguenti:

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le Immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori.

Il costo di produzione comprende i costi diretti di fabbricazione, quali materiali, mano d'opera, spese di progettazione e costi per forniture esterne. Non sono stati capitalizzati costi indiretti di produzione ed oneri finanziari.

In particolare:

- Le spese di impianto, iscritte con l'assenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzate in cinque anni.
- I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di norma vengono integralmente addebitati al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione quelli per cui sia stata accertata l'esistenza di una potenziale redditività o che siano ritenuti produttivi di utilità in più esercizi. Sono comunque iscritti con il consenso del Collegio Sindacale così come previsto dall'art. 2426 Codice Civile punto 5. Tali costi sono capitalizzati e sono ammortizzati in funzione della loro utilità economica, se definita, o convenzionalmente in un periodo non superiore a cinque esercizi.
- Le migliorie e gli incrementi sui beni di terzi riferite a lavori ed interventi di manutenzione straordinaria realizzati per la gestione di attività in concessione che prevedono la retrocessione al proprietario in termini gratuiti sono ammortizzate sulla base della durata contrattuale o della vita utile del bene se inferiore.
- Le altre immobilizzazioni immateriali, riguardano oneri accessori alla stipula di mutui ammortizzati in base al piano di ammortamento dei mutui stessi e progettazioni che hanno un'utilità pluriennale e sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni.
- I costi relativi alle immobilizzazioni immateriali in corso sono stati classificati separatamente e non ammortizzati.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le Immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e costi diretti.

In bilancio tali beni sono iscritti al netto del relativo fondo d'ammortamento.

Il costo di produzione, che riguarda i cespiti costruiti in economia, è comprensivo dei costi diretti di fabbricazione, quali materiali, mano d'opera, spese di progettazione e costi per forniture esterne. Come previsto dai Principi Contabili il costo include la capitalizzazione degli oneri finanziari sostenuti per la realizzazione solamente qualora siano rispettate le seguenti condizioni:

- i cespiti che alla fine dell'esercizio sono ancora in fase di realizzazione sono iscritti a bilancio nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Le immobilizzazioni che includono i costi di manutenzione e riparazione ritenute di natura incrementativa sono ammortizzate sulla base di aliquote determinate in relazione alla vita utile residua.

Nel primo anno di acquisto o di utilizzo le aliquote sono ridotte alla metà.

I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico nell'esercizio di competenza.

Nel corso del 2012 non sono state effettuate rivalutazioni.

Così come previsto dall'art. 2426, secondo comma, c.c. il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'art. 2427 n. 3-bis c.c. prevede inoltre che le immobilizzazioni siano soggette ad un periodico riesame al fine di determinare se il loro valore iscritto in bilancio abbia subito una perdita durevole, facendo riferimento alla capacità delle immobilizzazioni di concorrere alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove applicabile e determinabile, al loro valore di mercato.

In ottemperanza a tale disposizione, introdotta con il D.Lgs. 28.12.2004 n. 310, Ambiente Newco srl ha condotto una verifica sui valori iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali e destinate ai singoli settori di attività, così come peraltro riportato nella relazione sulla gestione.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene rettificato per perdite durevoli di valore nel caso in cui le società partecipate abbiano sostenuto perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite emerse. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione effettuata viene ripristinato il valore originario.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di materia prima sono valutate al minore tra il costo medio ponderato di acquisto e il valore di mercato.

## **Crediti**

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo di svalutazione crediti il cui valore tiene ragionevolmente conto delle possibili perdite secondo il principio della prudenza.

## **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il relativo valore di realizzo.

## **Disponibilità liquide**

Corrispondono alle reali risultanze contabili alla chiusura dell'esercizio.

## **Ratei e Risconti**

Sono iscritte in tali voci, sulla base del principio di competenza temporale, le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi; l'iscrizione avviene con il previo consenso del Collegio Sindacale.

## **Fondi rischi ed oneri**

I Fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono una stima prudente sulla base degli elementi a disposizione.

Il fondo "post mortem" per la discarica tiene conto dei futuri costi per il ripristino dell'impianto e per la gestione post mortem.

## **Fondi per imposte**

Il fondo imposte accoglie le passività per imposte probabili e imposte differite.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione prevista dalla normativa.

In alternativa:

Il fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene adeguato annualmente in base all'importo del debito maturato dalla società nei confronti dei dipendenti secondo quanto previsto dal contratto collettivo di riferimento nonché con quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile ed è comprensivo delle rivalutazioni previste.

## **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

## **Poste in valuta estera**

Non esistono crediti e debiti espressi in valuta estera.

### **Conti d'ordine**

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale al valore nominale tenendo conto degli impegni esistenti alla chiusura dell'esercizio. In particolare, la posta comprende le garanzie prestate.

### **Ricavi**

Sono contabilizzati in base al principio della competenza. In particolare:

- i ricavi relativi alla vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o spedizione degli stessi;
- i ricavi pluriennali concessi da enti pubblici in conto impianti sono iscritti al momento dell'incasso tra i crediti con contropartita i risconti passivi. Detti risconti vengono portati a ricavi d'esercizio in base alla vita utile del relativo bene.

### **Costi**

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza al netto di sconti, abbuoni e resi.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate relative alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono stanziare solo se esiste la ragionevole certezza che saranno effettivamente recuperate.

### **Leasing**

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire in parte prevalente i rischi e i benefici della proprietà al locatario e il bene sia riscattabile dal conduttore dietro versamento di un prezzo prestabilito di non rilevante valore. La rappresentazione in bilancio di tali operazioni avviene secondo il metodo patrimoniale e nella nota integrativa viene fornita l'informazione complementare.

Tutte le altre locazioni sono considerate operative e i relativi canoni sono iscritti in quote costanti in base alla durata del contratto.

***RAPPORTI CON LE SOCIETA' DEL GRUPPO E PARTI CORRELATE***

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per il commento sui rapporti con le società del gruppo.

***NATURA DELL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA***

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per il commento sulla natura dell'attività dell'impresa.

***EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE***

In merito all'evoluzione prevedibile della gestione, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

***EVENTI SUCCESSIVI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO***

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per il commento degli eventi successivi alla fine dell'esercizio.

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### **B. IMMOBILIZZAZIONI**

Ammontano a Euro 12.812 mila con un incremento di Euro 94 mila rispetto all'esercizio precedente.

#### **I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Ammontano a Euro 273 mila, con un decremento di Euro 35 mila rispetto al 31.12.2011

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Costi d'impianto e di ampl.	72	96
Costi di ricerca, svil., pubb.	0	0
Diritto di brevetto industriale	38	24
Immobilizzazioni in corso	137	107
Altre	26	81
<b><i>Totale</i></b>	<b>273</b>	<b>308</b>

In calce a questa relazione (allegato n.2) è riportata la tabella prevista dall'art. 2427 punto 2 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

**Diritti di brevetto industriale:** si riferiscono ai costi relativi ad acquisizione di software; nell'anno 2012 sono entrati in uso software per il valore di Euro 42 mila che riguardano in particolare nuovi programmi per la gestione dell'utenza e sistema presenze per elaborazione paghe.

L'ammortamento viene effettuato in 3 anni.

**Immobilizzazioni in corso:** le opere più importanti riguardano il nuovo sistema informatico per Euro 92 mila, di cui Euro 54 mila corrispondono al costo del progetto di Business Intelligence mentre Euro 18 mila sono relativi al software operativo Solution 2012 per il settore tecnico ambientale ed Euro 19 mila riguardano la Major release di Siweb NETA per la gestione contabile.

Tra le altre immobilizzazioni in corso si evidenzia il progetto di un sistema integrato qualità-ambiente-sicurezza che ammonta ad Euro 15 mila. Le movimentazioni di questa voce sono riportate nell'allegato n. 4.

**Altre immobilizzazioni immateriali:** la voce ricomprende le migliorie sui beni di terzi relative alle opere murarie ed impianti di Via Tambarin 22, Ronchi dei Legionari ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione.

In questa voce, in particolare, sono riclassificati Euro 243 mila corrispondenti al valore del capannone realizzato presso l'ex sito dell'inceneritore di Via Gregorcic in Gorizia, bene da retrocedere al proprietario del terreno gratuitamente a fine contratto di concessione (2012).



Detti beni sono ammortizzati sulla base della durata residua del sopra citato contratto ed al 31.12.2012 il loro valore residuo ammonta ad Euro 0 mila.

## II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano a Euro 12.339 mila con un decremento di Euro 59 mila rispetto al 31.12.2011

Nella tabella che segue è dettagliata la composizione di questa voce:

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Terreni e fabbricati	7.393	7.276
Impianti e macchinari	2.798	2.791
Attrezzature ind. e comm.li	935	1.042
Altri beni	366	464
Imm.ni in corso e acconti	847	825
<b>Totale</b>	<b>12.339</b>	<b>12.398</b>

In calce a questa relazione (allegato n.3) è riportata la tabella prevista dall'art. 2427 punto 2 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

Le quote di ammortamento sono state calcolate considerando la residua possibilità di utilizzo economico.

Nel primo anno di acquisto o di utilizzo le aliquote sono ridotte alla metà.

Si segnalano qui di seguito le aliquote applicate alle immobilizzazioni materiali:

<b>Categorie di beni</b>	
Fabbricati industriali	1,50%
Costruzioni leggere	5,00%
Impianto di compostaggio	5,00%
Impianti generici	5,00%
Impianti specifici	10,00%
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura varia e minuta	25,00%
Mobili e macchine	12,00%
Automezzi	10,00%
Autovetture	12,50%
Macchine elettroniche	20,00%

Nel corso del 2012 non sono stati capitalizzati interessi passivi.

**Terreni e fabbricati:** vi figurano tra gli altri le sedi amministrative ed operative, magazzini aziendali, la discarica di Pecol dei Lupi e l'impianto di compostaggio di Moraro. Nel presente esercizio sono entrati in uso gli adeguamenti eseguiti presso il centro di raccolta di Moraro per un valore pari ad Euro 217 mila.

**Impianti e Macchinari:** nella voce sono compresi gli impianti specifici legati alle attività di smaltimento e di trattamento dei rifiuti allocati sul territorio provinciale. Nel 2012, in particolare, sono entrati in funzione impianti e macchinari per Euro 182 mila.

**Attrezzature industriali e commerciali:** la voce si riferisce alle attrezzature di officina e ad altre attrezzature funzionali ai servizi aziendali. Nell'anno sono entrati in uso beni per Euro 172 mila.

Nel 2012 sono state dismesse e cedute a terzi attrezzature industriali per un valore residuo di Euro 3 mila.

**Altri beni materiali:** comprende automezzi, mobili e macchine ufficio. Nell'anno sono entrati in uso, in particolare, automezzi per Euro 28 mila, mobili, arredi, macchine ordinarie d'ufficio ed elettroniche d'ufficio per Euro 23 mila.

Nel 2012 sono state dismessi e ceduti a terzi automezzi per un valore residuo di Euro 38 mila.

**Immobilizzazioni materiali in corso e acconti:** il dettaglio degli impianti in costruzione e le relative movimentazioni sono riportati nell'apposito allegato (n.5) a questa nota; le opere più importanti riguardano gli interventi nell'ambito dell'impianto di compostaggio per Euro 576 mila, l'adeguamento della discarica di Pecol dei Lupi per Euro 114 mila e la ristrutturazione di Via Bagni per Euro 128 mila.

#### **Contratti di leasing**

Ai sensi dell'art. 2427 cod. civ. punto 22 è stato predisposto l'allegato n. 15 dove vengono dettagliati i contratti di leasing stipulati nel corso degli ultimi esercizi.

Il valore dei contratti di leasing stipulati è di importo non apprezzabile rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni.

### **III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:**

#### **1 a) Partecipazioni in imprese controllate**

Ammontano a Euro 56 mila.

Le partecipazioni sono iscritte al costo.

<i>Partecipazioni in imprese controllate</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Mainardo S.r.l.	56	56
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>56</i></b>	<b><i>56</i></b>

Per quanto riguarda Mainardo, la partecipazione risulta iscritta al costo di acquisto. La società ha chiuso l'esercizio 2012 con un risultato negativo di 144 mila Euro.

Si ritiene che la differenza negativa, Euro 57 mila, tra il patrimonio netto di competenza ed il valore di iscrizione in bilancio non rappresenti una perdita durevole di valore e pertanto la partecipazione è stata mantenuta al costo d'acquisto.

### **Evoluzione e movimenti delle partecipazioni iscritte in bilancio:**

**MAINARDO S.r.l.:** con sede in Gorizia, Via IX Agosto n. 15. Quota detenuta 62%.

La società è stata costituita in data 13 settembre 2001 di concerto con operatori del settore ambientale.

La società, a seguito della modifica di statuto avvenuta nel 2005, ha per oggetto principalmente la realizzazione e la gestione in Provincia di Gorizia di un impianto di trattamento e recupero della frazione secca dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, dei rifiuti speciali non pericolosi e di tutti gli imballaggi.

La società che aveva iniziato la sua attività nel 2003 l'ha sospesa nel febbraio 2004 a seguito dell'interruzione del funzionamento dell'inceneritore di Gorizia. In data 26 aprile 2005 ha acquistato l'azienda "Reco S.r.l." ed in data 16 maggio 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 30 mila ad Euro 90 mila che è stato integralmente sottoscritto e versato dai soci.

Nel corso dell'esercizio 2008 è stato completato l'impianto di selezione dei rifiuti da raccolta differenziata ed ottenuta, dopo il collaudo tecnico – funzionale, l'autorizzazione provinciale all'esercizio dell'impianto stesso.

In data 28 aprile 2009 l'Assemblea dei soci ha deliberato il ripianamento delle perdite pregresse e la perdita relativa al 31 dicembre 2008 pari a complessivi Euro 44 mila, mediante contestuale versamento in contanti da parte dei soci in proporzione alle quote detenute.

Dal 2009 la società ha ripreso l'attività consistente principalmente nella selezione del rifiuto secco da raccolta differenziata.

Nel corso dell'esercizio 2011 ha ottenuto un grande beneficio dalla vendita sul mercato libero dalla carta chiudendo il bilancio con un utile pari ad Euro 46 mila ed un patrimonio netto pari ad Euro 143 mila.

Nel corso dell'esercizio 2012 si sono verificati due eventi straordinari:

1) la sentenza di assoggettamento a procedura concorsuale del cliente CARTIERA VERDE ROMANELLO con l'accettazione da parte del comitato dei creditori di un riparto finale pari al 10% ha determinato uno stanziamento del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 60 mila;

2) l'appostamento di una svalutazione di un bene strumentale obsoleto e fuori mercato per Euro 90 mila che ha portato alla chiusura del bilancio 2012 con una perdita pari ad Euro 144 ed un patrimonio netto negativo pari ad Euro 2 mila.

L'assemblea dei soci che ha approvato il bilancio ha deliberato di ottemperare a quanto previsto dall'art. 2482 ter del Codice Civile.

In tal sede Ambiente newco procederà alla sottoscrizione del capitale sociale rinunciando in parte al proprio credito per finanziamento infruttifero vantato nei confronti della società controllata che al 31.12.2012 ammonta a complessivi Euro 144 mila.

## 2 a) Crediti verso imprese controllate

Ammontano a Euro 144 mila.

I crediti sono iscritti al costo.

<i>Crediti verso imprese controllate</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Mainardo S.r.l.	144	144
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>144</i></b>	<b><i>144</i></b>

Sono relativi ad un finanziamento per Euro 144 mila concesso alla controllata Mainardo.

## C. ATTIVO CIRCOLANTE

### I. RIMANENZE

Ammontano a Euro 4 mila come lo scorso esercizio

Il saldo di bilancio è così costituito:

<i>Rimanenze</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Materie prime sussid. e di cons.	4	4
Fondo svalutazione magazzino	0	0
Lavori in corso su ordinaz.	0	0
Acconti	0	0
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>4</i></b>	<b><i>4</i></b>

Nel 2012 le rimanenze di magazzino sono state valutate Euro 4 mila e rappresentano la rimanenza di carburante presso l'impianto di compostaggio di Moraro.

### II. CREDITI

Il totale dei crediti ammonta a Euro 7.674 mila con una diminuzione pari ad Euro 1.220 mila rispetto al 31.12.2011.

#### 1 - Verso clienti

Ammontano complessivamente a Euro 6.997 mila e grazie al maggior rispetto dei ns. termini di pagamento sono diminuiti di Euro 1.403 mila rispetto al 31.12.2011 e sono tutti a breve.

La tabella che segue analizza i crediti, esposti al netto del relativo fondo svalutazione al 31.12.2012, nelle singole voci che li compongono.

<i>Crediti V/clienti</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
crediti v/clienti	5.495	7.472
crediti per fatt. da emettere	2.943	2.585
crediti per altro	36	15
note di accredito da emettere	(275)	(478)
fondo svalutazione	(1.202)	(1.194)
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>6.997</i></b>	<b><i>8.400</i></b>

La voce crediti verso clienti pari ad Euro 5.495 mila è costituita principalmente dai crediti commerciali per l'attività di raccolta rifiuti svolta sul territorio provinciale a favore dei Comuni soci di IRIS il cui valore (esclusi i crediti per utenze) ammonta ad Euro 3.280 e dai crediti verso utenti TIA per Euro 1.560 mila.

La voce crediti per fatture da emettere pari ad Euro 2.943 mila è costituita per Euro 2.664 mila dalle fatture da emettere ai Comuni soci di IRIS.

La voce debiti per note di credito da emettere pari ad Euro 275 mila rappresenta il riconoscimento dei contributi di filiera (carta, cartone, plastica, alluminio) ai Comuni soci di IRIS.

Il fondo svalutazione crediti corrisponde ad una ragionevole stima delle possibili difficoltà di recupero del credito.

Le movimentazioni del fondo sono rappresentate nell'allegato n.8.

## 2 - Verso imprese controllate

- **esigibili entro l'esercizio successivo**

Ammontano a Euro 10 mila con un decremento di Euro 40 mila rispetto al 31.12.2011

Sono tutti a breve termine e sono così composti:

<i>Crediti V/imprese controllate</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
crediti v/clienti controllate	10	0
crediti per fatt. da emettere	0	50
crediti per altro	0	0
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>10</i></b>	<b><i>50</i></b>

I crediti commerciali riguardano i servizi resi a Mainardo per la gestione amministrativa regolata da contratto per l'anno 2012.

## 4 - Verso imprese controllanti

- **esigibili entro l'esercizio successivo**

Ammontano a Euro 0 mila con un decremento di Euro 17 mila rispetto al 31.12.2011.

<i>Crediti V/imprese controllanti</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
crediti v/clienti controllanti	0	17
crediti per fatt. da emettere	0	0
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>0</i></b>	<b><i>17</i></b>

## 4 bis – Crediti Tributarî

Ammontano ad Euro 251 mila con un aumento di Euro 248 mila rispetto al 31.12.2011

- **esigibili entro l'esercizio successivo**

Risultano pari ad Euro 3 mila e si riferiscono a:

<i>Crediti tributari esigibili entro 12 mesi</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
IRES a credito	186	0
IRAP a credito	25	0
IVA a credito	40	3
Altri crediti tributari	0	0
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>251</i></b>	<b><i>3</i></b>

Il credito per IVA risulta compensato nei primi mesi del 2013. Gli erari IRES/IRAP a credito derivanti da uno stanziamento di imposte correnti eccedente gli acconti versati nel corso del presente esercizio verranno utilizzati in compensazione nel corso del 2013 in sede di versamento dei relativi acconti di imposta.

#### **4 ter – Imposte anticipate**

Ammontano ad Euro 353 mila; con un incremento di Euro 3 mila rispetto al valore di conferimento.

<i>Imposte anticipate</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Esigibili entro 12 mesi	6	3
Esigibili oltre 12 mesi	347	347
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>353</i></b>	<b><i>350</i></b>

Le movimentazioni di questa voce sono riportate nell'allegato n. 13. I crediti per imposte anticipate sono ritenuti ragionevolmente recuperabili.

#### **5 - Verso altri**

Ammontano a Euro 63 mila con un decremento di Euro 11 mila rispetto al 31.12.2011.

- **esigibili entro l'esercizio successivo**

In totale ammontano a Euro 36 mila con un incremento di Euro 11 mila rispetto al 31.12.2011.

Le voci principali riguardano:

<i>Crediti verso altri – Esigibili entro 12 mesi</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
per crediti verso istituti assicurativi	1	7
per crediti verso enti previdenziali	0	5
verso il personale	0	0
per costi anticipati	23	28
altri crediti	7	2
per contributi da Regione, Provincia e Comuni	5	5
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>36</i></b>	<b><i>47</i></b>

I crediti per costi anticipati riguardano i canoni relativi al primo bimestre 2012 di Telecom Italia S.p.A.

- **esigibili oltre l'esercizio successivo**

Ammontano ad Euro 27 mila e risultano invariati rispetto al precedente esercizio.

<i>Crediti diversi scadenti oltre l'anno successivo entro 5 anni</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Depositi cauzionali	27	27
Crediti per contributi su finanziamenti	0	0
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

Tra i depositi cauzionali sono presenti gli importi versati a garanzia per i contratti di locazione stipulati per le sedi di Via Tambarin Ronchi dei Legionari per Euro 11 mila, Via Consiglio d'Europa Monfalcone Euro 5 mila e Via Gregorcic Gorizia Euro 7 mila.

#### **IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Al 31 dicembre 2012 ammontano ad Euro 5.677 mila con un decremento di Euro 1.172 mila rispetto al 31.12.2011 e risultano così composte:

<i>Disponibilità liquide</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Cassa	2	2
Su c/c bancario	5.646	6.536
Su c/c postale	29	311
<b>Totale</b>	<b>5.677</b>	<b>6.849</b>

Per il commento di questa voce si rinvia alle informazioni sul rendiconto finanziario.

#### **D. RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

Ammontano a Euro 63 mila con un decremento di Euro 22 mila rispetto al valore di conferimento.

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e di correlazione dei costi e ricavi in ragione del periodo di bilancio. I risconti si riferiscono in particolare a polizze assicurative, tassa di proprietà degli automezzi e contratti di leasing.

La tabella che segue ne evidenzia la composizione:

<i>Ratei e Risconti attivi – Scadenti entro 12 mesi</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	49	57
<b>Totale</b>	<b>49</b>	<b>57</b>

<i>Ratei e Risconti attivi - Scad. oltre 12 mesi</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Risconti attivi - entro 5 anni	14	27
Risconti attivi - oltre 5 anni	0	1
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>28</b>

## PASSIVO

### **A. Patrimonio netto**

Al 31 dicembre 2012 il Patrimonio Netto ammonta a Euro 6.995 mila con un incremento di Euro 487 mila rispetto al 31.12.2011.

#### **Capitale sociale**

Il capitale sociale al 31.12.2012, interamente versato, ammonta a Euro 5.700 mila, ed è rappresentato da n. 5.700.000 quote da nominali Euro 1,00 attribuibili al socio unico Iris Isontina Reti Integrate e Servizi SpA.

La composizione del Patrimonio Netto, le variazioni che lo stesso ha subito durante l'esercizio 2012, la possibilità di utilizzazione e disponibilità sono dettagliate nell'allegato n.7.

### **B. FONDI PER RISCHI ED ONERI**

#### **2 – Per imposte.**

Ammonta ad Euro 0 mila con una diminuzione di Euro 6 mila rispetto al 31.12.2011.

L'importo è relativo alle imposte differite.

Le movimentazioni di questa voce sono riportate negli allegati n. 10 e 13.

#### **3 – Altri**

L'importo di Euro 4.858 mila presenta un decremento di Euro 52 mila rispetto al valore di conferimento:

<i>Altri fondi</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Fondo post-mortem discarica	4.853	4.889
Fondo rischi penalità contrattuali	0	10
Fondo franchige assicurative	5	11
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>4.858</i></b>	<b><i>4.910</i></b>

Il Fondo post mortem della discarica ha lo scopo di coprire i costi di manutenzione della discarica, una volta terminata l'attività di coltivazione della stessa, nei successivi trent'anni dopo la sua chiusura così come previsto dalla normativa di settore.

Le movimentazioni dei fondi rischi ed oneri sono rappresentate nell'allegato n. 10.

### **C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Ammonta a Euro 689 mila con una diminuzione di Euro 113 mila rispetto al 31.12.2011.

Il debito copre totalmente le indennità di fine rapporto maturate a tutto il 31 dicembre 2012, secondo i contratti collettivi di lavoro ed il codice civile.

Le movimentazioni del debito sono espresse nell'allegato n. 9.



## D. DEBITI

### 5 - Verso altri finanziatori

Ammontano complessivamente a Euro 2.641 mila con una diminuzione di 869 mila rispetto al 31.12.2011. La variazione è dovuta alla restituzione delle rate di capitale dei mutui conferiti dal socio Iris Isontina Reti Integrate e Servizi SpA secondo i relativi piani di ammortamento in essere:

<i>Debiti verso altri finanziatori</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Per mutui scadenti entro 12 mesi	657	891
Per mutui scadenti oltre 12 mesi ed entro 5 anni	1.683	2.026
Per mutui scadenti oltre 5 anni	301	593
<b>Totale</b>	<b>2.641</b>	<b>3.510</b>

Il dettaglio figura nell'allegato n. 11.

### 7 - Verso fornitori

Ammontano a Euro 4.580 mila con un decremento di Euro 912 mila rispetto al 31.12.2011 a causa dei ridotti termini di pagamento a noi concesso e sono tutti esigibili entro dodici mesi.

Comprendono sia i debiti relativi alle fatture già ricevute, che quelli maturati la cui fattura non è ancora pervenuta alla chiusura dell'esercizio.

Il dettaglio risulta essere il seguente:

<i>Debiti verso fornitori</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Totale per fatture pervenute	4.194	5.063
Totale per fatture da ricevere	386	446
Totale per note d'acqr. da ric.	0	(17)
<b>Totale</b>	<b>4.580</b>	<b>5.492</b>

Tra i debiti verso fornitori per fatture pervenute troviamo la società Sangalli Giancarlo & C. srl di Monza, aggiudicataria della gara esperita per il servizio di raccolta su tutto il territorio provinciale. Il pagamento di dette fatture relative all'ultimo quadrimestre 2012 ed ammontanti ad Euro 2.185 mila è avvenuto, in base al contratto d'appalto stipulato, entro il mese di gennaio 2013.

### 9 - Verso imprese controllate

Ammontano a Euro 145 mila con un decremento di Euro 84 mila rispetto al 31.12.2011 e sono tutti esigibili entro dodici mesi.

<i>Debiti verso imprese controllate</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Fatture pervenute MAINARDO	0	145
Fatture da ricevere MAINARDO	61	0
<b>Totale</b>	<b>61</b>	<b>145</b>

I debiti riguardano principalmente i servizi per il trattamento del rifiuto secco differenziato dalla società Mainardo srl.

## 11 - Verso imprese controllanti

Ammontano a Euro 4.852 con un decremento di Euro 94 mila rispetto al 31.12.2011 e sono tutti esigibili entro dodici mesi.

<i>Debiti verso imprese controllanti</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Fatture pervenute IRIS SPA	0	(7)
Debito da conguaglio conferimento	4.852	4.953
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>4.852</i></b>	<b><i>4.946</i></b>

Il debito verso IRIS per conguaglio di conferimento è dovuto principalmente ai minori debiti rilevati alla data del 31.12.2010 rispetto a quelli di cui alla perizia di data 30.09.2010.

L'importo di Euro 4.852 mila risulta azzerato in data 08.05.2013 in sede di aumento del capitale sociale di Ambiente newco per rinuncia del credito da parte del socio unico.

## 12 – Tributari

Ammontano a Euro 75 mila con un decremento di Euro 567 mila rispetto al 31.12.2011 e scadono tutti entro dodici mesi.

In dettaglio:

<i>Debiti tributari</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Debiti per IRAP	0	190
Debiti per IRES	0	348
Debiti per ecotassa	0	0
Debiti per tributo prov.rifiuti	75	102
Debiti imposta sostitutiva TFR	0	2
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>75</i></b>	<b><i>642</i></b>

Nel corso del presente esercizio lo stanziamento delle imposte correnti IRES/IRAP è stato inferiore agli acconti versati. Ciò ha generato una chiusura dei relativi erari a credito e sono stati commentati nella relativa sezione dell'attivo circolante.

## 13 - Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a Euro 80 mila con un decremento di Euro 14 mila rispetto al 31.12.2011 e scadono tutti entro dodici mesi.

<i>Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Soc.</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Debiti verso INPS	21	25
Debiti verso INPDAP	52	59
Debiti verso INAIL	1	0
Debiti verso Previandai	0	5
Debiti verso Previambiente	6	5
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>80</i></b>	<b><i>94</i></b>

La voce più rilevante riguarda i debiti verso INPS/INPDAP e riguarda lo stanziamento dei contributi previdenziali per competenza calcolati sui ratei ferie e di premio produzione anno 2012.

#### 14 - Altri

Ammontano a Euro 353 mila con un decremento di Euro 234 mila rispetto al 31.12.2011.

Il dettaglio della composizione degli altri debiti risulta dalle seguenti tabelle:

<i>Debiti diversi scadenti entro l'anno successivo</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Verso il personale	236	272
Debiti diversi	20	2
Verso Comune di Cormons e Moraro per indennizzo siti	32	28
Verso Comune di Gorizia per TIA Tributo	52	272
<b>Totale</b>	<b>340</b>	<b>574</b>

<i>Debiti diversi - oltre 12 mesi ed entro 5 anni</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Depositi cauz.li a garanzia	13	13
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>13</b>

Negli altri debiti sono iscritti, tra l'altro, gli importi dovuti, ai sensi della L.R. 30/86, al 31.12.2009 ai Comuni di Cormons e Moraro per la presenza rispettivamente della discarica di Pecol de Lupi e dell'impianto di compostaggio di Moraro,

Le somme dovute al Comune di Gorizia sono relative all'attività di riscossione del tributo TIA per conto di detto Comune che settimanalmente, in base alla convenzione siglata a giugno 2011, vengono riversate a favore del relativo conto di tesoreria comunale.

I debiti verso il personale riguardano essenzialmente i debiti per ferie non godute, premio di produttività e competenze di dicembre.

#### E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a Euro 1.047 mila, con un decremento di Euro 51 mila rispetto al 31.12.2011

L'iscrizione degli stessi è stata preventivamente concordata con il Collegio Sindacale.

<i>Ratei e risconti passivi</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
<i>Ratei passivi</i>	1	3
<i>Risconti passivi:</i>		
Contributi c.to impianti	1.046	1.095
Altri Risconti passivi	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.047</b>	<b>1.098</b>

<i>Risconti passivi al 31.12.2012</i>	<i>Scadenti</i>	<i>Scadenti</i>	<i>Scadenti</i>
<i>Classificati secondo l'esigibilità</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi ed entro 5 anni</i>	<i>oltre 5 anni</i>
Contributi c.to impianti	49	140	857
<b>Totale</b>	<b>49</b>	<b>140</b>	<b>857</b>

I risconti per contributi in conto impianti riflettono la quota di competenza di esercizi futuri e sono legati agli investimenti eseguiti a Moraro presso l'impianto di compostaggio.

Maggiori dettagli sui risconti passivi sono riportati nell'allegato n. 12.

#### **CONTI D'ORDINE**

Alla data del 31 dicembre 2012 ammontano a complessivi Euro 9.131 mila invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio di dette voci viene riportato nell'allegato n. 14.

## CONTO ECONOMICO

### ESERCIZIO 2012

#### **A. VALORE DELLA PRODUZIONE**

##### **1 - Ricavi delle vendite e prestazioni**

L'importo di Euro 19.482 mila inferiore di Euro 820 mila rispetto al 31.12.2011 risulta così suddiviso per settore e destinazione:

<b>Settori</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Tia Comune Ronchi	1.581	1.650
Ricavi per raccolta rifiuti	11.481	12.966
Lavoro conto terzi	197	221
Ricavi per trattamenti	2.380	1.445
Ricavi per smaltimenti	3.843	4.020
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>19.482</i></b>	<b><i>20.302</i></b>

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontanti ad Euro 19.482 mila si riferiscono principalmente ai corrispettivi per tutti i servizi resi ai Comuni della provincia di Gorizia in relazione ai contratti in essere per la raccolta dei rifiuti sul territorio: raccolta RSU per Euro 8.407 mila, spazzamento strade Euro 1.278 mila, gestione ecopiazze Euro 690 mila, smaltimenti presso altri siti (Acegas Trieste) Euro 3.330 mila, raccolta vetro bar Euro 147 mila, impianto di compostaggio Euro 15 mila, trattamento umido Euro 1.017 mila, trattamento verde Euro 463 mila, trattamento carta/cartone Euro 329 mila, trattamento plastica/lattine Euro 476 mila, mentre i corrispettivi verso i consorzi di filiera per la carta, la plastica, l'alluminio e l'acciaio ammontano complessivamente a Euro 940 mila. Per l'andamento del fatturato si rinvia al commento presente nella relazione sulla gestione.

##### **4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

L'importo di Euro 70 mila, come per il precedente esercizio, si riferisce principalmente ai lavori in economia effettuati dalla società durante l'esercizio. Di seguito si evidenzia la composizione per natura di costo:

<b>Immobilizz.per lavori interni</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Materiali	1	0
Manodopera	37	0
Interessi passivi	0	0
Prestazioni di terzi	32	70
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>70</i></b>	<b><i>70</i></b>

Gli incrementi di immobilizzazioni transitate per conto economico consistono nelle spese sostenute prevalentemente per il progetto integrato del sistema qualità-ambiente-sicurezza.

## 5 - Altri ricavi e proventi

Ammontano a Euro 1.132 con un decremento di Euro 7 mila rispetto al 31.12.2011.

Il dettaglio suddiviso per natura è il seguente:

<b>Natura</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Contributi c/esercizio	34	32
Contributo c/impianto	49	68
Riscossione TIA tributo	174	143
Vendita rottami ferrosi	107	152
Rimborso spese legali utenti	100	56
Plusvalenza cessione cespiti	32	49
Risarcimenti danni da terzi	2	49
Cessione contratto leasing	0	25
Trattenuta mensa personale	10	10
Telesorveglianza Co. Gorizia	23	22
Gestione amministrativa	316	316
Fitti attivi	158	158
Ricavi diversi	127	59
<b>Totale</b>	<b>1.132</b>	<b>1.139</b>

Tra gli altri ricavi e proventi sono iscritti i corrispettivi verso Irisacqua per attività svolte e regolate da apposito contratto di servizio stipulato fra le parti e a titolo di rimborso delle prestazioni relative al responsabile della sicurezza (Euro 40 mila), nonché per gli affitti delle sedi (Euro 85 mila).

Gli affitti dovuti da Mainardo (Euro 48 mila) e la relativa gestione amministrativa (Euro 72 mila); i corrispettivi derivanti dalla gestione amministrativa verso IRIS (Euro 21 mila); i corrispettivi derivanti dalla gestione amministrativa ed il rimborso delle manutenzioni effettuate sul sistema informatico di Estpiù-Est Reti Elettriche-Isontina Reti gas (Euro 165 mila).

Tra gli "Altri servizi", i contributi in conto esercizio si riferiscono al contributo per comuni ricicloni erogato dal Comune di Ronchi per l'anno 2012.

Per ulteriori commenti si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

## B. COSTI DELLA PRODUZIONE.

### 6 - Materie prime, sussidiarie di consumo, merci

Ammontano a Euro 669 mila con un incremento di Euro 124 mila rispetto al 31.12.2011.

Tra i costi di acquisto della materie prime rilevano il consumo di energia elettrica presso l'impianto di compostaggio di Moraro per Euro 233 mila con un incremento di Euro 88 mila rispetto allo scorso esercizio, mentre l'acquisto di energia elettrica relativa alle sedi ammonta ad Euro 5 mila. Le spese per

l'acquisto di carburante per i mezzi legati alle raccolte ammonta ad Euro 185 mila con un decremento di Euro 25 mila rispetto all'esercizio 2011. Infine gli acquisti di materiale di consumo registrano un importo pari ad Euro 199 mila con un incremento di Euro 70 mila rispetto allo scorso esercizio.

## 7 - Servizi

Ammontano a Euro 13.366 mila con un decremento di Euro 183 mila rispetto all'esercizio 2011 e sono così suddivisi per natura:

<b>Costi per servizi</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Prestazioni di terzi per manutenzioni	347	438
Prestazioni per lavorazioni di terzi	0	0
Consulenze tecniche, legali e ammi.ve	262	285
Prest. di servizi per il personale	68	116
Compensi organi sociali	50	50
Assicurazioni	116	112
Spese per pulizia e vigilanza	75	53
Spese per comunicaz.e trasporto	130	167
Spese per pubblicità e promozione	23	6
Altri servizi ambientali	12.295	12.322
<b>Totale</b>	<b>13.366</b>	<b>13.549</b>

Le spese per comunicazione e trasporto comprendono le spese di postalizzazione bollette per Euro 11 mila, le spese telefoniche per Euro 36 mila, la gestione del numero verde Euro 29 mila con un decremento di Euro 31 mila rispetto allo scorso esercizio, le commissioni bancarie e postali per Euro 46 mila in linea con il 2011.

Il compenso, di competenza dell'esercizio, spettante agli Amministratori è pari a Euro 32 mila, quello che compete al Collegio Sindacale, ammonta a Euro 18 mila. Con riferimento alla società di revisione legale, nel corso del 2012 i corrispettivi sono stati pari ad Euro 22 mila per la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato.

Le principali voci di spesa registrate tra gli altri costi per servizi ambientali sono:

<b>Costi per altri servizi ambientali</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Spese per trasporto e raccolta vetro	293	206
Spese smaltimento tossico-nocivi	84	62
Spese smaltimento pneumatici	5	5
Spese smaltimento apparecchiature elettr.	4	10
Spese smaltimento medicinali	7	8
Spese smaltimento pile	0	6
Spese per smaltimento ingombranti	169	178
Lav.diverse di terzi ambiente	300	300
Spese per spazzamento stradale	803	732

Spese per raccolta vetro/carta	2.056	2.026
Spese per raccolta verde	416	386
Spese per raccolta umido/verde porta/porta	1.667	1.785
Spese per altre raccolte e trasp.rifiuti	1.630	1.285
Spese per smaltimenti all'inceneritore	3.214	3.273
Spese per lavaggio cassonetti	25	25
Spese per trattamento frazione c/o altri siti	733	769
Spese per analisi e smaltim.to percolato	299	344
Spese per altre analisi servizi ambiente	57	44
Spese per trattamento verde	170	263
Spese trasporto rifiuti	162	82
Gestione ecopiazzole	105	364
Canone gestione discarica	62	86
Servizi ausiliari	34	82
<b>TOTALE</b>	<b>12.295</b>	<b>12.322</b>

#### 8 - Servizi per godimento di beni di terzi.

Ammontano a Euro 245 mila con un decremento di Euro 231 mila rispetto al 31.12.2011 come di seguito elencati:

	31.12.2012	31.12.2011
Fitti passivi	98	98
Nolo beni di terzi	131	255
Canoni leasing	16	123
<b>Totale</b>	<b>245</b>	<b>476</b>

In questa voce sono inoltre ricompresi gli affitti delle sedi di Via Tambarin, a Ronchi dei Legionari, di Via Consiglio d'Europa a Monfalcone e di via Gregorcic a Gorizia oltre ai noleggi di apparecchiature nonché i costi legati ai contratti di leasing di automezzi necessari allo svolgimento dell'attività nel servizio di raccolta che si sono conclusi con relativo riscatto nel corso del mese di maggio 2012.

#### 9 - Personale

Il costo ammonta ad Euro 3.465 con un decremento di Euro 164 mila rispetto all'esercizio 2011 ed è così ripartito:

Costo del Personale	31.12.2012	31.12.2011
Salari e stipendi	2.473	2.606
Oneri sociali	815	832
T.F.R.	177	191
<b>Totale</b>	<b>3.465</b>	<b>3.629</b>



I costi ricomprendono gli effetti economici derivanti dall'applicazione a regime del contratto unico di lavoro FEDERAMBIENTE.

La forza lavoro in essere al 31.12.2012 era pari a 65 unità e risulta così ripartita:

<b>Dipendenti</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Dirigenti	0	1
Quadri	3	3
Impiegati Amministrativi	14	15
Impiegati Tecnici	6	6
Operai	42	45
<b>Totale</b>	<b>65</b>	<b>70</b>

Il numero medio di dipendenti nell'anno 2012 è pari a 68.

#### **10 - Ammortamenti e svalutazioni**

Ammontano a Euro 921 mila con un decremento di Euro 178 mila rispetto all'esercizio precedente e risultano così suddivisi:

- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, per Euro 114 mila;
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali, per Euro 657 mila;
- svalutazione crediti per Euro 150 mila .

Segue il dettaglio degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali.

<b>AMMORTAMENTI BENI IMMATERIALI</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Costi d'impianto ed ampliamento	24	24
Ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
Diritti di brevetto e di utilizzo opere d'ingegno	28	26
Altre immobilizzazioni immat.	62	73
<b>Totale</b>	<b>114</b>	<b>123</b>

I costi di impianto sorti nel corso dell'esercizio vengono ammortizzati in cinque anni.

<b>AMMORTAMENTI BENI MATERIALI</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Terreni e Fabbricati	106	103
Impianti e macchinari	164	167
Attrezzature	276	349
Altri beni	111	207
<b>Totale</b>	<b>657</b>	<b>826</b>

I criteri utilizzati per gli ammortamenti e per le svalutazioni sono descritti nelle rispettive voci dello Stato Patrimoniale.

## 11 – Variazione delle rimanenze di materie prime e sussidiarie

La variazione positiva è pari ad Euro 4 mila come lo scorso esercizio.

<b>Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Rimanenze iniziali	0	0
Rimanenze finali	4	4
<b><i>Totale</i></b>	<b>4</b>	<b>4</b>

## 12 – Accantonamenti per rischi

L'accantonamento per rischi ammonta ad Euro 1 mila e riguarda accantonamenti per franchigie assicurative.

## 13 – Altri accantonamenti

Come nell'esercizio precedente non si sono stanziati altri accantonamenti.

## 14 - Oneri diversi di gestione

Ammontano a Euro 1.019 mila con un incremento di Euro 162 mila rispetto al 31.12.2011

La suddivisione per natura risulta essere la seguente:

<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Imposte, tasse, tributi (ICI, TOSAP, TARSU, canoni ecc..) e contr.Autority	59	40
Indennizzo ai Comuni di Cormons per discarica e Moraro per impianto di compostaggio	32	28
Contributi associativi	19	14
Abbonamenti, libri e riviste	3	3
Penalità contrattuali comune Cormons	0	38
Altri oneri di gestione e sopravv. pass.	28	107
Contributi COMIECO E COREVE ai comuni della provincia	855	622
Minusvalenze patrimoniali	22	5
<b><i>Totale</i></b>	<b>1.019</b>	<b>857</b>

Le minusvalenze patrimoniali si riferiscono a dismissioni di attrezzatura specifica.

## C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### C.16 - Altri proventi finanziari

Ammontano a Euro 25 mila con un decremento di Euro 17 mila rispetto al 31.12.2011:

<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Indennità di mora	13	20
Interessi attivi bancari e postali	12	24
<b><i>Totale</i></b>	<b>25</b>	<b>42</b>

#### **C.17 d- Interessi ed oneri finanziari**

Ammontano ad Euro 120 mila con un incremento di Euro 5 mila rispetto al 31.12.2011 e sono relativi a:

<b>Interessi ed oneri finanziari</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Interessi passivi su mutui	86	108
Interessi passivi bancari	2	1
Fidejussioni bancarie	32	6
<b>Totale</b>	<b>120</b>	<b>115</b>

Il costo iscritto per interessi passivi bancari pari a Euro 2 mila è riferito alla commissione di disponibilità fido.

#### **IMPOSTE SUL REDDITO**

Ammontano ad Euro 320 mila con un decremento di Euro 236 mila rispetto all'esercizio 2011.

Le imposte correnti ammontano ad Euro 329 mila

Le imposte differite ed anticipate ammontano ad Euro (9) mila.

L'IRES, corrispondente ad un'aliquota del 27,5%, è pari ad Euro 164 mila.

L'IRAP, corrispondente ad un'aliquota del 3,90%, è pari ad Euro 165 mila.

Sono state stanziolate imposte anticipate con aliquota IRES del 27,5% per Euro 35 mila, con aliquota IRAP del 3,90% per Euro 1 mila.

Si sono infine recuperate imposte anticipate ai fini IRES per 30 mila ed ai fini IRAP per Euro 2 mila, a fronte dell'utilizzo di accantonamenti effettuati in esercizi precedenti.

Si sono infine utilizzate imposte differite per Euro 6 mila.

Nell'allegato n. 13 è esposta nel dettaglio la composizione della voce e il peso fiscale.

#### **INFORMATIVA FISCALE**

Per i soggetti IRES a partire dal 1° gennaio 2008 è mutata la deduzione degli interessi passivi, ai sensi e per effetto della Legge finanziaria 2008 n.244/07 art. 1 c.34-35: la società Ambiente Newco Srl, a socio unico, risulta interessata a tale normativa.

Le risultanze dell'applicazione della norma in esame permette, per l'anno 2012, la piena deducibilità degli interessi passivi al netto di quelli attivi.

L'esercizio 2012 rappresenta per Ambiente newco Srl il primo anno in cui risulta applicabile l'incentivo ACE ai sensi dell'art.1 D.L.201/2011.

#### **INFORMATIVA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Nel rispetto della normativa vigente si riporta il prospetto contenente i dati essenziali del bilancio 2011 della società Iris – Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A. di Gorizia, Codice Fiscale 01040450312, che esercita l'attività di controllo e coordinamento di AMBIENTE NEWCO s.r.l. a

socio unico poiché ha utilizzato il maggior termine di 180 gg. per l'approvazione del bilancio 2012.

*Bilancio d'esercizio della società che esercita attività di direzione e coordinamento alla data dell'ultimo esercizio chiuso (31 dicembre 2011) in unità di Euro*

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
<b>ATTIVO</b>	
B) Immobilizzazioni	34.000
C) Attivo circolante	68.839.112
D) Ratei e risconti	409.310
<b>Totale attivo</b>	<b>69.282.422</b>
<b>PASSIVO</b>	
A) Patrimonio netto	65.623.604
Capitale sociale	64.088.771
Riserve	511.511
Utile (perdita) dell'esercizio	1.023.322
B) Fondi per rischi ed oneri	76.744
D) Debiti	3.507.741
E) Ratei e Risconti	74.333
<b>Totale passivo</b>	<b>69.282.422</b>
<b>GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI</b>	<b>804.375</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
A) Valore della produzione	113.803
B) Costi della produzione	1.094.463
C) Proventi e oneri finanziari	1.007.291
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(732.052)
E) Proventi e oneri finanziari	1.735.063
Imposte sul reddito d'esercizio	6.320
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.023.322</b>

Ronchi dei Legionari, 6 giugno 2013

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
geom. Luciano Zanotto



## **AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

## **BILANCIO D'ESERCIZIO**

*Allegati alla Nota integrativa*

## RENDICONTO FINANZIARIO BILANCIO D'ESERCIZIO

DESCRIZIONE	2012 Euro'000	2011 Euro'000
<b>A - DISPONIBILITA' INIZIALE</b>	6.849	
- Risultato di Periodo	486	721
- Ammortamenti	770	949
- Svalutazione crediti	150	150
- Variazioni del Capitale Circolante Netto:		
- Variazione magazzino	0	12
- Variazione crediti commerciali	1.311	5.029
- Variazione altri crediti	(240)	20
- Variazione ratei e risconti attivi	22	(9)
- Variazione debiti commerciali	(996)	1.442
- Variazione altri debiti	(908)	622
- Variazione ratei e risconti passivi	(51)	(65)
- Variazione Netta Altri Fondi	(171)	(71)
<b>B - FLUSSO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>	<b>373</b>	<b>8.800</b>
- Accensione Nuovi Finanziamenti		
- Rimborso Finanziamenti	(870)	(626)
- Dividendi	0	0
<b>C - FLUSSO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(870)</b>	<b>(626)</b>
- Investimenti in Immobilizzazioni Immateriali al netto dismissioni	(78)	(147)
- Investimenti in Immobilizzazioni Materiali al netto dismissioni	(598)	(1.178)
<b>D - FLUSSO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZ.</b>	<b>(676)</b>	<b>(1.325)</b>
<b>E - FLUSSO DEL PERIODO (B+C+D+E)</b>	<b>(1.173)</b>	<b>6.849</b>
<b>DISPONIBILITA' FINALE (A+E)</b>	<b>5.676</b>	<b>6.849</b>

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - AZIENDALE in unità di Euro															
VOCI / SOTTOVOCI	31 DICEMBRE 2011				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31 DICEMBRE 2012					
	COSTO	RIV.	SV.	FONDO AMM.TO	VALORE BILANCIO	ACQUISIZ.NI	G/C DA IMM. IN CORSO	DECREMENTO COSTO STORICO	DECREMENTO FONDO AMM.	AMM.TI	COSTO	RIV.	SV.	FONDO AMM.TO	VALORE A BILANCIO
SPESE DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	119.990			23.998	95.992					23.998	119.990			47.996	71.994
<i>COSTI DI RICERCA, SVILUPPO, PUBBLICITA'</i>	0			0	0					0	0			0	0
<i>DIRITTI BREVETTO IND.LE UTIL.NE OP.INGEGNO</i>	1.722.460			1.698.645	23.815		42.340			27.732	1.764.800			1.726.377	38.423
<i>CONCESSIONI LICENZE</i>					0						0			0	0
<i>AVVIAMENTO</i>					0						0			0	0
<i>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI</i>	106.880				106.880	78.077	-48.221				136.736			0	136.736
<i>ALTRE</i>	301.569			219.863	81.706		5.881			61.740	307.450			281.603	25.847
<b>TOTALE</b>	<b>2.250.899</b>			<b>1.942.506</b>	<b>308.393</b>	<b>78.077</b>	<b>0</b>			<b>113.470</b>	<b>2.328.976</b>			<b>2.055.976</b>	<b>273.000</b>

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - AZIENDALE in unità di Euro															
VOCI / SOTTOVOCI	31 DICEMBRE 2010					VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31 DICEMBRE 2011				
	COSTO	RIV.	SVAL.	FONDI AMM.TO	VALORE A BILANCIO	ACQUIS.NI	G/C DA IMM. IN CORSO	ALIENAZ. E TRASFERIM	VAR. F.AMM.	AMM.TI	COSTO	RIV.	SVAL.	FONDI AMM.TO	VALORE A BILANCIO
<i>TERRENI E FABBRICATI</i>	10.629.642			3.353.475	7.276.167		223.155			106.083	10.852.797			3.459.558	7.393.239
<i>IMPIANTI E MACCHINARI</i>	3.755.927			965.241	2.790.686	1.024	170.175			164.054	3.927.126			1.129.295	2.797.831
<i>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</i>	2.987.380			1.945.215	1.042.165	127.369	44.302	36.518	-33.421	275.682	3.122.533			2.187.476	935.057
<i>ALTRI BENI</i>															
- Automezzi	2.068.379			1.763.924	304.455	28.020		629.038	-591.702	73.022	1.467.361			1.245.244	222.117
- Macchine elettr. ed elettroniche	349.463			275.171	74.292	20.773				21.823	370.236			296.994	73.242
- Mobili e macchine ordin. Ufficio	265.287			180.312	84.975	2.065				16.469	267.352			196.781	70.571
<i>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI</i>	825.497				825.497	459.186	-437.632				847.051			0	847.051
<b>T O T A L E</b>	<b>20.881.575</b>		<b>0</b>	<b>8.483.338</b>	<b>12.398.237</b>	<b>638.437</b>	<b>0</b>	<b>665.556</b>	<b>-625.123</b>	<b>657.133</b>	<b>20.854.456</b>		<b>0</b>	<b>8.515.348</b>	<b>12.339.108</b>



**DETTAGLIO MOVIMENTAZIONI OPERE IN CORSO DI COSTRUZIONE  
ED ACCONTI BENI IMMATERIALI**

(in unità di Euro)

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>VALORE AL 31/12/2011</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>DECREMENTI</b>	<b>VALORE AL 31/12/2012</b>
Sistema informativo	98.182	35.867	42.340	91.709
Progetto ISA SRL		23.502		23.502
Altre Immob. Imm. In corso	8.698	18.708	5.881	21.525
	<b>106.880</b>	<b>78.077</b>	<b>48.221</b>	<b>136.736</b>

**DETTAGLIO MOVIMENTAZIONI OPERE IN CORSO DI COSTRUZIONE  
ED ACCONTI DI BENI MATERIALI**

(in unità di Euro)

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>VALORE AL 31/12/2011</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>DECREMENTI</b>	<b>VALORE AL 31/12/2012</b>
Ristrutturazione area di Via Bagni	127.294			127.294
Impianto di compostaggio	120.000	37.516	157.516	-
Impianto fotovoltaico		3.560		3.560
Sviluppo ecopiazzola	855	15.772	15.772	855
Sviluppo impianti discarica	113.609	28.530	28.530	113.609
Riconversione impianto Moraro	-	132.449		132.449
Viabilità ed arredo urbano compostaggio	266.920	196.348	19.093	444.175
Impianto rsu compostaggio	-	30.592	6.083	24.509
Realizzazione centro di raccolta	196.819	8.250	205.069	-
Ampliamento sedi	-	6.169	5.569	600
	<b>825.497</b>	<b>459.186</b>	<b>437.632</b>	<b>847.051</b>

**PARTECIPAZIONI AL 31.12.2012**

(in unità di Euro)

Tabella art.2427 n.5 del Codice Civile

SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE E RISERVE	RISULTATO ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO	% PART.	QUOTA P.N. COMPETENZA	VALUTAZIONE DI BILANCIO
<b>MAINARDO S.r.l.</b> Gorizia - Via IX Agosto n.15	€ 90.000	€ 142.539	-€ 144.344	-€ 1.805	62%	-€ 1.119	€ 55.800
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>							<b>€ 55.800</b>

*Le partecipazioni sono iscritte a bilancio al costo di acquisto.*

**PATRIMONIO NETTO - Variazioni degli ultimi due esercizi**

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve		Utile/(Perdita) portati a nuovo	Utile/(Perdita) di esercizio	TOTALE
			Riserva Statutaria	Altre			
<b>Saldo al 31/12/10</b>							<b>0</b>
- da conferimento da IRIS SPA al 31/10/2010	5.700.000			87.479			<b>5.787.479</b>
- a Utili (Perdite) portate a nuovo							<b>0</b>
- a Riserva Statutaria							<b>0</b>
- a Riserva Straordinaria							<b>0</b>
- a Riserva Legale							<b>0</b>
Utile di esercizio al 31/12/11						720.885	<b>720.885</b>
<b>Saldo al 31/12/11</b>	<b>5.700.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>87.479</b>	<b>0</b>	<b>720.885</b>	<b>6.508.364</b>
<b>Utilizzabilita'</b>		(B)	(A-B-C)	(A-B-C)		(A-B-C)	

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve		Utile/(Perdita) portati a nuovo	Utile/(Perdita) di esercizio	TOTALE
			Riserva Statutaria	Altre			
<b>Saldo al 31/12/11</b>	<b>5.700.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>87.479</b>	<b>0</b>	<b>720.885</b>	<b>6.508.364</b>
Destinazione dell'utile al 31/12/11 (delibera assemblea del 26.04.2012)							<b>0</b>
- a Dividendi							<b>0</b>
- a Utili (Perdite) portate a nuovo							<b>0</b>
- a Riserva Statutaria			684.841			-684.841	<b>0</b>
- a Riserva Straordinaria							<b>0</b>
- a Riserva Legale		36.044				-36.044	<b>0</b>
Utile di esercizio al 31/12/12						486.292	<b>486.292</b>
<b>Saldo al 31/12/12</b>	<b>5.700.000</b>	<b>36.044</b>	<b>684.841</b>	<b>87.479</b>	<b>0</b>	<b>486.292</b>	<b>6.994.656</b>
<b>Utilizzabilita'</b>		(B)	(A-B-C)	(A-B-C)		(A-B-C)	
<b>di cui somme non distribuibili (art. 2430)</b>							<b>132.353</b>

Utilizzabilità: A = per aumento capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci

**Allegato n.8****MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

detratto alla voce C II 01 CREDITI V/CLIENTI nell'attivo dello Stato Patrimoniale

(in unità di Euro)

	<b>VALORE AL 31/12/2011</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>DECREMENTI</b>	<b>VALORE AL 31/12/2012</b>
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.194.265	150.000	142.836	1.201.429
	<b>1.194.265</b>	<b>150.000</b>	<b>142.836</b>	<b>1.201.429</b>

**Allegato n.9****MOVIMENTAZIONE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

indicati alla voce C del Passivo dello Stato Patrimoniale Conto ZZZ76001

(in unità di Euro)

	<b>VALORE AL 31/12/2011</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>DECREMENTI</b>	<b>VALORE AL 31/12/2012</b>
SALDO ESISTENTE AL 31/12/2011	801.850			
ACCANTONAMENTO ANNO 2012		24.771		
RECUPERO QTA FDO 0,50 IVS			3.893	
IMPOSTA SOSTITUTIVA T.F.R.11%			2.429	
FONDO TFR EROGATO NELL'ESERCIZIO			131.302	
	<b>801.850</b>	<b>24.771</b>	<b>137.624</b>	<b>688.997</b>

**MOVIMENTAZIONE FONDO IMPOSTE**

indicati alla voce B sub 2 del Passivo dello Stato Patrimoniale  
(in unità di Euro)

	VALORE AL 31/12/2011	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2012
ZZZ75101 Fondo imposte differite	€ 5.750		€ 5.750	€ -
	<b>€ 5.750</b>	€ -	<b>€ 5.750</b>	€ -

**MOVIMENTAZIONE FONDI PER RISCHI ED ONERI**

indicati alla voce B sub 3 del Passivo dello Stato Patrimoniale  
(in unità di Euro)

	VALORE AL 31/12/2011	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2012
RRR75501 Fondo post mortem	€ 4.889.411		€ 35.992	€ 4.853.419
RRR75503 Fondo rischi franchigie assicurazioni	€ 10.550	€ 1.500	€ 7.270	€ 4.780
RRR75504 Fondo rischi penalità	€ 10.000		€ 10.000	€ -
ZZZ75501 Fondo spese legali				€ -
	<b>€ 4.909.961</b>	<b>€ 1.500</b>	<b>€ 53.262</b>	<b>€ 4.858.199</b>

**Allegato n.11**

DETTAGLIO MUTUI PASSIVI					
ENTE		MUTUO	SERVIZIO	TASSO	DEBITO
		POS.			ENTRO 12 MESI
RRR77201	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	4380820/00	DISCARICA	5,65	€ 167.218
RRR77202	BIIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E	Atto notarile	COMPOSTAGGIO	Euribor 6ML + 0,55	€ 216.795
RRR77203	BIIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E	Atto notarile	DISCARICA	Euribor 6ML + 0,55	€ 22.374
RRR77204	BIIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E	Atto notarile	VIA BAGNI	Euribor 6ML + 0,55	€ 22.374
RRR77205	MEDIOCREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SPA	Atto notarile	COMPOSTAGGIO	Euribor lettera 6 mesi	€ 228.572
					€ 657.332
<b>TOTALI</b>					
DETTAGLIO MUTUI PASSIVI					
ENTE		MUTUO	SERVIZIO	TASSO	DEBITO
		POS.			OLTRE 12 MESI
					ENTRO 5 ANNI
RRR77301	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	4380820/00	DISCARICA	5,65	€ 561.368
RRR77302	BIIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E	Atto notarile	COMPOSTAGGIO	Euribor 6ML + 0,55	€ 929.420
RRR77303	BIIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E	Atto notarile	DISCARICA	Euribor 6ML + 0,55	€ 96.087
RRR77304	BIIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E	Atto notarile	VIA BAGNI	Euribor 6ML + 0,55	€ 96.087
					€ 1.682.963
<b>TOTALI</b>					
DETTAGLIO MUTUI PASSIVI					
ENTE		MUTUO	SERVIZIO	TASSO	DEBITO
		POS.			OLTRE 5 ANNI
RRR77302	BIIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E	Atto notarile	COMPOSTAGGIO	Euribor 6ML + 0,55	€ 248.972,98
RRR77303	BIIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E	Atto notarile	DISCARICA	Euribor 6ML + 0,55	€ 25.694,46
RRR77304	BIIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E	Atto notarile	VIA BAGNI	Euribor 6ML + 0,55	€ 25.694,46
					€ 300.361,90
<b>TOTALI</b>					
<b>TOTALE GENERALE</b>					€ 2.640.657

**Allegato n.12**

in unità di Euro

<b>RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI SU CONTRIBUTI C/IMPIANTI OPERE ATTIVATE</b>	<b>CARICO DA ES. 2011</b>	<b>DECREMENTI ES. 2012</b>	<b>TOTALE</b>
<i>Servizio Igiene Ambientale</i>			<b>€ 1.045.731</b>
Regione Friuli Venezia Giulia per acquisto biocomposter RRR85602	€ 30.813	€ 17.119	
Regione Friuli Venezia Giulia per impianto di compostaggio 2009 RRR85606	€ 1.063.641	€ 31.604	
<b>TOTALE RISCONTI PASSIVI OPERE ATTIVATE MASTRO 856</b>			<b>€ 1.045.731</b>

## Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

in unità di Euro

IRES	IMPONIBILE		IRES
Risultato prima delle imposte	806.206		
<i>Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)</i>			<b>221.707</b>
<b>A) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</b>			
Interessi di mora verso utenti anno 2012 non incassati	0		
<b>TOTALE A</b>		-	
<b>Stanziamiento di imposte differite su A (aliquota 27,5%)</b>			-
<b>B) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>			
accantonamento fondo franchigia assicurativa 2012	1.500		
contributi associativi non pagati nel 2012	18.662		
accantonamento fondo svalutazione crediti eccedente lo 0,5% anno 2012	108.959		
<b>TOTALE B</b>		129.121	
<b>Stanziamiento di imposte anticipate su B (aliquota 27,5%)</b>			<b>35.508</b>
<b>C) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>			
su interessi attivi anno 2011 incassati nel 2012	20.910		
su utilizzo fondo rischi penalità contattuali	-10.000		
su utilizzo fondo tassato svalutazione crediti	-94.612		
su utilizzo fondo franchigie assicurative	-7.270		
<b>TOTALE C</b>		-90.972	
<b>Utilizzo di imposte anticipate o differite su C (aliquota 27,5%)</b>			<b>25.017</b>
<b>D) Differenze permanenti che non si riversano negli esercizi successivi</b>			
deduzione 10% irap per cassa anno 2012	-35.502		
deduzione analitica irap costo del personale per cassa anno 2012	-256.366		
ACE	-21.627		
Minur plus da cessione cespiti per recupero quote perse	-1.362		
Contributi associativi per cassa	-990		
Spese condominiali civili abitazioni	7.729		
Oneri diversi di gestione in deducibili	3.570		
Assicurazioni in deducibili	447		
Pedaggi autostradali in deducibili	9		
Rimborsi chilometrici	19		
Lavaggio autovetture in deducibili	34		
Ammortamenti in deducibili	20.000		
Imposta IMU	17.950		
Omaggi in deducibili	525		
Manutenzioni in deducibili	3.105		
Nolo beni di terzi in deducibile	663		
Tassa possesso autovetture	213		
Carburanti in deducibili	1.460		
Spese varie in deducibili	4.972		
Spese telefoniche in deducibili	7.113		
<b>TOTALE D</b>		-248.038	<b>68.210</b>
<i>Imponibile fiscale IRES</i>	596.317		
<i>utilizzo perdite fiscali pregresse</i>			
<b>Imponibile fiscale IRES anno 2012</b>	596.317		
<b>Imposta IRES corrente anno 2012 aliquota 27,5%</b>			<b>163.987</b>



IRAP	IMPONIBILE		IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	901.167		
<b>A) Ricavi non rilevanti ai fini IRAP</b>			
Recupero INPS - IVS su TFR	-3.892		
ricavi per capitalizzazione costi del personale	-36.545		
Rimborsi distacchi personale	-4.078		
<b>TOTALE A</b>		-44.515	
<b>B) Costi non rilevanti ai fini IRAP</b>			
Costi del personale	3.465.228		
Accantonamento al fondo rischi su crediti	150.000		
Compensi amministratori e relativi contributi	31.922		
Compensi a collaboratori co.co.co e relativi contributi		3.647.150	
<i>Base imponibile IRAP ed Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)</i>	4.503.802		<b>175.648</b>
<b>C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>			
Accantonamento al fondo rischi penalità contrattuali	1.500		
Contributi associativi	18.662		
<b>TOTALE C</b>		20.162	
<b>Stanziamiento di imposte anticipate o differite su C (aliquota 3,90%)</b>			<b>786</b>
<b>D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>			
su utilizzo fondo rischi penalità contrattuali	-10.000		
su utilizzo fondo post mortem	-35.992		
su utilizzo fondo spese legali/franchigia assicurativa	-7.270		
<b>TOTALE D</b>		-53.262	
<b>Utilizzo di imposte anticipate o differite su D (aliquota 3,90%)</b>			<b>2.077</b>
<b>E) Differenze permanenti che non si riversano negli esercizi successivi</b>			
Spese condominiali di civili abitazioni	7.729		
Oneri diversi di gestione in deducibili	3.570		
Ammortamenti in deducibili	655		
IMU	17.950		
Omaggi in deducibili (mancata rivalsa IVA)	525		
Quota finanziaria su leasing	2.610		
Manutenzione in deducibili per competenza	66		
Acquisto materie prime in deducibili per competenza	4.944		
Contributi associativi	-990		
Contributi INAIL dipendenti, amministratori, collaboratori e su lavoro interinale	-70.052		
Costi del personale disabile	-203.696		
		-236.689	<b>9.230</b>
<b>Imponibile fiscale IRAP anno 2012</b>	<b>4.234.013</b>		
<i>Imposta IRAP corrente sul reddito dell'esercizio (aliquota 3,90%)</i>			165.127

**ALLEGATO IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE anno 2012**

	IRES imponibile	27,50% imposte	IRAP imponibile	3,90% imposte	totale imposte
<b>Imposte differite</b>					
su indennità di mora non incassata					
al 31.12.2011	20.910	5.750			5.750
incrementi					-
(decrementi)	20.910	5.750			5.750
al 31.12.2012	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	-	-	-	-	-
<b>Imposte anticipate</b>					
accantonamento fondo rischi mainardo					
al 31.12.2011	1.853	510			510
al 31.12.2012	1.853	510			510
accantonamento fondo rischi penalità contrattuali					
al 31.12.2011	10.000	2.750	10.000	390	3.140
incrementi					-
(decrementi)	10.000	2.750	10.000	390	3.140
al 31.12.2012	-	-	-	-	-
accantonamento franchigia assicurativa					
al 31.12.2011	10.550	2.901	10.550	411	3.312
incrementi	1.500	413	1.500	58	471
(decrementi)	7.270	1.999	7.270	284	2.283
al 31.12.2012	4.780	1.315	4.780	185	1.500
contributi associativi					
al 31.12.2011					
incrementi	18.662	5.132	18.662	728	5.860
(decrementi)					-
al 31.12.2012	18.662	5.132	18.662	728	5.860
accantonamento fondo post mortem					
al 31.12.2011			710.667	27.716	27.716
incrementi					-
(decrementi)			35.992	1.403	1.403
al 31.12.2012	-	-	674.675	26.313	26.313
ammortamenti eccedenti il fiscale					
al 31.12.2011	897	247	897	35	282
al 31.12.2012	897	247	897	35	282
accantonamento fondo svalutazione crediti					
al 31.12.2011	1.146.041	315.161			315.161
incrementi	108.959	29.963			29.963
(decrementi)	94.612	26.018			26.018
al 31.12.2012	1.160.388	319.106			319.106
<b>TOTALE</b>	<b>1.186.580</b>	<b>326.310</b>	<b>699.014</b>	<b>27.261</b>	<b>353.571</b>
<b>Netto imposte differite</b>	-			-	-
<b>Netto imposte anticipate</b>		<b>326.310</b>		<b>27.261</b>	<b>353.571</b>
<b>Effetto netto su imposte</b>	-	<b>326.310</b>		<b>27.261</b>	<b>353.571</b>

## CONTI D'ORDINE 2012

(in unità di Euro)

		ALLA DATA 31.12.2012
	<b>rischi</b>	<b>9.131.035</b>
1,005E+09	fidejussione a favore del Comune di Gorizia per servizio smaltimento rifiuti: polizza SUN INSURANCE 18/09/2012-31/12/2013	10.329
1,005E+09	fidejussione a favore del Comune di Gorizia per imp.termodistruzione: polizza SUN INSURANCE 30/09/2012-31/12/2013	229.059
	fidejussione bancaria CASSA DI RISPARMIO DEL FVG a favore della provincia di Gorizia per la gestione post mortem della discarica: 01/01/06-31/12/2012	2.376.715
	fidejussione bancaria CASSA DI RISPARMIO DEL FVG a favore della provincia di Gorizia per la gestione lotto zero della discarica: 01/01/10-31/12/2015	1.591.180
1850657	fidejussione a favore di regione FVG per bonifica inquinamento presso discarica: polizza COFACE 03/05/2012-31/08/2013	70.476
	privilegio su beni mobili e ipoteca su terreni a favore di Medio Credito FVG SPA: su mutuo FRIE di data 10/12/04 per impianto di compostaggio	2.560.000
1893079	fidejussione a favore PROV.GORIZIA per discarica pecol dei lupi polizza COFACE assicurazioni 05/10/2010-05/10/2014	1.990.570
2,8E+09	fidejussione a favore Ministero Ambiente per iscrizione albo intermediari di rifiuti: polizza SACE 31/10/2011-31/10/2018	150.000
1762431	fidejussione a favore CO.MORARO per imp.compostaggio: polizza COFACE assicurazioni 01/01/2008-31/12/2018	152.706
	<b>impegni</b>	<b>-</b>
		<b>-</b>
	<b>beni di terzi presso la società</b>	<b>-</b>
		<b>-</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE AL 31/12/2012</b>		<b>9.131.035</b>

**Contratti di leasing**

Ai sensi dell'art. 2427 del cod. civ.:

in unità di Euro

**Contratto di leasing n. LI/00886869 (movimentatore telescopico marca Merlo )**

Data stipula 27/12/2005, data decorrenza 27/04/2006, data scadenza 27/04/2011, valore bene	€95.000,00.	-
Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2012– 31/12/2012		-
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2012		-
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2012		-
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)		-
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2012		-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto		-
TOTALE (c + d)		-

**Contratto di leasing n. LO/00886860 (escavatore Fiat Hitachi targato AAA 487)**

Data stipula 27/12/2005, data decorrenza 24/01/2006, data scadenza 24/01/2011, valore bene	€ 42.000,00	-
Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2012– 31/12/2012		-
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2012		-
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2012		-
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)		-
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2012		-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto		-
TOTALE (c + d)		-

**Contratto di leasing n. LO/00886875 (pala gommata New Holland targata AAA 453)**

Data stipula 27/12/2005, data decorrenza 24/01/2006, data scadenza 24/01/2011, valore bene	€124.600,00	-
Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2012– 31/12/2012		-
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2012		-
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2012		-
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)		-
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2012		-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto		-
TOTALE (c + d)		-

**Contratto di leasing n. PS/00867881 (compattatore IVECO targato CR 21SDJ)**

Data stipula 30/11/2005, data decorrenza 09/12/2005, data scadenza 09/12/2010, valore bene	€93.000,00	-
Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2012– 31/12/2012		-
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2012		-
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2012		-
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)		-
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2012		-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto		-
TOTALE (c + d)		-

**Contr. di leasing n. PS/00913439 (3 compattatori IVECO targati DC 099 RG; DC 100 RG; DC 101 RG)**

Data stipula 23/06/2006, data decorrenza 10/10/2006, data scadenza 10/10/2011, valore bene	€ 219.200,00	-
Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2012– 31/12/2012		-
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2012		-
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2012		-
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)		-
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2012		-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto		-
TOTALE (c + d)		-

**Contratto di leasing n. PS/00913445 (nr. 2 compattatori IVECO targati ZA 111 SD; ZA 112 SD)**

Data stipula 23/06/2006, data decorrenza 10/10/2006, data scadenza 10/10/2011, valore bene	€ 102.000,00	-
Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2012– 31/12/2012		-
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2012		-
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2012		-
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)		-
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2012		-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto		-
TOTALE (c + d)		-

**Contratto di leasing n. LO/00940257 (nr. 1 Autospatzatrice targata AED655)**

Data stipula 15/12/2006, data decorrenza 15/01/2007, data scadenza 15/01/2012, valore bene	€ 87.000,00	864
Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2012– 31/12/2012		-
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2012		-
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2012		-
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)		-
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2012		-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto		870
TOTALE (c + d)		870

**Contratto di leasing n. LO/00977334 (nr. 1 Autospatzatrice targata ABB401)**

Data stipula 31/07/2007, data decorrenza 08/08/2007, data scadenza 08/08/2012, valore bene	€ 98.900,00	13.203
Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2012– 31/12/2012		221
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2012		109
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2012	-	112
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)		-
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2012		-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto		989
TOTALE (c + d)		989

**Contratto di leasing n. PS/00943215 (nr. 1 Autocompattatore targato DC270RG)**

Data stipula 17/01/2007, data decorrenza 09/05/2007, data scadenza 09/05/2012, valore bene	€ 78.016,67	6.519
Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2012– 31/12/2012		47
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2012		20
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2012	-	27
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)		-
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2012		-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto		780
TOTALE (c + d)		780

**ATTIVITA'****a) Contratti in corso:**

Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio 2006	675.800
Quote di ammortamento di competenza 2006	- 67.580
Quote di ammortamento di competenza 2007	- 67.580
Quote di ammortamento di competenza 2008	- 67.580
Quote di ammortamento di competenza 2009	- 67.580
Quote di ammortamento di competenza 2010	- 67.580
Quote di ammortamento di competenza 2011	- 67.580
Quote di ammortamento di competenza 2012	- 67.580
Beni in leasing acquistati nel 2006 alla fine dell'esercizio 2012	<u>202.740</u>

Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio 2007	341.934
Quote di ammortamento di competenza 2007	- 34.193
Quote di ammortamento di competenza 2008	- 34.193
Quote di ammortamento di competenza 2009	- 34.193
Quote di ammortamento di competenza 2010	- 34.193
Quote di ammortamento di competenza 2011	- 34.193
Storno valore contratto leasing ceduto 2011	- 78.017
Storno ammortamento contratto leasing ceduto 2011	- 46.805
Quote di ammortamento di competenza 2012	- 26.391
Beni in leasing alla fine dell'esercizio 2012	<u>113.366</u>

**a) TOTALE Contratti****316.106****b) Beni riscattati:**

Maggior valore dei beni riscattati rispetto al loro valore netto contabile alla fine del 2012	<u>-</u>
---	----------

**PASSIVITA'****c) Debiti per leasing:**

Debiti impliciti sorti nel corso dell'esercizio 2006 entro 12 mesi	135.160
Debiti impliciti sorti nel corso dell'esercizio 2006 oltre 12 mesi	540.640
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2006	- 77.533
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2007	- 125.568
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2008	- 130.785
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2009	- 136.220
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2010	- 141.128
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2011	- 62.883
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2012	- 1.683
Debiti impliciti per operazioni di leasing alla fine dell'esercizio 2012	<u>-</u>

Debiti impliciti sorti nel corso dell'esercizio 2007 entro 12 mesi	68.387
Debiti impliciti sorti nel corso dell'esercizio 2007 oltre 12 mesi	273.547
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2007	- 42.671
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2008	- 61.507
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2009	- 65.974
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2010	- 69.583
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2011	- 73.394
Riduzioni per cessione contratto leasing 2011	- 9.902
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2012	- 18.903
Debiti impliciti per operazioni di leasing alla fine dell'esercizio 2012	<u>-</u>

**c) TOTALE Debiti per leasing:****-****d) Effetto complessivo lordo alla fine del 2012 (a+b-c)****316.106****e) Effetto netto fiscale alla fine del 2012**

99.257

**f) Effetto sul patrimonio netto alla fine del 2012 (d-e)\*\*\*****216.849**

***	
storno canoni leasing anno 2012	- 20.725
quote interessi su canoni leasing anno 2012	139
quote ammortamento beni in leasing anno 2012	<u>93.971</u>
Effetto ante imposte	73.385
Adeguamento imposte anni 2007-2008	- 4.471
Effetto su imposte	<u>23.043</u>
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2012	45.871
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2011	- 9.051
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2010	- 74.731
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2009	- 68.889
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2008	- 62.096
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2007	- 41.707
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2006	- 6.246
Effetto positivo TOTALE	<u>216.849</u>



## **AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

## **BILANCIO D'ESERCIZIO**

### ***Relazione del Collegio Sindacale***

## **AMBIENTE NEWCO S.R.L. A SOCIO UNICO**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di

IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A

Sede in Via Cau de Mezo 10 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO)

Capitale sociale Euro 11.412.450,41 i.v.

### **Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci sull'attività di vigilanza, ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Signori Soci,

ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile abbiamo redatto la presente relazione per riferirvi sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei nostri doveri. L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti, così come modificato dall'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, è stata svolta dalla società di Revisione K.P.M.G. S.p.A., incaricata dall'assemblea dei Soci.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dal Consiglio di Amministrazione, con regolarità, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche,



effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; in particolare si rileva che nel corso dell'esercizio, secondo anno di attività della società nata dal conferimento del Ramo del ciclo integrato dei rifiuti di IRIS S.p.A.:

- è stato portato a compimento il percorso di riorganizzazione aziendale;
- sono stati predisposti gli adempimenti propedeutici alla realizzazione ed al completamento dell'operazione Ambiente;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalle persone preposte e dall'esame dei documenti aziendali: a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In data 30 aprile 2013 l'Assemblea dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale da €. 5.700.00,00 ad €. 11.412.450,41, a mezzo del versamento effettuato da Iris S.p.A, di €. 860.930,02 e della rinuncia al credito da conferimento di €. 4.851.520,39, destinata a capitale sociale.

Si evidenzia che non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società al 31.12.2012, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e da questi trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, nonché alla Relazione sulla Gestione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro del Codice Civile.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e si attesta che la stessa rispetta il contenuto obbligatorio ex articolo 2428 del Codice civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

Il "sistema dei conti d'ordine e garanzia" risulta esaurientemente illustrato secondo il riferimento dell'art. 2424, c. 3 e dell'art.2427, p. 9, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile netto d'esercizio di €. 486.292 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ --
Immobilizzazioni	€ 12.811.908
Attivo circolante	€ 13.355.299
Ratei e risconti	€ 63.482
<b>Totale attività</b>	<b>€ 26.230.689</b>
Patrimonio netto	€ 6.994.656
Fondi per rischi e oneri	€ 4.858.199
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 688.997
Debiti	€ 12.642.054
Ratei e risconti	€ 1.046.783
<b>Totale passività</b>	<b>€ 26.230.689</b>
Conti d'ordine e garanzia	€ 9.131.035

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	€ 20.683.658
Costi della produzione	€ 19.782.491
<b>Differenza</b>	<b>€ 901.167</b>
Proventi e oneri finanziari	€ (94.961)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ --
Proventi e oneri straordinari	€ --
Risultato prima delle imposte	€ 806.206
Imposte sul reddito (correnti ed anticipate)	€ 319.914
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>€ 486.292</b>



A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio e mediante informazioni assunte dalla società di revisione, incaricata del controllo legale dei conti, possiamo inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività aziendale;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile;
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- gli utili figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- le imposte dell'esercizio sono state correttamente quantificate e le differenze temporanee di natura fiscale, tassabili o deducibili negli esercizi successivi, sono state rilevate mediante l'iscrizione delle imposte anticipate e differite, come prescritto dai principi contabili;
- nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la chiusura dell'esercizio.

Diamo atto che la società di revisione ad oggi non ha ancora rilasciato la relazione di propria competenza, tuttavia dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili e non risultano rilievi sul bilancio chiuso al 31.12.2012 predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio esprime quindi parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2012, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, nonché sulla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

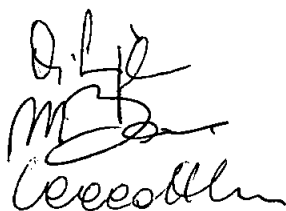
Gorizia, 13 giugno 2013.

Il Collegio Sindacale.

dott. Angelo Lapovich

dott. Maurizio Boaro

dott. Sergio Ceccotti





## **AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

## **BILANCIO D'ESERCIZIO**

### ***Relazione di Revisione***



**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Piazza Salvemini, 20  
35131 PADOVA PD

Telefono +39 049 8249101  
Telefax +39 049 650632  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Al Socio della  
Ambiente Newco S.r.l.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ambiente Newco S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Ambiente Newco S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2012.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Ambiente Newco S.r.l. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Ambiente Newco S.r.l. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Ambiente Newco S.r.l. non si estende a tali dati.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Ambiente Newco S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei

Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ambiente Newco S.r.l. al 31 dicembre 2012.

Padova, 18 giugno 2013

KPMG S.p.A.



Alessandro Ragghianti  
Socio



**AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

**BILANCIO D'ESERCIZIO**

*Ricevuta deposito Registro Imprese*



registroimprese  
www.registroimprese.it

N. PRA/8156/2013/CGOAUTO

GORIZIA, 08/07/2013

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI GORIZIA  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
AMBIENTE NEWCO S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01123290312  
DEL REGISTRO IMPRESE DI GORIZIA

ISCRITTA NELLA SEZIONE ORDINARIA  
NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 73706

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2012

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 08/07/2013 DATA PROTOCOLLO: 08/07/2013

ESATTI PER BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
ESATTI PER DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,70**	
*** Pagamento effettuato in Euro ***		

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 01123290312-ZANOTTO LUCIANO-MINNOCENTE@AM

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
SILVIA RIGONAT

Data e ora di protocollo: 08/07/2013 11:42:56

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 08/07/2013 11:42:58

Estremi di firma digitale



**Entro il 30 giugno 2013 tutte le imprese individuali devono avere una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) iscritta al Registro Imprese.** Su [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it) trovi tutti i dettagli, puoi verificare se la tua PEC è già iscritta o **iscriverla già ora** in modo semplice e veloce.



GORIPRA



0000081562013



## **AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

## **BILANCIO CONSOLIDATO**

***31 dicembre 2012***

*Sede Legale e Amministrativa:* **RONCHI DEI LEGIONARI** Via Cau de Mezo, 10  
*Capitale Sociale:* € 11.412.450,41 interamente versato  
*Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Gorizia:* 01123290312



## **AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

## **BILANCIO CONSOLIDATO**

### ***Relazione sulla Gestione***



## ***Introduzione***

Signori Soci,

nel corso del 2012, secondo anno di attività di Ambiente Newco, è stato portato a compimento il percorso di riorganizzazione aziendale che era stato alla base della sua costituzione e che aveva consentito il raggiungimento degli importanti traguardi tecnici ed industriali apprezzabili nei risultati di bilancio conseguiti.

Una fervida attività nella gestione degli approvvigionamenti mediante il continuo ricorso a procedure di gara, il contenimento dei costi anche attraverso attente valutazioni finalizzate ad una loro ristrutturazione e un'oculata gestione dell'attività non caratteristica hanno consentito di raggiungere, anche nel secondo anno di esercizio, un risultato positivo e, sicuramente soddisfacente tenuto conto della riduzione dei costi di raccolta e delle spese generali imputati ai Comuni nell'ottica di trovare, coerentemente con gli indirizzi dati dagli stessi, un equilibrio tra utile e tariffe applicate.

dai Comuni stessi, un equilibrio tra utile e tariffe applicate ai Comuni

Il 2012 è stato un anno molto impegnativo in particolare per quanto riguarda le attività connesse all'evoluzione normativa che ha interessato i servizi pubblici locali e alle modifiche che sono sopraggiunte nel corso dell'anno.

I primi sette mesi sono stati impegnati nel recepire quanto previsto dall'art. 4 del D.L. 138/2011 (valutazione se i servizi di igiene ambientale si configurano come attività che devono essere liberalizzate *tout court* oppure se tali servizi devono essere attività su cui esiste un diritto di esclusiva) individuando, inizialmente, nel modello della società mista pubblico – privata l'unica possibilità per poter mantenere la gestione del ciclo integrato in capo ai Comuni.

Successivamente, in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20 luglio 2012 che ha dichiarato l'incostituzionalità del suddetto art. 4, sono venuti meno i limiti (non solo economici) che erano stati posti in capo alla modalità di affidamento mediante il ricorso all'*in house providing*. Conseguentemente la seconda parte dell'anno ha visto la struttura di Ambiente Newco, in supporto ad IRIS, impegnata nell'impostare nuovamente dall'inizio tutto il percorso di affidamento del servizio coerentemente con le nuove possibilità che si sono venute a creare, attività che presumibilmente si concluderà nel corso dell'anno corrente.

A livello nazionale (atti del Convegno “Regolazione e Innovazione nel sistema integrato di gestione dei rifiuti” organizzato dall’ATO-R di Torino nel febbraio 2010) emerge sempre più come i profondi mutamenti economico – sociali (crisi economico – finanziaria ed effetti sul sistema sociale ed economico e su quello degli enti locali) e gli effetti prodotti sul sistema istituzionale e normativo stiano mettendo in crisi il modello di governo e di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, con soluzioni che paiono ignorare le necessità operative del sistema di gestione. In diverse realtà si assiste al proliferare di aziende che svolgono con crescente difficoltà servizi delicati ed essenziali pagati sempre più in ritardo dai clienti (che sono spesso gli stessi Comuni proprietari) e sono per questo strangolate da banche e interessi passivi, sovrastate dall’ordinario, sottocapitalizzate ed incapaci, quindi, di investimenti e strategie a lungo termine.

A ciò si aggiungono gli effetti della stretta della finanza pubblica e le condizioni di indebitamento particolarmente dei Comuni che, non solo non sono nelle condizioni di onorare gli impegni di socio partecipando alla ricapitalizzazione ed al rilancio delle proprie aziende pubbliche, ma le utilizzano spesso come banca non riuscendo a pagare, per problemi di cassa, il servizio rifiuti.

Alla luce di tale contesto, vissuto a livello nazionale da società analoghe alla Vostra, la gestione efficiente e virtuosa che Ambiente Newco, grazie anche alle dotazioni iniziali che le sono derivate da IRIS in fase di costituzione, sta perseguendo sin dalla sua nascita, rende ancora più soddisfacenti i risultati perseguiti.

Per il secondo anno consecutivo, a fronte del consolidamento della percentuale di raccolta differenziata raggiunta, si è assistito ad una flessione della produzione complessiva di rifiuti, possibile conseguenza della crisi economica che sta imperversando ormai da alcuni anni, anche se coerente con quelli che sono gli indirizzi della Comunità Europea nelle strategie per la gestione dei rifiuti che vedono, in primo luogo, il riconoscimento della preferenza che si dovrebbe accordare alla prevenzione ed al riciclaggio dei materiali sia al recupero energetico che allo smaltimento.

Nonostante tale riconoscimento, si fa, tuttavia, ben poco per dargli concreta attuazione. “Gestire i rifiuti” significa fare “politica industriale” ma non, o non solo, per attività industriali al fine di recuperare o smaltire rifiuti, ma anche una politica in grado di influenzare le caratteristiche dei prodotti al fine di una migliore gestione una volta che questi diventano rifiuti o producono rifiuti.

È evidente che la riduzione della produzione dei rifiuti debba per forza passare attraverso un cambiamento nel modo di produrre e di consumare: prodotti a vita più lunga, meno imballaggi, maggiore utilizzo dei prodotti.

Questo cambio di mentalità, nonostante sia stato invocato dagli Stati membri al momento dell'adozione del Quinto Programma comunitario di azione ambientale, tuttavia non ha avuto luogo; anzi, gli attuali modelli di produzione e consumo si stanno orientando piuttosto nella direzione opposta (oggi siamo attorno ai 400-500 Kg pro capite a fronte dei 300 Kg pro capite che era stato l'obiettivo dell'anno 2000).

In effetti, nell'applicazione della "gerarchia di principi di gestione", l'Europa ha saltato la politica di prevenzione ed ha tentato, piuttosto, la seconda strada, quella del recupero: il riciclaggio invocato ed imposto come soluzione ad un problema di smaltimento e non come conseguenza naturale di una richiesta di mercato che, in realtà, oggi manca (almeno in molti prodotti).

In un tale contesto, la volontà di Ambiente Newco, già manifestata in passato ma ancora più determinata per il futuro, è di coprire l'intero ciclo della gestione dei rifiuti raggiungendo l'autosufficienza dei Comuni serviti per lo smaltimento dell'intera produzione dei rifiuti mediante la gestione degli impianti esistenti e la realizzazione di nuove infrastrutture che consentano il trattamento e soprattutto il recupero di tutte le frazioni componenti il rifiuto, nel pieno rispetto della norma di riferimento e delle linee programmatiche regionali e provinciali.

A tal proposito si evidenzia che il 31 dicembre 2012 è stato emanato il nuovo Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani con la conseguente liberalizzazione della circolazione anche del rifiuto secco residuo su tutto il territorio regionale.

Ciò comporterà, sicuramente, una ridefinizione dei rapporti esistenti con gli attuali interlocutori, con la possibilità di individuarne altri nella filiera dello smaltimento a beneficio delle tariffe di smaltimento.

La sfida di Ambiente si conferma essere il perseguimento di una corretta gestione dei rifiuti promuovendone la riduzione delle quantità prodotte, dei volumi ad esse associate e della loro pericolosità, garantendo un miglioramento della qualità della vita oltre alla protezione delle risorse naturali, con elevati standard qualitativi del servizio e tariffe competitive.

### Area di consolidamento

Il perimetro di consolidamento del Gruppo include, oltre alla Capogruppo, la società Mainardo, detenuta al 62%.

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2012 chiude con un utile netto di Gruppo di 391 mila Euro, di cui (55) mila Euro di competenza dei Terzi

### Contesto normativo

Il tentativo di colmare il “vuoto normativo” conseguente all'abrogazione dell'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008 mediante l'introduzione di una nuova disciplina ad hoc (Articolo 4 “adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa dell'unione europea” del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con Legge 14 settembre 2011 n. 148, poi successivamente modificato con Legge 12 novembre 2011 n. 183 così detta Legge di Stabilità per il 2012), ha subito una battuta d'arresto nel mese di luglio 2012 in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 199 dd. 20 luglio 2012 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del suddetto art. 4.

Secondo la Corte, infatti, l'art. 4 del D.L. n. 138/11 (e le sue ulteriori modifiche) aveva riproposto una disciplina sostanzialmente sovrapponibile a quella dell'abrogato art. 23-bis del D.L. n. 112/08. Inoltre, il nuovo art. 4 poneva ulteriori limiti alla possibilità di procedere agli affidamenti c.d. *in house* rispetto a quella che è la disciplina comunitaria vigente e alla volontà emersa dal referendum popolare del giugno 2011. In seguito alla sentenza, i Comuni non sono più vincolati da specifici obblighi, ma sono liberi di ricorrere al modello dell'affidamento *in house*, al pari della gestione a mezzo società mista ovvero dell'affidamento a operatore privato.

Per effetto della suddetta sentenza, in assenza di una nuova disciplina statale, si è verificata una “riespansione” del diritto comunitario. Ne consegue che per la ricostruzione del quadro normativo di settore occorre far riferimento specifico alla disciplina comunitaria vigente e alle relative interpretazioni fornite dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

In particolare, nell'ambito della citata sentenza n. 199/2012, la Consulta ha ritenuto che, nell'ambito dei servizi pubblici locali, non possano essere introdotti vincoli legislativi che limitino le ipotesi di affidamento diretto a società *in house*, rispetto a quanto previsto dal diritto dell'Unione Europea.

In altre parole, il presupposto della sentenza è per l'appunto che gli enti locali possano acquisire partecipazioni societarie e utilizzare liberamente anche le proprie società di scopo. Va evidenziato, inoltre, che la sentenza n. 199/2012 della Corte Costituzionale non ha investito l'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011 che, pertanto, deve ritenersi attualmente vigente. Secondo tale disposizione lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica deve essere organizzato sul territorio secondo c.d. "ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei", demandando alle Regioni il compito di definire il perimetro di tali ambiti/bacini così da consentire la realizzazione di economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza dei singoli servizi su base territoriale.

A fronte della definizione degli ambiti/bacini, le Regioni dovranno anche provvedere alla istituzione o designazione degli enti di governo degli stessi.

L'ambito/bacino nel quale organizzare e strutturare la gestione dei servizi deve avere una dimensione sovra-comunale tendenzialmente non inferiore a quella della Provincia di riferimento.

Una dimensione più ridotta può essere giustificata solo in casi particolari, ma è in sostanza da escludersi che vi possa essere un bacino coincidente con il territorio di un singolo Comune.

Va segnalato, inoltre, il decreto legge n. 179/2012 (convertito con modificazioni nella legge 17 dicembre 2012, n. 221) che ha introdotto, inter alia, anche alcune disposizioni in materia di servizi pubblici locali.

In particolare, l'art. 34. prevede che:

- *“Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, ...l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento...;*
- *“Gli affidamenti in essere...devono essere adeguati entro il termine del 31 dicembre 2013 pubblicando, entro la stessa data, la relazione prevista al comma 20” (comma 21);*
- *“Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani...sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali.*

Sintetizzando, in base al quadro normativo nazionale (e comunitario) risulta che:

(a) i Comuni continuano ad essere i soggetti competenti alla gestione e all'affidamento

dei servizi pubblici locali di natura ambientale;

- (b) i Comuni possono procedere all'affidamento unico diretto dei servizi pubblici di natura ambientale in favore di una società a capitale pubblico da loro partecipata, senza dover rispettare altro limite se non quello della classificazione come *in house* della società affidataria;
- (c) le concessioni in essere sono prorogate *ex lege* al 31 dicembre 2013 (ma sul punto si ricorda che i Comuni hanno anche proceduto ad una proroga delle stesse sino al completamento della nuova procedura di affidamento e comunque non oltre la medesima data del 31 dicembre 2013);
- (d) il nuovo affidamento unico, con relativo adeguamento alla disciplina vigente delle attuali concessioni, deve essere completato entro la fine del 2013.

Per quanto concerne il Friuli Venezia Giulia, in attuazione della disciplina nazionale sui servizi pubblici locali, la Regione ha dettato specifiche disposizioni in tema di servizi ambientali.

In particolare, con la legge regionale 11 agosto 2011, n. 11, la Regione FVG aveva inizialmente introdotto, fino al 31 dicembre 2011, un unico ambito territoriale ottimale coincidente con il territorio regionale.

In seguito, il termine del 31 dicembre 2011 è stato prorogato al 31 dicembre 2012, con la modifica introdotta dall'art. 5, comma 52, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18.

In un secondo momento, la Regione ha integrato e parzialmente modificato la predetta disposizione, stabilendo che: “... *nei casi di forme di cooperazione tra enti locali per la gestione diretta e in house dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani operanti per la raccolta differenziata e il recupero in attuazione delle direttive comunitarie in materia, l'ambito territoriale unico di cui all'articolo 3, comma 51, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 ...risulta articolato in zone funzionali corrispondenti alle predette forme di cooperazione.*”

Tale disposizione è rilevante in relazione ai seguenti aspetti:

- a) l'unico ambito territoriale ottimale coincidente con il territorio regionale è confermato anche per il periodo successivo al 31 dicembre 2012 così come, peraltro, riportato nell'ambito del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani approvato con decreto del

Presidente della Regione FVG n. 0278/Pres. del 31 dicembre 2012;

b) laddove esistano già forme di cooperazione tra enti locali per la gestione diretta e in house dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani, l'ambito territoriale unico è articolato in zone funzionali.

In ogni caso, per la completa implementazione del suddetto Piano regionale è necessaria la costituzione o l'individuazione dell'ente di governo dell'ambito unico: sino a tale data i soggetti competenti restano comunque i Comuni.

Con riferimento alla sopra citata norma, si può, pertanto, concludere che i Comuni della Provincia di Gorizia hanno in corso, da oltre quindici anni, una forma di cooperazione tra enti locali (così come definita dalla legge regionale FVG n. 14/2012) per la gestione dei servizi in esame.

Tale forma di cooperazione è stata attuata attraverso un organismo associato costituito dalla società interamente partecipata dai medesimi Comuni cioè I.R.I.S. – Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A. e dalla sua controllata al 100%, Ambiente Newco s.r.l., con risultati di bilancio positivi e la generazione di economie di scala che hanno massimizzato l'efficienza del servizio e i relativi costi di gestione.

La forma di cooperazione in corso ha costituito un'aggregazione socio-economica pluriennale dei servizi resi in un'unica realtà territoriale omogenea nei diversi territori comunali.

Tale aggregazione del servizio, su base sovra-comunale, costituisce un perimetro di zona funzionale che corrisponde alla predetta forma di cooperazione (così come definita dall'art. 3, comma 25, della legge regionale FVG n. 14/2012) ed inserita nell'unico ambito territoriale ottimale regionale delimitato con l'art. 3, comma 51, della legge regionale FVG 11 agosto 2011, n. 11, e che è stato confermato anche successivamente al 31 dicembre 2012.

I Comuni, soci di IRIS, ed indirettamente di Ambiente, hanno, peraltro, già comunicato alla Regione FVG, con missive del 25 maggio 2012 e del 21 dicembre 2012 di voler continuare ad operare nella zona funzionale oggi esistente.

Alla luce del quadro normativo regionale, dunque, la scelta è stata di continuare l'esperienza maturata dai Comuni dell'Isontino nella gestione territorialmente unificata del servizio integrato di igiene urbana, attraverso una società pubblica integralmente controllata

dagli stessi.

**Andamento economico - patrimoniale**

Il bilancio dell'esercizio 2012 chiude con un utile netto di Gruppo di 391 mila Euro, dopo aver stanziato imposte per 244 mila Euro, ammortamenti per 1.129 mila Euro ed accantonamenti per 211 mila Euro.

Il valore della produzione del 2012 si attesta sui 21.436 mila Euro (22.433 mila Euro l'esercizio precedente).

La riduzione dei ricavi delle prestazioni è dovuta principalmente all'attenzione prestata dalla società nella determinazione delle tariffe applicate ai Comuni soci, e di conseguenza ai cittadini.

Si è infatti assistito nel corso del 2012 ad una ottimizzazione delle spese generali sostenute e riaddebitate, nonché ad una riduzione dei costi per i servizi ed in particolare di quelli relativi alle raccolte.

Si registra, inoltre, una flessione dei ricavi della controllata Mainardo dovuti, principalmente, ad una diminuzione dei rifiuti trattati (uscita del cliente A&T2000) e ad una riduzione dei prezzi di vendita della carta sul libero mercato.

Il risultato dell'attività caratteristica dell'azienda (Ebitda) si colloca sui 1.856 mila Euro mentre l'Ebit evidenzia un risultato di 727 mila Euro.

I costi del personale ammontano a 3.502 mila Euro, che, se confrontati con quelli del 2011 mostrano una diminuzione di circa il 4,5%.

Il risultato ante imposte ammonta a 580 mila Euro.

Il carico delle imposte, correnti, anticipate e differite, è pari a 244 mila Euro.

La perdita di competenza dei Terzi è pari a 55 mila Euro.

Si riportano qui di seguito gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificato sono stati messi a confronto con i dati riferiti all'esercizio 2011.



**AMBIENTE NEWCO s.r.l.****STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CONSOLIDATO**

<i>Valori in euro/000</i>	<b>TOTALE 2012</b>	<b>TOTALE 2011</b>
Immobilizzazioni Materiali	14.667	15.087
Immobilizzazioni Immateriali	336	386
Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
Avviamento	0	0
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>15.003</b>	<b>15.473</b>
Magazzino	4	6
Crediti commerciali	7.212	9.222
Altri crediti	846	571
Ratei e risconti attivi	82	107
Debiti commerciali	(5.034)	(6.385)
Altri debiti	(5.608)	(6.691)
Ratei e risconti passivi	(1.087)	(1.142)
<b>CCN</b>	<b>(3.585)</b>	<b>(4.312)</b>
TFR	(691)	(803)
Fondi rischi e spese	(4.858)	(4.916)
Altre passività a medio lungo termine	0	0
<b>Totale Passività a MLT</b>	<b>(5.549)</b>	<b>(5.719)</b>
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>5.869</b>	<b>5.442</b>
Cassa	(5.678)	(6.852)
Crediti finanziari a breve termine	0	0
Debiti a breve termine	974	2.219
Debiti m/l termine	3.294	3.118
<b>PFN/(cassa)</b>	<b>(1.410)</b>	<b>(1.515)</b>
Capitale Sociale	5.700	5.700
Riserve	808	87
Utile (perdita) portati a nuovo	381	306
Utile (perdita) d'esercizio	391	810
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>7.280</b>	<b>6.903</b>
<b>Patrimonio Netto di Terzi</b>	<b>(1)</b>	<b>54</b>
<b>Totale Fonti di finanziamento</b>	<b>5.869</b>	<b>5.442</b>

**AMBIENTE NEWCO s.r.l.****CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO**

<i>Valori in euro/000</i>	<b>TOTALE 2012</b>	<b>TOTALE 2011</b>
Ricavi da prestazioni	20.254	21.249
Altri ricavi e proventi	1.112	1.114
Incr. di immob. per lav. int.	70	70
<b>Valore della Produzione</b>	<b>21.436</b>	<b>22.433</b>
Costi per materie prime	(667)	(542)
Costi esterni e amministrativi	(13.918)	(14.042)
Costi Canonici	(326)	(354)
Costi del personale	(3.502)	(3.668)
Oneri diversi di gestione	(956)	(887)
Accantonamenti	(211)	(160)
<b>Ebitda</b>	<b>1.856</b>	<b>2.780</b>
Ammortamenti materiali	(1.000)	(1.077)
Ammortamenti immateriali	(129)	(139)
Altre svalutazioni delle imm.li	0	0
<b>Ebit</b>	<b>727</b>	<b>1.564</b>
Proventi (oneri) finanziari	(148)	(134)
Rettifiche di valore di att. Finan.	0	0
Proventi (oneri) straordinari	1	0
<b>Utile ante imposte</b>	<b>580</b>	<b>1.430</b>
Imposte	(244)	(602)
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>336</b>	<b>828</b>
<b>Utile di Terzi</b>	<b>(55)</b>	<b>18</b>
<b>Utile di Gruppo</b>	<b>391</b>	<b>810</b>

**Attività e fatti di rilievo**

L'esercizio 2012 è stato un anno particolare in cui il consolidamento della posizione unitaria ed individuale della società, nata dal conferimento del ramo d'azienda di IRIS, ha consentito di sviluppare una maggiore consapevolezza della propria identità orientando tutte le energie al perseguimento degli obiettivi di efficienza ed economicità che erano stati prefissati alla base della costituzione di Ambiente Newco.

Nel corso di tutto il 2012 la società è stata impegnata intensamente nell'affiancamento ad IRIS nella realizzazione dell'Operazione Ambiente, la cui normativa, come descritto nel paragrafo dedicato, ha subito numerose modifiche.

Il 2012 ha anche visto l'avvio di una intensa collaborazione con la Provincia di Gorizia in merito alla progettazione e all'avvio di una campagna di comunicazione congiunta volta a richiamare principalmente il rispetto delle regole della raccolta differenziata e caratterizzata anche da eventi e attività a tema ambientale che si protrarrà per tutto l'anno corrente. Nell'ambito della suddetta collaborazione, Ambiente ha condiviso le esperienze finora condotte in ambito formativo (attività presso le scuole e visite guidate agli impianti) in modo da riproporle nel nuovo contesto arricchendole, inoltre, con ulteriori iniziative.

Tra queste spicca la creazione di un sacco con marchio e *concept* Ambiente Newco per la commercializzazione del compost prodotto dall'impianto di compostaggio (miscelato con terriccio e torba).

L'iter per la sua realizzazione è quasi giunto al termine ed entro l'estate 2013 dovrebbe essere possibile lanciare l'iniziativa sul territorio.

Con la Provincia si sono, inoltre, susseguiti diversi incontri tecnici volti a definire l'iter autorizzativo propedeutico alla riapertura della discarica di Pecol dei Lupi a fronte della disponibilità di volumetrie residue manifestatesi a fine 2010.

A tal proposito, dopo il passaggio delle competenze dalla Provincia alla Regione in seguito all'abrogazione, a far data dal 1 gennaio 2011, dell'art. 20 della L.R. 25/2005, è stato dato l'incarico alla Società di consulenza Risorse BTA di Villesse di predisporre la richiesta di AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) da presentare alla Regione, ufficialmente depositata nel mese di gennaio 2013.

E' proseguita la gestione del contratto di appalto con la ditta Sangalli di Monza, affidataria della gara delle raccolte esperita nel 2011, che ha visto una stabilizzazione del servizio offerto con l'instaurazione di una proficua collaborazione volta anche a migliorare le performance della raccolta grazie ad attività di educazione mirata degli utenti.

Con riferimento al suddetto appalto, nel mese di agosto, è giunta richiesta da parte della Sangalli, dell'aggiornamento ISTAT dell'importo contrattuale in essere.

La società, prima di concedere quanto richiesto, si è adoperata al fine di ottenere un parere legale, espresso dalla Nomos Appalti, da cui è emersa la legittimità dell'adeguamento.

Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, autorizzato il RUP al supero della spesa prevista dal contratto in essere, riconoscendo alla ditta appaltatrice l'aggiornamento secondo l'ISTAT FOI, pari al 3,2%, a partire dal 23 maggio 2012.

Nel mese di agosto, il Comune di Grado ha dato avvio ad una procedura negoziata volta ad individuare l'impianto di destinazione del rifiuto secco residuo.

Ambiente Newco ha avanzato formale richiesta di essere ammessa alla procedura in quanto titolare di regolare decreto di autorizzazione al trattamento del rifiuto secco residuo presso l'impianto di Moraro (linea, peraltro, a suo tempo realizzata proprio per far fronte alle eventuali necessità del Comune di Grado).

A fronte della negazione del Comune di ammettere Ambiente alla gara, in quanto ritenuta priva dei requisiti necessari, è stato presentato ricorso al TAR regionale per la sospensiva. A fronte della mancata concessione della sospensiva da parte del TAR (il quale ha sentenziato senza entrare nel merito), la società ha presentato ricorso al Consiglio di Stato.

Quest'ultimo ha espresso il proprio parere, evidenziando come l'Azienda sia in pieno diritto ad essere tutelata e invitando il TAR regionale ad entrare, quanto prima, nel merito.

In merito alle azioni di ottimizzazione sugli impianti, Ambiente ha completato la realizzazione delle soluzioni tecnologiche atte al miglioramento di efficienza e di corretta saturazione degli stessi.

Per quanto riguarda l'attività dell'impianto di selezione della frazione secca residua della Mainardo s.r.l. (Società del Gruppo), nel corso dell'anno sono state trattate 16.411 tonn complessive di rifiuti costituiti da carta/cartone e plastica/lattine provenienti prevalentemente dal bacino dei Comuni gestiti da Ambiente Newco.

Fino al mese di agosto sono stati ricevuti, inoltre, rifiuti provenienti da alcuni Comuni del bacino A&T2000 per un quantitativo pari a 502 tonn (conferimenti terminati, nonostante avvenissero in un contesto di "mutuo soccorso", in seguito alla disponibilità venutasi a creare presso l'impianto di Rive d'Arcano) mentre sono continuati i conferimenti di parte dei rifiuti di carta e cartone provenienti dal bacino NET (ex CSR) per un quantitativo pari a 3.730 tonn.

A seguito dell'esperimento di regolare gara d'appalto, è stato sottoscritto il nuovo contratto di gestione dell'impianto di selezione con la Cooperativa Idealservice, aggiudicataria della suddetta gara, per una durata di tre anni (fino al 30.09.2015).

Con riferimento all'allegato Tecnico Comieco, di cui all'Accordo Anci-Conai, inerente la raccolta differenziata di carta e imballaggi in cartone, è stata confermata la modalità di convenzionamento con il suddetto Consorzio, già in essere da aprile 2011, affidando allo stesso i soli imballaggi in cartone, a valle della selezione operata dall'impianto Mainardo. Conseguentemente la gestione e la proprietà delle frazioni merceologiche simili (quantificabili in circa 340 ton/mese di giornalame e carta mista, con una leggera flessione rispetto all'esercizio precedente), sono rimaste in capo a Mainardo che ha provveduto a collocarle sul mercato del macero.

Nel corso dell'anno è stato confermato il rapporto commerciale in essere con la ditta risultata aggiudicataria, nell'ultimo trimestre del 2011, del servizio .

La stessa ha presentato offerte in rialzo del prezzo di acquisto della carta che sono risultate vantaggiose per la Società (con picchi di 105 €/tonn) a fronte di un mercato che ha segnato un sensibile peggioramento dei prezzi di collocamento rispetto all'esercizio 2011.

A seguito delle variazioni introdotte, a partire dal 19 aprile 2012, all'Allegato Tecnico Imballaggi in Plastica di cui all'Accordo Quadro ANCI CONAI, si sono avute delle ripercussioni sui costi di gestione dell'impianto di selezione.

Tali modifiche hanno riguardato, in particolare, delle variazioni nei limiti della frazione estranea per la determinazione della fasce di qualità del materiale selezionato, l'introduzione nel circuito della raccolta differenziata di piatti e bicchieri monouso di plastica e la variazione delle procedura per la composizione del campione oggetto di analisi qualitative sul materiale conferito.

A tal proposito è stato incaricato un professionista esperto del settore che potesse valutare la congruità dell'incremento di costo richiesto dal gestore.

Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il RUP della gara all'incremento di spesa: ciò ha determinato una rideterminazione delle tariffe per la selezione di carta e cartone, plastica e lattine.

Nel corso dell'anno è proseguito il contenzioso in essere con la ditta Ecomaster relativa al mancato raggiungimento delle prestazioni di targa della macchina rompi sacchi installata presso l'impianto di selezione.

A tal proposito è stata presentata istanza di ricorso per ATP al Tribunale di Gorizia con i quesiti che saranno oggetto di valutazione da parte del CTU nominato dal Tribunale.

La Società ha provveduto a nominare l'ing. Ceccotti Cristina quale proprio CTP nell'ambito del contenzioso.

Nel corso dell'anno 2013 verranno condotte le prove tecniche per valutare lo stato e le prestazioni della macchina oggetto di contenzioso.

I principali progetti che sono stati realizzati nel corso dell'anno coerentemente con quelli approvati, sono stati:

- ✓ il completamento dei lavori di adeguamento dei presidi ambientali volti alla mitigazione degli impatti ambientali (di natura odorifera) dell'impianto di compostaggio con il completamento del nuovo biofiltro dedicato al trattamento delle arie esauste dell'aia di maturazione e la realizzazione della copertura del box di stoccaggio del compost prodotto;
- ✓ la realizzazione di un capannone per lo stoccaggio dei prodotti finiti presso l'impianto di selezione di Mainardo al fine di garantire una capacità di stoccaggio dei materiali prodotti adeguata alle specifiche di cui alla convenzione tra la piattaforma ed il Consorzio.
- ✓ l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'impianto di compostaggio e di uno analogo su quella del capannone dell'impianto di selezione di Mainardo al fine di abbattere i costi relativi al consumo di energia;
- ✓ presso l'impianto di selezione della Mainardo, sono stati affidati i lavori di sistemazione della zona adiacente agli spogliatoi (lato sud) riguardanti la sistemazione della rete fognaria a servizio dell'impianto.

### **Analisi dei risultati**

Come già riscontrato nel corso dell'anno 2011, anche l'esercizio 2012 è caratterizzato da una contrazione della produzione totale dei rifiuti gestiti pari al 3%, seppure a fronte del mantenimento delle performance relativa alla percentuale di raccolta differenziata che anche per quest'anno si è attestata al 63%.

In particolare si registra una sensibile diminuzione della produzione di rifiuti appartenenti alle categorie merceologiche riguardanti i beni durevoli quali apparecchiature elettroniche (-18%), frigoriferi (-19%), legno (-25%), ingombranti (-8%) e metalli (-24%), possibile conseguenza della minor propensione delle famiglie a sostituire i propri oggetti con beni nuovi.

Anche il rifiuto secco residuo ha subito una leggera flessione pari al 2%.

Per contro si è invece assistito ad un incremento nelle percentuali di raccolta di alcune particolari frazioni che, anche se marginali in quantità rispetto alla produzione totale di rifiuti, denotano da un lato comportamenti virtuosi da parte delle famiglie e dall'altro una sempre maggiore efficienza nella gestione dei Centri di Raccolta da parte dell'Azienda (oli vegetali e minerali +13%, pile +6%, plastica ingombrante +8%, neon +104%, vernici +10%).

Un'ultima considerazione riguarda, invece, un cambiamento nella qualità del rifiuto costituito dagli imballaggi in plastica e lattine così come risultato dalle analisi merceologiche che sono state condotte sul rifiuto stesso presso l'impianto della controllata Mainardo presso il quale vengono quotidianamente conferiti i suddetti rifiuti.

In particolare, come segnalato anche dal gestore dell'impianto, è emersa la presenza di una sensibile percentuale di scarto (circa 38%) all'interno dei sacchi con il conseguente incremento dei rifiuti prodotti dall'impianto di selezione e l'incremento delle tariffe di selezione praticate dall'impianto Mainardo.

Al fine di contenere tale fenomeno, si sono ipotizzate delle azioni correttive immediate volte in particolare a sensibilizzare la ditta Sangalli, incaricata della raccolta, sul contenuto dei sacchi ripristinando l'utilizzo dei bollini rossi di non conformità del sacco o del rifiuto, confidando, poi, nei benefici che si auspica deriveranno dalla campagna di comunicazione in programma nei prossimi mesi assieme alla Provincia di Gorizia.

Per quanto concerne l'inserimento e l'analisi dei dati della raccolta rifiuti con il nuovo software gestionale, con riferimento agli impianti di compostaggio e alla discarica di Pecol dei Lupi (percolato in uscita), nel corso del 2012 è stato definitivamente adottato il programma con notevole recupero dei tempi di registrazione dei dati, certezza del dato ed efficacia nella loro elaborazione ed analisi.

È stato, inoltre, ultimato il progetto del nuovo database ai fini della gestione dei dati di produzione complessiva dei rifiuti da parte dei Comuni e a partire dai prossimi mesi andrà a sostituire interamente il vecchio sistema di elaborazione dei dati.

Con riferimento all'attività svolta dal Call Center, si evidenzia che nel corso dell'anno sono pervenute 5.091 segnalazioni di cui, tra le più significative, il 44,92% dovuto a mancati ritiri, il 32,88% per informazioni o richieste di chiarimento e il 12,83% per gestione cassonetti.

Per quanto concerne le grandezze di riferimento dell'attività caratteristica di igiene ambientale, di seguito si riportano quelle più significative:

<b>Valori in tonn.</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Rifiuti da raccolte nei Comuni gestiti	61.778	63.699
% Differenziata	63%	63%
Rifiuti termovalorizzati	22.380	27.720
Rifiuti in discarica	0	0
Rifiuti conferiti presso l'impianto di selezione	16.411	17.437

Dal punto di vista della gestione, per quanto riguarda gli automezzi, nel corso dell'anno sono stati stipulati quattro contratti a lungo termine di noleggio di autovetture a servizio del settore tecnico – amministrativo, comprensivi dei servizi di manutenzione e assicurazione. In seguito alla rottura del caricatore a polipo in forza al Centro di Raccolta di Monfalcone, dopo un primo periodo nel corso del quale si è ricorso al noleggio di un mezzo analogo, si è dato corso ad un'indagine di mercato che ha condotto all'acquisto del suddetto mezzo a fronte della vendita contestuale di quello vetusto di proprietà.

Nel corso dell'anno è stata inoltre svolta un'intensa attività di analisi su tutto il parco mezzi al fine di alienare quelli inutilizzati da anni e privi di valore di mercato o di vendere, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, quelli non ritenuti più utilizzabili in riferimento all'organizzazione attuale del servizio.



Tale attività ha riguardato la vendita di 28 mezzi tra auto compattatori, lavacassonetti, motocarri ape, ciclomotori, trituratore verde, ecc. per un importo complessivo di circa 51.000 € ed una plusvalenza pari a circa 13.500 €

Per quanto riguarda la gestione dei Centri di Raccolta, nel corso dell'anno si è ottenuto il rinnovo della "concessione in precario" relativa al Centro di Raccolta di Fogliano mentre è stata acquisita la nuova concessione per quello di Monfalcone, riferimento anche per il Comune di Staranzano in base alla Convenzione in essere tra i due Comuni per la gestione congiunta del sito.

Al fine di ottimizzare i costi relativi ai trasporti dei rifiuti cartacei, nei principali Centri di Raccolta (Moraro, Monfalcone e Gorizia) sono state installate tre presse container per la riduzione volumetrica dei suddetti rifiuti.

Presso il Centro di Raccolta del Comune di Turriaco (riferimento anche per il Comune di San Canzian d'Isonzo), a seguito dell'installazione di una tettoia da parte del Comune, si è reso possibile posizionare delle ceste per la raccolta di TV e Monitor (RAEE pericolosi) che in precedenza non potevano venir raccolti.

Tale operazione ha consentito di iscrivere anche questa tipologia di raggruppamento al Centro di Coordinamento RAEE eliminando i relativi costi di smaltimento delle suddette tipologie di rifiuto.

Per quanto riguarda l'avvio a recupero dei rifiuti ingombranti e delle plastiche dure provenienti dai Centri di Raccolta, si è provveduto ad individuare un nuovo impianto di riferimento che ha consentito di ottenere delle economie nella gestione dei suddetti rifiuti.

Nel corso dell'anno, inoltre, in un'ottica di razionalizzazione dei costi di gestione, si è provveduto ad affidare alla Ditta Sangalli i servizi di raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti, di posa in opera di serrature e distribuzione cassonetti oltre al servizio di movimentazione cassoni scarrabili.

Si evidenziano ulteriori manutenzioni straordinarie sui cassoni scarrabili di proprietà e l'acquisto di nuova cartellonistica da posizionare presso i Centri di Raccolta

Sotto il profilo della gestione degli impianti, si evidenziano di seguito le principali attività che hanno caratterizzato l'esercizio 2012:

- sono state conferite all'impianto di termovalorizzazione di Trieste 24.880 tonn di rifiuto secco residuo con un decremento, rispetto all'esercizio precedente, pari a circa il 10%, sostanzialmente imputabile all'interruzione del servizio di intermediazione in essere fino al mese di agosto 2012 con il Comune di Grado oltre

ad una generale contrazione nella produzione complessiva di rifiuti pari a circa il 2%;

- per quanto concerne l'impianto di compostaggio, nel corso dell'esercizio, sono state trattate 7.713 tonn di rifiuto umido e 4.948 tonn di rifiuto verde (+ 16% sul totale rispetto al 2011) a fronte di una produzione di 3.307 tonn di compost, di cui 558 tonn collocate sul mercato florovivaistico e le restanti 2.749 presso coltivatori locali. Nel corso dell'anno sono state completate ed attuate le migliorie gestionali suggerite dalla Scuola Agraria di Monza finalizzate a ridurre gli impatti ambientali del processo. Contemporaneamente si è sostanzialmente ultimato l'adeguamento dei presidi ambientali dell'impianto e la conversione reversibile delle due corsie originariamente destinate in via esclusiva alla biostabilizzazione del rifiuto tal quale, contribuendo, così, ad un parziale recupero di potenzialità di trattamento del rifiuto. Nel mese di Luglio 2012 è terminato il periodo di messa in esercizio e collaudo a caldo dell'impianto di aspirazione e del nuovo biofiltro.

Nel corso dell'anno, inoltre, a seguito di fermi impianto dovuti a guasti tecnici, si è fatto ancora ricorso ad impianti terzi per quanto riguarda il conferimento dei rifiuti umido e verde, destinando 2.111 ton di umido presso l'impianto NET S.p.A. di Udine (per 584 ton) e presso l'impianto Bioman Srl di Maniago (per 1.527 ton) e 3.147 ton di verde (comprensivo di quello di scarsa qualità proveniente dalle minibenne stradali) presso Eco Studio Srl di Villesse (per 2.442 ton) e Canevarolo Vittorio di San Michele al Tagliamento (per 705 ton).

A seguito del cedimento di parte del tamponamento esterno dell'area di maturazione che ha interessato due campate di pannelli prefabbricati occorso nel mese di agosto, con l'approvazione da parte dell'ente di controllo, si è provveduto ad una verifica strutturale di tutta la pannellatura laterale con il conseguente consolidamento di tutta la tamponatura della parte dell'edificio interessata.

Di un tanto è stato portato a conoscenza anche l'Organo di Vigilanza che ha condotto un sopralluogo presso l'impianto per verificare l'accaduto e gli interventi messi in atto.

Nel mese di settembre, a causa di un guasto meccanico verificatosi presso la sezione di raffinazione che ha interessato il vaglio rotante del compost, al fine di scongiurare il blocco della produzione, si è provveduto alla messa in uso di un'apparecchiatura mobile di vagliatura avviando, contemporaneamente, una sorta

di sperimentazione volta a valutare l'opportunità di confermare anche per il seguito tale modalità operativa, piuttosto che ripristinare la sezione d'impianto originaria. Di un tanto è stata messa al corrente la Provincia con la quale verrà condiviso il percorso che si andrà a definire in seguito all'esito della suddetta sperimentazione. Analoga situazione si è verificata in prossimità della sezione di estrazione del rifiuto dall'aia di fermentazione accelerata in seguito al cedimento strutturale del nastro di trasferimento del biostabilizzato all'aia di maturazione. Vista la gravità dell'evento con il conseguente fermo impianto che rischiava di prolungarsi per molto tempo compromettendo le quantità di rifiuto conferibili presso l'impianto, si è propeso, di concerto con la Provincia di Gorizia, per modificare l'intero sistema di estrazione del compost, con una semplificazione tecnologica che ha comportato la realizzazione di una rampa di accesso al materiale che consenta di caricarlo e movimentarlo con pala meccanica all'aia di maturazione.

Con riferimento, poi, all'intenzione di poter utilizzare l'impianto (le fosse di ricezione) anche in concomitanza di eventuali fermo impianto per guasti piuttosto che per ottimizzare i trasporti di umido e verde presso altri impianti quando non è possibile riceverli presso l'impianto di Moraro, nel mese di ottobre è stata inoltrata alla Provincia di Gorizia istanza di variante non sostanziale finalizzata ad ottenere l'autorizzazione alla "trasferenza" dei rifiuti conferiti prima di avviarli al trattamento. Allo stato attuale la pratica è in corso di perfezionamento. Come già accennato in precedenza, nel mese di ottobre sono stati affidati i lavori di fornitura e installazione della copertura leggera dello stoccaggio del compost prodotto e degli scarti di lavorazione, lavori ultimati nello scorso mese di febbraio 2013.

- per quanto riguarda la discarica di Pecol dei Lupi a Cormòns, a causa del mancato rinnovo del decreto di autorizzazione alla gestione da parte della Provincia di Gorizia, anche nel corso del 2012 non sono stati conferiti rifiuti.

Nel corso dell'anno è proseguito, inoltre, presso il sito il monitoraggio ambientale (post operam) di verifica dell'efficacia degli interventi effettuati, così come previsto dal Progetto di Bonifica, la cui durata è stata oggetto di proroga con Decreto della Regione Friuli Venezia Giulia di data 8 marzo 2012.

Con riferimento all'impianto mobile di selezione e frantumazione inerti ereditato dal Comune di Gorizia, prosegue il contratto di noleggio con la ditta Natison Scavi srl di San Giovanni al Natison che prevede la corresponsione ad Ambiente Newco di una

*royalties* annuale pari ad 7,2 mila Euro e la possibilità di conferire a titolo gratuito fino ad un massimo di 2.500 tonni di inerti da raccolta differenziata.

Nel corso dell'anno sono state conferite 2.742 tonni di rifiuti inerti.

Nell'ambito delle attività svolte dalla funzione Sistemi Informativi per conto di Ambiente Newco e delle altre Società derivanti dalla cessione dei rami energetici, si evidenziano di seguito quelle più significative:

- gestione complessiva del sistema informatico nell'ottica di perseguire il miglior compromesso tra costi e qualità primarie (prestazioni, disponibilità, sicurezza, efficacia ed efficienza del sistema);
- supporto applicativo agli utilizzatori del sistema (consulenza nell'utilizzo del sistema Engineering e di altri software applicativi);
- supporto sistemistico agli utilizzatori (problemi tecnici e guasti a PC) e amministrazione dei Data Base Oracle e SQL Server;
- gestione ordinaria del sistema informatico e dell'infrastruttura di rete (backup del sistema, stato e sicurezza del sistema con monitoraggio ed aggiornamento dei firewall e dei sistemi antivirus, aggiornamento e patch dei server, verifica delle prestazioni della rete e dei server, gestione dei rapporti con i provider di connettività e TLC, gestione ed amministrazione delle licenze software).

Con riferimento alle attività svolte dall'ufficio "Acquisti, gare e contratti", si riportano, di seguito, le principali gare svolte nel corso dell'anno:

- individuazione di un impianto per il conferimento del rifiuto verde in caso di fermo impianto;
- individuazione di un impianto di recupero per rifiuti ingombranti e plastiche;
- fornitura di sacchetti per raccolta differenziata;
- noleggio a caldo di mezzo comprensivo di manodopera per l'esecuzione di lavorazioni da eseguirsi presso l'impianto di compostaggio;
- servizio di pulizia e servizi accessori presso le sedi ed aree aziendali;
- lavori di costruzione di un capannone per gli stoccaggi presso l'impianto di selezione;

- lavori di realizzazione della copertura dello stoccaggio del compost presso l'impianto di compostaggio;
- lavori di fornitura e installazione di un impianto fotovoltaico presso l'impianto di compostaggio.

Per quanto concerne l'impianto di selezione, si riportano, di seguito, le principali gare svolte nel corso dell'anno:

- servizio di gestione dell'attività di trattamento e recupero rifiuti presso l'impianto di selezione;
- lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico da 60 Kwp;
- supporto a tutti gli acquisti strumentali al funzionamento della società.

Si riportano di seguito i risultati per "impianto":

### ***Discarica***

Come già indicato nelle precedenti parti della presente Relazione, nel corso del 2012 la discarica non ha ricevuto rifiuti per la mancata autorizzazione all'utilizzo. I costi sostenuti per la gestione del sito sono stati pari a circa 493 mila Euro, comprensivi degli oneri finanziari diretti.

Rispetto al costo del 2011, sono state comunque effettuate delle razionalizzazioni dei costi in termini di gestione del percolato sia grazie ai presidi ambientali che sono stati utilizzati (teli di copertura) che al ricircolo del percolato

### ***Compostaggio***

L'Ebitda del 2012 è pari a (188) mila Euro.

Detto risultato presenta una flessione rispetto all'esercizio precedente (Ebitda 2011 +48 mila Euro) dovuto principalmente al maggior costo e fabbisogno di energia elettrica per la messa in funzione dei nuovi presidi ambientali, nonché per il maggior costo di smaltimento dei sovralli.

### ***Raccolte***

Relativamente al settore delle raccolte, il positivo effetto della gara per l'esternalizzazione del servizio ha permesso di evidenziare un risparmio, in termini assoluti nelle prestazioni di servizio, di circa 128 mila Euro rispetto all'esercizio precedente, pur in presenza dell'applicazione da parte del gestore del servizio di un incremento ISTAT del 3,2% a partire del mese maggio.

Inoltre le risorse umane direttamente imputabili al servizio, grazie alla razionalizzazione della struttura prevista in Ambiente Newco, ha fatto registrare un decremento del costo del personale di circa 181 mila Euro.

***Impianto di selezione***

Relativamente all'impianto di selezione, si evidenzia come lo stesso abbia risentito, da un lato di una flessione nelle quantità di rifiuti trattati nonché di un minore prezzo di vendita della carta selezionata sul libero mercato mentre, dall'altro, di un incremento del costo di selezione dei rifiuti causato dall'entrata in vigore, a partire dal mese di maggio 2012, dell'addendum Corepla di cui si è accennato nei paragrafi precedenti.

***Diversi***

La nuova struttura di Ambiente Newco permette di evidenziare i seguenti ricavi rientranti nella gestione non caratteristica:

Attività di riscossione TIA tributo del Comune di Gorizia	Euro	174
Affitti attivi	Euro	158
Contratto di service con IRIS	Euro	21
Contratto si service con MAINARDO	Euro	72
Diversi	Euro	127
Rimborso spese legali	Euro	100
Riaddebito costi diversi	Euro	226
<b>TOTALE</b>	<b>Euro</b>	<b>878</b>

**Investimenti**

Gli investimenti realizzati nel corso del 2012 possono essere così sintetizzati:

<i>Tipologia</i>	<i>Valori in migliaia di Euro</i>
Centri di raccolta	24
Costruzione silos per impianto di selezione	132
Progetto sistema integrato Qualità, Sicurezza, Ambiente	15
Software	36
Arredi	2
Macchine elettroniche	21
Macchinari	1
Impianto di compostaggio	264
Discarica	29
Attrezzatura	128
Automezzi	28
Uffici ed impianti fissi delle sedi	6
Impianto fotovoltaico	4
Altre immobilizzazioni immateriali	27
<b>TOTALE</b>	<b>717</b>

Di seguito vengono commentati gli interventi maggiormente significativi.

Per quanto concerne gli investimenti effettuati presso i Centri di Raccolta, si evidenzia il completamento del capannone funzionale al Centro di Raccolta di Moraro oltre al completamento dell'allaccio idrico presso quello di Monfalcone.

Con riferimento all'impianto di compostaggio circa 177 mila Euro sono relativi all'adeguamento dei presidi ambientali, 25 mila Euro riguardano la modifica del sistema di estrazione del compost, 29 mila Euro al miglioramento della sezione di ossidazione (sette corsie) e 19 mila Euro riferibili alla realizzazione del lavaggio degli automezzi.

Con riferimento alla discarica di Pecol dei Lupi, sono relativi alla realizzazione dell'impianto di captazione e riciclo del percolato e degli oneri accessori.

Relativamente alle attrezzature l'investimento più significativo riguarda le manutenzioni dei cassoni scarrabili con la posa in opera della copertura degli stessi oltre all'acquisto di beni funzionali all'espletamento del servizio (cassonetti, cestini)

**Risorse umane**

Il personale in forza al 31.12.2012, è pari a 66 unità così come di seguito dettagliato:

<b>QUALIFICA</b>	<b>31/12/2012</b>
DIRIGENTI	0
QUADRI	3
IMPIEGATI	21
OPERAI	42
<b>TOTALE</b>	<b>66</b>

L'organico è composto da personale inquadrato con contratto di lavoro a tempo indeterminato per tutte le 66 unità.

Le uscite verificatesi nel corso dell'esercizio sono state pari a 3 unità.

In presenza di concomitanti e prolungate assenze dal servizio a causa di malattia, infortunio e/o congedi, nonché per far fronte a straordinarie esigenze organizzative, la Società ha fatto ricorso al lavoro interinale, con contratti sottoscritti con Società autorizzate.

Al 31 dicembre 2012 sono vigenti cinque rapporti di lavoro interinale: uno in area sportello utenze TIA, uno nell'area contabile amministrativa, uno presso l'impianto di compostaggio di Moraro e due operativi presso l'area raccolte

Il costo del lavoro (espresso in migliaia di Euro) risulta composto da:

<b>Costo del personale</b>	<b>2012</b>
Retribuzioni	2.503
Oneri sociali e assistenziali	820
Trattamento fine rapporto	179
<b>TOTALE</b>	<b>3.502</b>

Nel corso dell'anno sono stati, inoltre, attivati un progetto di *work experience* della durata di 4 mesi ed una collaborazione con l'Università di Trieste per una attività di tirocinio formativo e orientamento iniziata nel mese di dicembre 2012 e che si concluderà nel mese di giugno dell'anno corrente, entrambi nell'area tecnico/amministrativa.

Si evidenzia, inoltre, che nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 14 giugno 2012, Ambiente Newco, nel rispetto dell'art. 18 della Legge 133/2008, ha



provveduto a dotarsi di un Regolamento riportante criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

### **Organizzazione**

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di miglioramento delle competenze professionali al fine di soddisfare in autonomia le esigenze legate alla gestione mezzi, amministrazione e gestione del personale, gestione degli immobili, sicurezza ed ambiente, acquisti, logistica, gare d'appalto e servizi generali.

In particolare, è stata recepita una modifica all'Organigramma aziendale prevedendo la creazione di una nuova funzione aziendale denominata "Acquisti, gare e contratti" nell'ambito dell'Area Impianti.

Ciò in seguito alla peculiarità delle tematiche in questione che, presupponendo un continuo e costante aggiornamento, hanno reso necessario l'accentramento delle suddette attività in un'unica funzione che possa sovrintendere alle procedure applicate nel rispetto delle norme di settore e che possa essere garante di un'omogeneità di condotta nell'affrontare le problematiche che via via si presentano.

Si ricorda, inoltre, che a seguito del raggiungimento dei requisiti previsti dalla norma, il 29 febbraio l'ing. Catano è andato in quiescenza, lasciando scoperta la posizione di Direttore Generale.

Considerato il percorso che l'Azienda ha intrapreso nell'ambito dell'affidamento del servizio, il Consiglio di Amministrazione, nelle more della definizione dell'assetto societario e coerentemente con la transitorietà del suddetto percorso, ha optato per delegare le funzioni di Direttore ad una risorsa interna.

A partire dal 1 marzo 2012 l'incarico è stato, pertanto, assunto dall'ing. Giuliano Sponton.

### **Relazioni industriali**

Nel corso dell'esercizio 2012 sono proseguite con regolarità costanti attività di relazioni industriali intrattenute con tutte le rappresentanze sindacali firmatarie del CCNL Federambiente.

Gli incontri con le Organizzazioni Sindacali hanno riguardato principalmente alcune tematiche organizzative della Società quali, in particolare, alcune rivisitazioni della Pianta Organica con la riqualificazione di parte del personale operativo e la rivisitazione delle modalità di calcolo del Premio di produzione di competenza 2011 rispetto ai criteri fino ad allora adottati.

In particolare, rispetto ai criteri in essere in IRIS che era intenzione della Società importare in Ambiente Newco, il venir meno delle condizioni alla base del raggiungimento di determinati obiettivi prefissati (chiusura della discarica di Pecol dei Lupi, imprevisti tecnici presso l'impianto di compostaggio), ha fatto propendere per una ridefinizione dei criteri con una proposta che è stata oggetto di approvazione da parte delle OO.SS. con la stipula di relativo accordo.

Negli ultimi mesi dell'anno è stato raggiunto un accordo con le OO.SS. in merito ad una modifica dell'orario di lavoro e della corresponsione degli straordinari con decorrenza 2 gennaio 2013.

Come previsto dal CCNL Federambiente è stata condotta una specifica contrattazione aziendale volta a recepire le nuove fasce percentuali da applicare al lavoro straordinario (15% alle prime 50 ore annue di straordinario feriale diurno; 23% dalla 51a alla 100a ora successive alle predette 50 ore) in luogo della percentuale del 31% fino ad allora applicata.

In un'ottica di mantenimento di un proficuo confronto con le OOSS, va riconosciuto, inoltre, alla Società, un costante e puntuale aggiornamento delle Rappresentanze dei lavoratori in merito ad ogni decisione assunta in ambito organizzativo, soprattutto alla luce delle uscite di personale verificatesi nel corso dell'anno.

Il positivo andamento dei confronti ha consentito il raggiungimento di specifici accordi con le Organizzazioni Sindacali ed il mantenimento di un clima favorevole tra le maestranze nel momento particolarmente impegnativo della riorganizzazione societaria.

**Sicurezza, Qualità, Ambiente**

L'attività in materia di sicurezza sul lavoro è proseguita nell'indirizzo di un costante adeguamento alle disposizioni del D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 (c.d. "Testo Unico Sicurezza sul lavoro"), con le successive modifiche ed integrazioni apportate dal D. Lgs. N. 106/2009.

In particolare il Servizio di Prevenzione e Protezione ha curato le seguenti attività:

- aggiornamento ed integrazione del DVR (Documento di Valutazione dei rischi) alla luce delle variazioni organizzative sopraggiunte. In particolare è stata predisposta la valutazione ATEX per l'impianto di compostaggio, sono state realizzate specifiche misure di vibrazioni meccaniche con accelerometro su mezzi ed attrezzature di lavoro portatili ed è stata approfondita la tematica relativa alla Movimentazione dei Carichi relativa a frigoriferi e TV nell'ambito della gestione dei Centri di Raccolta;
- programmazione e realizzazione delle attività di formazione del personale secondo i fabbisogni formativi individuati. In particolare, in ottemperanza alle disposizioni sancite nell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, sono stati avviati vari corsi di formazione per i lavoratori, sia dei settori amministrativi che dell'area tecnico – operativa. Rientrando in fasce di rischio diverse, in base alle mansioni svolte, sono stati effettuati moduli da 8 ore per il personale degli uffici (4 ore di formazione generale più 4 ore sui rischi specifici) e da 16 ore per il personale tecnico-operativo (4 ore di formazione generale più 12 ore sui rischi specifici). Oltre ai corsi di formazione previsti dall'Accordo Stato Regioni del 2011 sono state, inoltre, portate a termine le seguenti attività:
  - corsi di aggiornamento di 6 ore sul primo soccorso (aggiornamento triennale);
  - corso di formazione sul rischio elettrico (4 ore) per gli addetti al compostaggio;
  - formazione sull'uso degli autorespiratori (2,5 ore per addetti al compostaggio);
  - formazione specifica sui contenuti di procedure di sicurezza aziendali (soffianti, carrelli elevatori, lavori a rischio di rilascio energia, ecc.);
  - formazione sulla normativa in materia di procedure per la verifica dell'assenza di assunzione di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti;

- corsi e seminari in materia di sicurezza organizzati in collaborazione con IAL di Monfalcone.

È stata, inoltre, completata la formazione con la relativa formalizzazione degli incarichi dei preposti aziendali (coordinatori e responsabili di area).

- costante verifica ed aggiornamento dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) da fornire al personale della Società, nell'ottica di un costante adeguamento degli stessi alle novità tecnologiche offerte dal mercato. Considerato che nel 2011 è stata effettuata una nuova assegnazione di kit personali a tutto il personale operativo, nel 2012 si sono verificate soltanto delle integrazioni alle dotazioni esistenti mentre agli addetti dell'impianto di compostaggio sono state consegnate delle nuove imbracature anticaduta e sono stati messi a loro disposizione due nuovi autorespiratori ad aria compressa da utilizzare in caso di emergenza incendi;
- collaborazione e confronto con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sulle problematiche di competenza e nella preparazione delle riunioni periodiche obbligatorie previste dall'art. 35 del D. Lgs. n. 81/2008;
- valutazione ed analisi delle cause e circostanze del verificarsi degli infortuni sul lavoro, allo scopo di realizzare tutti gli eventuali interventi di miglioramento nell'organizzazione del lavoro finalizzati alla massima tutela dell'incolumità del personale. A tale riguardo si segnala che nel corso del 2012 si sono registrati complessivamente n. 4 infortuni sul lavoro, che hanno comportato in totale un'astensione per inabilità temporanea di 120 giorni. Rapportando i valori riscontrati (indici di frequenza e indici di gravità) con gli indicatori dell'anno 2011, i risultati denotano, a parità di numero di infortuni verificatisi, un lieve peggioramento dell'andamento infortunistico;
- sorveglianza sanitaria a cura del Medico Competente dott.ssa Alessandra Bosco che ha effettuato 60 visite mediche ai lavoratori (45 uomini e 15 donne) rilevando un'anzianità media di 16,3 anni e un'età media dei lavoratori di 48,1 anni. I giudizi emersi a seguito dell'attività di sorveglianza hanno previsto 26 idoneità, 31 idoneità con prescrizione, 3 idoneità parziali e nessuna inidoneità.
- analisi e definizione degli obiettivi e delle azioni atte a migliorare le condizioni dei livelli di sicurezza aziendali anche mediante sopralluoghi e riunioni periodiche (integrazione segnaletica di sicurezza, ripristino recinzioni, sostituzione presso le

isole ecologiche dei dispositivi di sicurezza dei cassoni scarrabili, sistemazione delle scale a palchetto in alluminio, adeguamenti impianti elettrici, ecc.);

Nel corso dell'anno sono stati, altresì, effettuati tutti gli accertamenti previsti dalla norma per la valutazione della non assunzione di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti ai dipendenti che svolgono mansioni a maggior rischio. In tutto sono stati eseguiti 35 alcol test (mediante etilometro) e 22 test antidroga (su matrice urina). Tutti gli accertamenti hanno dato esito negativo.

A seguito di opportune azioni di verifica e vigilanza, sono state, inoltre, rilevate durante l'anno diverse anomalie e non conformità che hanno dato origine a specifici provvedimenti disciplinari e alla formalizzazione di contestazioni a lavoratori. L'attività di vigilanza non si è limitata all'operato svolto da dipendenti aziendali ma è stata estesa anche a ditte esterne intervenute previo affidamenti di incarichi mediante contratti di appalto. In occasione di verifica di violazione di quanto esplicitamente definito all'interno del capitolato speciale d'appalto in materia di sicurezza, sono state contestate inosservanze e applicate delle penali alla ditta esterna che svolge il servizio di raccolta dei rifiuti per conto di Ambiente.

Con riferimento all'impianto di selezione, nell'ambito della pratica relativa al rilascio del CPI (certificato di Prevenzione Incendi), a fronte delle integrazioni richieste nel mese di febbraio da parte del Comando dei VV.FF., in seguito al sopralluogo condotto presso l'impianto, si è provveduto alla realizzazione di due impianti a diluvio a protezione della zona di scarico del materiale sfuso (carta e plastica) e della zona adiacente al defferizzatore.

Successivamente è stata presentata una nuova pratica (SCIA) con la richiesta di un nuovo esame del progetto integrandola con l'attività relativa al trattamento del rifiuto costituito da plastica e lattine.

Come da accordi tra i RSPP di Mainardo e Idealservice, gestore dell'impianto, sono stati affidati, e in gran parte realizzati, i lavori inerenti l'adeguamento dei sistemi di sicurezza relativi agli impianti esistenti secondo le più recenti normative.

Come deliberato, a fine 2011, dal Consiglio di Amministrazione, nel primo semestre del 2012 l'Azienda ha avviato l'implementazione di un sistema di gestione integrato (SGI), rispondente ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 e OHSAS 18001:2007, che consentirà di ottenere la certificazione Integrata di Qualità, Ambiente e Sicurezza.

Inizialmente si è provveduto ad analizzare ogni aspetto dell'organizzazione aziendale, con

lo scopo di valutare la rispondenza ai requisiti normativi necessari alla certificazione, cercando di strutturare il sistema di gestione sulla realtà esistente, utilizzando quanto più possibile la documentazione e le pratiche già in uso, migliorandole ed implementandole dove necessario. Successivamente si sono poste le basi per la creazione del Sistema di Gestione realizzando i seguenti interventi:

- definizione della Politica Aziendale, documento nel quale la Direzione Generale ha espresso quelli che sono i macro obiettivi che Ambiente si prefigge di perseguire all'interno dell'ambito lavorativo;
- redazione del Manuale di Gestione Integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza ovvero del documento principale espressione del sistema, contenente le direttive aziendali definite in ottemperanza alla normativa UNI, EN, ISO ed OHSAS in riferimento ai singoli ambiti;
- redazione delle Procedure e Istruzioni di supporto ovvero dei documenti attraverso i quali vengono definite le modalità di realizzazione di determinati processi operativi, gestionali, ambientali o pertinenti agli aspetti di salute e sicurezza;
- analisi del flusso dei processi aziendali;
- creazione dell'Organigramma (rappresentazione grafica della struttura organizzativa);
- definizione degli indicatori di processo soggetti a monitoraggio periodico per valutare l'andamento dell'organizzazione.

Nel corso del primo semestre dell'anno 2013 si procederà a formalizzare e certificare il Sistema di Gestione introdotto in Azienda.

#### **Modello organizzativo ex 231/01**

Con riferimento alle disposizioni previste dal D.Lgs 231/01, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", nella seduta del 26 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione di un proprio Modello di Organizzazione e Gestione (MOG), strumento aziendale che permette di gestire in modo adeguato la prevenzione di comportamenti e condotte illecite da parte di coloro che sono coinvolti nella conduzione della società.

La norma prevede, infatti, che la responsabilità dell'azienda può essere potenzialmente esclusa se essa ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione di reati, un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire i reati stessi ed ha

istituito un Organismo (al di sopra delle parti) preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello stesso.

Al fine di rendere operativo ed efficace il proprio MOG, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a recepirlo formalmente e a nominare un Organismo di Vigilanza (OdV), composto da tre componenti esterni, incaricato del controllo dell'applicazione delle "regole" che l'azienda si è imposta per non incorrere nei reati sanciti dalla normativa, quali:

- reati amministrativi (corruzione, concussione, peculato, ricettazione, riciclaggio, ecc.);
- reati ambientali (inquinamento doloso o colposo, traffico illecito rifiuti, ecc.);
- reati relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori (omicidio colposo, lesioni gravi o gravissime per violazione delle norme antinfortunistiche, ecc.).

Nel corso del 2012 l'OdV ha avviato le attività di vigilanza nei vari settori aziendali, organizzando sopralluoghi e specifici incontri con la Direzione, il R.S.P.P., i Responsabili dell'Area Impianti e dell'Area Raccolte, il Coordinatore del CED, ecc., con lo scopo di verificare il livello di applicazione del Modello Organizzativo.

Al fine di promuovere la diffusione dei contenuti del MOG è stato trasmesso al personale il Codice Etico di Ambiente, recepito ed approvato dal Consiglio di Amministrazione.

I principi contenuti nel Codice Etico integrano e rafforzano le regole di comportamento che il personale è tenuto ad osservare, in virtù delle normative vigenti, del contratto di lavoro, delle procedure interne e dei codici di condotta che la Società si è prefissata.

A tutti i dipendenti è stata, inoltre, trasmessa un'informativa riportante le modalità per segnalare all'OdV eventuali situazioni di non conformità o irregolarità riscontrate mediante:

- l'inserimento della segnalazione scritta all'interno di una delle cassette postali messe a disposizione nelle varie unità aziendali;
- inoltro di una e-mail direttamente ai componenti dell'Organismo di Vigilanza alla casella di posta elettronica dedicata.

Nel corso dell'anno non è pervenuta alcuna segnalazione in merito.

#### **Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali**

E' stato predisposto l'aggiornamento del "Documento programmatico sulla Sicurezza" per la protezione dei dati personali, sulla base della normativa in vigore, con l'integrazione dei contenuti operativi.

Secondo le previsioni del Garante per la tutela dei dati personali è stato nominato

l'amministratore di sistema e sono stati adottati applicativi specifici per il monitoraggio degli accessi alle banche dati.

### **Il Gruppo per il Sociale.**

Nel corso del 2012 è proseguita l'attività di partecipazione a numerose giornate ecologiche sotto l'egida dei Comuni, mettendo gratuitamente a disposizione personale e mezzi.

E' proseguita, inoltre, la stretta collaborazione con le scuole della Provincia nell'organizzazione di un intenso programma di formazione comprendente lezioni in classe, visite agli impianti e laboratori didattici.

In seguito ad una richiesta di collaborazione pervenuta dal DSM di Gorizia (Dipartimento di Salute Mentale) appartenente all'ASS n. 2 Isontina, è stata data ospitalità, nell'ambito di un progetto di formazione lavoro, ad un soggetto, da loro seguito, che è stato inserito in affiancamento al personale dedicato all'attività di svuotamento cestini sul Comune di Ronchi dei Legionari.

### **Notizie su attività di ricerca e sviluppo**

Nell'ambito della collaborazione con l'Università di Trieste per un'attività di tirocinio formativo e di orientamento, è stata redatta una tesi di laurea volta ad analizzare l'implementazione di un sistema integrato Sicurezza, Qualità e Ambiente in un'azienda di servizi pubblici.

### **Situazione finanziaria**

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2012 presenta un segno positivo di Euro 1.410 mila.



**INFORMAZIONI EX D. LGS. 32/2007***Financial Indicators*

Si riportano qui di seguito gli indicatori ritenuti maggiormente significativi per la comprensione della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione.

<b>INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b>			
		<b>2012</b>	<b>2011</b>
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,47	0,44
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,00	0,95
<b>INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI</b>			
		<b>2012</b>	<b>2011</b>
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	2,96	3,63
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	1,39	1,63
<b>INDICATORI DI SOLVIBILITA'</b>			
		<b>2012</b>	<b>2011</b>
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,01	0,95
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,00	0,95
<b>ALTRI INDICATORI</b>			
		<b>2012</b>	<b>2011</b>
Giorni medi incasso clienti	<i>(Crediti v/clienti/Vendite) *360</i>	128	156
Giorni medi pagamento fornitori	<i>(Debiti v/fornitori/(Acquisti+Servizi+Canoni)) *360</i>	122	154
<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>			
		<b>2012</b>	<b>2011</b>
EBITDA	<i>Risultato prima degli ammortamenti/Valore della Produzione</i>	8,66%	12,80%
EBIT	<i>Risultato dopo gli ammortamenti/Valore della Produzione</i>	3,39%	6,97%

***Informazioni attinenti all'ambiente e al personale***

Non sussistono nei confronti della società contestazioni per danni cagionati all'ambiente né, tantomeno, per i quali la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Non sussistono, altresì, procedimenti di contestazione né sanzioni o pene definitive inflitte alla società per reati o danni ambientali.

Per quanto concerne l'informativa sul personale, si precisa che nell'anno 2012 non si sono verificati all'interno della società infortuni sul lavoro con esito mortale, né infortuni gravi per i quali sia stata accertata definitivamente la responsabilità aziendale né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing, per i quali la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Si riportano di seguito la composizione del personale al 31.12.2012 ed i dati relativi al turnover dell'anno:

Composizione		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Nr. Uomini		0	2	11	33
Nr. Donne		0	1	10	9
Tipologia contratto	Tempo indeterminato	0	3	21	42
	Tempo determinato	0	0	0	0
	Altre tipologie	0	0	0	0
Titolo di studio	Laurea	1	2	2	0
	Diploma	0	1	17	9
	Licenza media	0	0	0	34

Turnover		31.12.2011	Assunzioni (*)	Dimissioni, pensionamenti, cessazioni	31.12.2012
		Contratto a tempo indeterminato	Dirigenti	1	0
	Quadri	3	0	0	3
	Impiegati	21	1	1	21
	Operai	43	0	1	42
Contratto a tempo determinato	Dirigenti	0	0	0	0

### Rapporti con la controllante IRIS

IRIS detiene il 100% di Ambiente Newco.

Ambiente Newco ha stipulato un contratto di servizio con IRIS di tipo amministrativo per l'importo di Euro 21 mila.

Al 31 dicembre 2012 i crediti e debiti, espressi in migliaia di Euro, nei confronti di IRIS sono i seguenti:

- Crediti verso IRIS per "crediti diversi" Euro 0
- Debiti verso IRIS per conguaglio conferimento Euro 4.852

Nell'esercizio 2012 i ricavi nei confronti della controllante erano pari a Euro 64 mila.

### Rapporti con i Comuni

Al 31.12.2012 i saldi a credito ed a debito, espressi in migliaia di Euro, nei confronti dei Comuni Soci di IRIS sono i seguenti:

- crediti verso i Comuni per fatture emesse: Euro 3.280 mila
- crediti verso i Comuni per fatture da emettere: Euro 2.664 mila
- Totale crediti per fatture verso i Comuni* Euro 5.944 mila

- debiti verso i Comuni per fatture ricevute:	Euro 219 mila
- debiti verso i Comuni per fatture da ricevere:	Euro 2 mila
- debiti verso i Comuni per note di accredito da emettere:	<u>Euro 275 mila</u>
<i>Totale debiti per fatture verso i Comuni</i>	<i>Euro 496 mila</i>
<b>Saldo</b>	<b>Euro 5.448 mila</b>

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa.

### Sedi Secondarie

Le sedi secondarie al 31 dicembre 2012 sono le seguenti:

- Ronchi dei Legionari, via Tambarin n. 22.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 30 aprile 2013, l'Assemblea dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 5.700.000,00 ad Euro 11.412.450,41, a seguito del versamento in contanti effettuato da IRIS di Euro 860.930,02 e la rinuncia del credito da conferimento di Euro 4.851.520,39 che è stata destinata a capitale sociale.

### Evoluzione prevedibile della gestione societaria

Nel corso del mese di marzo del 2013, i Comuni hanno deliberato nelle opportune sedi, la realizzazione dell'Operazione Ambiente che comporterà; (i) l'affidamento diretto del servizio di igiene ambientale secondo le modalità dell'*in house providing* per la durata di 15 anni; (ii) l'adozione di un nuovo Statuto adeguato alla normativa comunitaria e nazionale delle società *in house* con l'introduzione del controllo analogo; (iii) l'adozione della nuova denominazione sociale (Isontina Ambiente S.r.l. – IS.A. s.r.l); (iv) la sottoscrizione di una convenzione unica per tutti i Comuni della provincia.

Il completamento dell'Operazione potrà avvenire decorsi i tempi tecnici necessari per il passaggio quote in capo ai Comuni da parte di IRIS, attualmente unica socia di Ambiente ed indicativamente dopo il 15 agosto 2013.

Con riferimento alle prospettive pianificate nell'ambito dell'Operazione sopra citata, è intenzione dei Soci, se possibile, internalizzare totalmente il ciclo integrato dei rifiuti, comprensivo dell'impianto di selezione.

**Gestione dei rischi**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6 bis del codice civile si forniscono di seguito informazioni sulla gestione del rischio:

Rischio di credito: i crediti della società sono principalmente riferibili ai comuni soci che detengono il 100% di IRIS, socio unico di Ambiente Newco.

Rischio di liquidità: non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura: la società non ha adottato alcuna politica per il controllo dei rischi associati agli strumenti finanziari.

Deleghe operative: La società ha adottato una struttura organizzativa apicale con un sistema di deleghe operative, in essere al Presidente e al Dirigente con attribuzione di distinte aree di competenza (rispettivamente Direttore Generale, Responsabile Area Tecnica e Responsabile Amministrativo), al fine di individuare le specifiche responsabilità con l'obiettivo di svolgere con la massima accuratezza i controlli necessari per una corretta gestione aziendale.

Rischi operativi: Ambiente Newco srl relativamente ai possibili danni subiti dal proprio patrimonio o danni causati a terzi in conseguenza di rischi operativi ha in essere, oltre alle polizze di responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro, una polizza "All Risks" che, salvo specifiche esclusioni e franchigie, copre i danni occorsi al patrimonio e i danni indiretti derivanti da un'interruzione o una riduzione di attività.

Ronchi dei Legionari, 6 giugno 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

- geom. Luciano Zanotto -



## **AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

## **BILANCIO CONSOLIDATO**

***Stato Patrimoniale***

## BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2012

(importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE		31.12.2012		31.12.2011	
Voci dell'attivo					
<b>A</b>	<b>CRED. V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI</b>		-		-
<b>B</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>B I</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		335.914		386.294
B I 01	Costi d'impianto e ampliamento	71.994		95.992	
B I 02	Costi di Ricerca di sviluppo e di pubblicità	-		-	
B I 03	Diritto di brevetto ind. ed ut.opere d'ingegno	38.423		24.221	
B I 04	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-		-	
B I 05	Avviamento	11.881		17.822	
B I 06	Immobilizzazioni in corso e acconti	136.736		106.880	
B I 07	Altre	76.880		141.379	
<b>B II</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		14.666.616		15.086.429
B II 01	Terreni e fabbricati	7.725.748		7.605.146	
B II 02	Impianti e macchinari	4.466.496		4.689.727	
B II 03	Attrezzature industriali e comm.li	936.810		1.044.187	
B II 04	Altri beni	688.511		921.872	
B II 05	Immobilizzazioni in corso e acconti	849.051		825.497	
<b>B III</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		-		-
B III 01 a	Partecipazioni in imprese controllate	-		-	
B III 01 b	Partecipazioni in imprese collegate	-		-	
B III 01 d	Partecipazioni in altre imprese	-		-	
B III 02 a	Crediti V/imprese controllate	-		-	
<b>B</b>	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		15.002.530		15.472.723
<b>C</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>C I</b>	<b>RIMANENZE</b>		3.623		6.298
C I 01	Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.623		4.111	
C I 03	Lavori in corso su ordinazione	-		-	
C I 05	Acconti	-		2.187	
<b>C II</b>	<b>CREDITI</b>		8.058.309		9.793.263
C II 01	Crediti V/clienti		7.212.476		9.205.426
	entro l'esercizio successivo	7.212.476		9.205.426	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
C II 02	Crediti V/imprese controllate		-		-
	entro l'esercizio successivo	-		-	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
C II 03	Crediti V/imprese collegate		-		-
	entro l'esercizio successivo	-		-	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
C II 04	Crediti V/imprese controllanti		-		16.799
	entro l'esercizio successivo	-		16.799	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
C II 04bis	Crediti tributari		337.736		137.964
	entro l'esercizio successivo	337.736		137.964	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	

## BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2012

(importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE		31.12.2012		31.12.2011	
Voci dell'attivo					
C II 04ter	Imposte anticipate		412.915		355.925
	entro l'esercizio successivo	59.041		3.140	
	oltre l'esercizio successivo	353.874		352.785	
C II 05	Crediti V/altri		95.182		77.149
	entro l'esercizio successivo	68.182		50.474	
	oltre l'esercizio successivo	27.000		26.675	
<b>C III</b>	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COST.IMMOBILIZZAZIONI</b>		-		-
C III 1	Partecipazioni in imprese controllate	-		-	
C III 2	Partecipazione in imprese collegate	-		-	
C III 4	Partecipazioni in altre imprese	-		-	
C III 6	Altri titoli	-		-	
<b>C IV</b>	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		5.677.957		6.851.404
	1) depositi bancari e postali	5.675.159		6.849.079	
	2) assegni	-		-	
	3) denaro e valori in cassa	2.798		2.325	
<b>C</b>	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>13.739.889</b>		<b>16.650.965</b>
<b>D</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>				
	<b>RATEI ATTIVI</b>		-		-
	entro l'esercizio successivo	-		-	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
	<b>RISCONTI ATTIVI</b>		81.728		107.289
	entro l'esercizio successivo	67.292		79.354	
	oltre l'esercizio successivo	14.436		27.935	
<b>D</b>	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		<b>81.728</b>		<b>107.289</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>28.824.147</b>		<b>32.230.977</b>

## BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2012

(importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE		31.12.2012		31.12.2011	
Voci del passivo					
<b>A</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
A I	Capitale sociale	5.700.000		5.700.000	
A II	Riserva di soprapprezzo delle azioni	-		-	
A III	Riserve di rivalutazione	-		-	
A IV	Riserva legale	36.044		-	
A V	Riserve statutarie	684.841		-	
A VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	-		-	
A VII	Altre riserve	87.479		87.479	
A VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	380.835		305.122	
A IX	Utile(perdita) d'esercizio	390.767		809.958	
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>		<b>7.279.966</b>		<b>6.902.559</b>
	<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>		<b>-687</b>		<b>54.164</b>
<b>A</b>	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>7.279.279</b>		<b>6.956.723</b>
<b>B</b>	<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
B 01	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-		-	
B 02	per imposte, anche differite	-		5.750	
B 03	altri	4.858.199		4.909.961	
<b>B</b>	<b>TOTALE FONDI</b>		<b>4.858.199</b>		<b>4.915.711</b>
<b>C</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>690.463</b>		<b>802.900</b>
<b>D</b>	<b>DEBITI</b>				
D 03	DEBITI V/SOCI PER FINANZIAMENTI		36.000		36.000
	entro l'esercizio successivo	36.000		36.000	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
D 04	DEBITI V/BANCHE		665.334		730.295
	entro l'esercizio successivo	280.670		231.457	
	oltre l'esercizio successivo	384.664		498.838	
D 05	DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI		3.566.491		4.570.722
	entro l'esercizio successivo	657.332		1.951.816	
	oltre l'esercizio successivo	2.909.159		2.618.906	
D 06	ACCONTI		-		-
	entro l'esercizio successivo	-		-	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
D 07	DEBITI V/FORNITORI		5.034.119		6.385.407
	entro l'esercizio successivo	5.034.119		6.385.407	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
D 09	DEBITI V/IMPRESA CONTROLLATE		-		-
	entro l'esercizio successivo	-		-	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
D 10	DEBITI V/IMPRESA COLLEGATE		-		-
	entro l'esercizio successivo	-		-	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	



## BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2012

(importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE		31.12.2012		31.12.2011	
Voci del passivo					
D 11	DEBITI V/IMPRESE CONTROLLANTI		4.851.520		4.945.791
	entro l'esercizio successivo	4.851.520		4.945.791	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
D 12	DEBITI TRIBUTARI		74.855		804.934
	entro l'esercizio successivo	74.855		804.934	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
D 13	DEBITI V/ ISTITUTI DI PREVIDENZA		80.748		94.603
	entro l'esercizio successivo	80.748		94.603	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
D 14	ALTRI DEBITI		600.159		845.375
	entro l'esercizio successivo	587.047		832.262	
	oltre l'esercizio successivo	13.112		13.113	
<b>D</b>	<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>14.909.226</b>		<b>18.413.127</b>
<b>E</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>				
	<b>RATEI PASSIVI</b>		1.256		3.754
	entro l'esercizio successivo	1.256		3.754	
	oltre l'esercizio successivo	-		-	
	<b>RISCONTI PASSIVI</b>		1.085.724		1.138.762
	entro l'esercizio successivo	88.712		94.554	
	oltre l'esercizio successivo	997.012		1.044.208	
<b>E</b>	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		<b>1.086.980</b>		<b>1.142.516</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>28.824.147</b>		<b>32.230.977</b>

STATO PATRIMONIALE		31.12.2012		31.12.2011	
Conti d'ordine					
1)	<b>RISCHI</b>				
	garanzie prestate a favore di terzi	9.445.716	9.445.716	9.505.924	9.505.924
2)	<b>IMPEGNI</b>				
	impegno acquisto quote societarie	-	-	-	-
3)	<b>BENI DI TERZI PRESSO LA SOCIETA'</b>				
	beni in concessione	-	-	-	-
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>9.445.716</b>		<b>9.505.924</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

geom. Luciano Zanotto



## **AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

## **BILANCIO CONSOLIDATO**

### ***Conto Economico***

## BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2012

(importi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO	31.12.2012		31.12.2011	
<b>A VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
A 01 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		20.253.451		21.249.272
A 03 VARIAZ. DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		-		-
A 04 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI P/LAVORI INTERNI		70.009		69.690
A 05 ALTRI RICAVI E PROVENTI		1.112.058		1.114.237
a Proventi diversi	1.025.315		1.010.072	
b Contributi c/esercizio	33.707		31.658	
c Quota contributi c/impianto	53.036		72.507	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>21.435.518</b>		<b>22.433.199</b>
<b>B COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
B 06 PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI		670.479		546.045
B 07 PER SERVIZI		13.917.548		14.041.689
B 08 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		326.225		353.726
B 09 SPESE PER IL PERSONALE		3.501.558		3.668.483
a Salari e stipendi	2.502.804		2.636.358	
b Oneri sociali	819.988		840.297	
c T.F.R.	178.766		191.828	
d Trattamenti di quiescenza e simili	-		-	
e Altri costi	-		-	
B 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		1.338.672		1.366.063
a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	128.457		139.204	
b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	910.215		1.076.859	
c Altre svalutazione delle immobilizzazioni	90.000		-	
d Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	210.000		150.000	
B 11 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI		- 3.623		- 4.111
B 12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI		1.500		10.000
B 13 ALTRI ACCANTONAMENTI		-		-
B 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE		956.358		886.555
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>20.708.717</b>		<b>20.868.450</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>726.801</b>		<b>1.564.749</b>

## BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2012

(importi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO	31.12.2012		31.12.2011	
<b>C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
<i>C 15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</i>		-		-
a in imprese controllate	-		-	
b in imprese collegate	-		-	
c in altre imprese	-		-	
<i>C 16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI</i>		24.822		42.248
c Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	-		-	
d Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate	-		-	
d Proventi diversi dai precedenti	24.822		42.248	
<i>C 17 INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</i>		173.103		177.214
d Interessi passivi e oneri finanziari diversi	173.103		177.214	
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		<b>- 148.281</b>		<b>- 134.966</b>
<b>D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
<i>D 18 RIVALUTAZIONI</i>		-		-
a di partecipazioni	-		-	
<i>D 19 SVALUTAZIONI</i>		-		-
a di partecipazioni	-		-	
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
<i>E 20 PROVENTI STRAORDINARI</i>		1.070		-
a Plusvalenze da alienazioni	-		-	
b Altri proventi straordinari	1.070		-	
<i>E 21 ONERI STRAORDINARI</i>		-		-
a Minusvalenze da alienazione beni strumentali	-		-	
b Altri oneri straordinari	-		-	
<b>TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI</b>		<b>1.070</b>		<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>579.590</b>		<b>1.429.783</b>
<b>22 IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>		<b>243.674</b>		<b>602.225</b>
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>		<b>335.916</b>		<b>827.558</b>
<b>(UTILE)/PERDITA DI SPETTANZA DI TERZI</b>		<b>54.851</b>		<b>- 17.600</b>
<b>UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO</b>		<b>390.767</b>		<b>809.958</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

geom. Luciano Zanotto



## **AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

## **BILANCIO CONSOLIDATO**

*Nota integrativa*

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2012**

\*\*\*\*\*

#### ***STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO***

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 è stato predisposto sulla base dei bilanci delle società controllate, è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, redatti in conformità allo schema del D.lgs 127/1991 e relative note di commento.

La struttura del bilancio è quella prevista dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la Relazione sulla Gestione, così come prescritto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del gruppo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La capogruppo è Ambiente Newco srl a socio unico (IRIS – Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A.).

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423 comma 5 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, è redatta, come previsto dallo stesso articolo del Codice Civile, in migliaia di Euro.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione di data 29 marzo 2013 si è provveduto a rinviare a maggior termine (entro 180 giorni) l'approvazione del bilancio d'esercizio, come previsto dall'art. 2364 secondo comma del cod.civ. così come richiamato dall'art. 2478 bis del cod. civ. in quanto la società è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato con la controllata Mainardo.

In ottemperanza agli artt.18 del D.Lgs. 164/00 e 21 della legge n. 9/91 e ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile, e del DLgs 27 gennaio 2010 n° 39, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 è stato assoggettato a revisione legale da parte della KPMG S.p.a..

#### ***PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO***

Il bilancio consolidato include:

- Il bilancio della capogruppo Ambiente Newco srl a socio unico;
- Il bilancio della società controllata Mainardo S.r.l. (quota di partecipazione 62%), consolidata con il metodo integrale:

*MAINARDO S.r.l.*: con sede in Gorizia, Via IX Agosto n. 15.

La società è stata costituita in data 13 settembre 2001 di concerto con operatori del settore ambientale.

La società, a seguito della modifica di statuto avvenuta nel 2005, ha per oggetto principalmente la realizzazione e la gestione in Provincia di Gorizia di un impianto di trattamento e recupero della frazione secca dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, dei rifiuti speciali non pericolosi e di tutti gli imballaggi.

La società che aveva avviato la sua attività inizialmente nel 2003 presso il sito di Via Gregorcic a Gorizia l'ha sospesa nel febbraio 2004 a seguito dell'interruzione del funzionamento dell'inceneritore di Gorizia.

In data 26 aprile 2005 ha acquistato l'azienda "Reco S.r.l." ed in data 16 maggio 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 30 mila ad Euro 90 mila che è stato integralmente sottoscritto e versato dai soci.

Nel corso dell'esercizio 2008 è stato completato l'impianto di selezione dei rifiuti da raccolta differenziata presso il sito di Moraro ed ottenuta, dopo il collaudo tecnico – funzionale, l'autorizzazione provinciale all'esercizio dell'impianto stesso.

Da febbraio 2009 l'attività dell'impianto di trattamento è andata a regime.

In data 28 aprile 2009 l'Assemblea dei soci ha deliberato il ripianamento delle perdite pregresse e la perdita relativa al 31 dicembre 2008 pari a complessivi Euro 44 mila, mediante contestuale versamento in contanti da parte dei soci in proporzione alle quote detenute.

Sia l'anno 2010 che l'anno 2011 sono stati due esercizi che hanno registrato un risultato positivo della gestione.

Nel corso dell'esercizio 2012 i due eventi straordinari, di seguito riportati:

- 1) la sentenza di assoggettamento a procedura concorsuale del cliente CARTIERA VERDE ROMANELLO con l'accettazione da parte del comitato dei creditori di un riparto finale pari al 10% ha determinato uno stanziamento del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 60 mila;
  - 2) la perizia di stima eseguita su una pressa di proprietà della società, ormai obsoleta, che ha comportato l'iscrizione di una svalutazione di Euro 90 mila;
- hanno determinato, la chiusura del bilancio 2012, con una perdita pari ad Euro 144 ed un patrimonio netto negativo pari ad Euro 2 mila.

### ***NORME E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO***

Il bilancio al 31 dicembre 2012 è stato predisposto in ossequio alle disposizioni di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ove previsto, è stato chiesto il consenso del Collegio Sindacale.

La controllata Mainardo S.r.l. è stata inclusa nell'area di consolidamento secondo il metodo integrale.

Ai sensi dell'art. 33, 1° comma del D.lgs 127/91, l'eliminazione del valore della partecipazione di Mainardo è stata eseguita sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui le società sono incluse nel consolidamento.

Per il consolidamento della controllata è stato utilizzato il bilancio al 31.12.2012.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati eliminati.

I criteri adottati per la preparazione del bilancio consolidato di gruppo prevedono:

- l'assunzione dei bilanci, delle società controllate, consolidati secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore di carico delle partecipazioni e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto;
- l'eliminazione delle partite di debito e credito in essere tra le società incluse nell'area di consolidamento e dei costi e i ricavi, compresi gli eventuali dividendi, infragruppo. Vengono inoltre eliminati, se significativi, gli utili, le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da operazioni fra le società del Gruppo, non ancora realizzati con terzi;
- l'iscrizione in un'apposita voce rispettivamente del passivo e del conto economico della quota di patrimonio netto e del risultato dell'esercizio delle società consolidate di pertinenza di azionisti di minoranza;
- nell'esercizio in cui una società è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato se l'eliminazione del valore della partecipazione determina una differenza rispetto al Patrimonio Netto, questa è attribuita, ove applicabile, agli elementi dell'attivo e del passivo del bilancio; l'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento" (art. 33 comma 3 D.Lgs. n. 127/1991), se è positivo è iscritto nell'attivo nella voce "differenza di consolidamento";
- la rappresentazione con il metodo finanziario dei contratti di leasing presenti nelle singole società aderenti al gruppo.

#### ***CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI***

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati adottati gli stessi criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per il bilancio della capogruppo Ambiente srl, che coincidono tra l'altro con quelli della controllata Mainardo srl.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha applicato i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili e di redazione del bilancio adottati nell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Per un più pronto riferimento riportiamo qui di seguito i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati per le poste più significative del bilancio consolidato:



### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte recependo il costo storico ed il fondo ammortamento di Mainardo e il costo storico ed il fondo ammortamento risultanti alla data del 31.12.2010 nei compendi patrimoniali oggetto di costituzione della Capogruppo.

Le immobilizzazioni acquistate dal 1 gennaio 2011 e nel corso 2012 sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori.

Il costo di produzione comprende i costi diretti di fabbricazione, quali materiali, mano d'opera, spese di progettazione e costi per forniture esterne. Non sono stati capitalizzati costi indiretti di produzione ed oneri finanziari.

In particolare:

- Le spese di impianto, iscritte con l'assenso del Collegio Sindacale, comprendono le spese di costituzione della Società e ogni altra spesa legata ad operazioni straordinarie; l'ammortamento è ripartito in cinque anni.
- I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di norma vengono integralmente addebitati al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione quelli per cui sia stata accertata l'esistenza di una potenziale redditività o che siano ritenuti produttivi di utilità in più esercizi. Tali costi sono capitalizzati e sono ammortizzati in funzione della loro utilità economica, se definita, ovvero convenzionalmente in un periodo non superiore a cinque esercizi.
- Le migliorie e gli incrementi sui beni di terzi riferite ai lavori ed interventi di manutenzione straordinaria sono ammortizzate sulla base della durata contrattuale o della vita utile del bene se inferiore.
- L'avviamento si riferisce all'importo pagato per l'acquisto dell'azienda RECO da parte di Mainardo, avvenuto nel corso del 2005 per il valore residuo di Euro 30 mila. L'ammortamento di quest'ultimo è ripartito in dieci anni.
- Le altre immobilizzazioni immateriali, riguardanti principalmente perizie e consulenze, hanno un'utilità pluriennale e sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni.
- I costi relativi alle immobilizzazioni immateriali in corso sono stati classificati separatamente e non vengono ammortizzati.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte recependo il costo storico ed il fondo ammortamento di Mainardo e il costo storico ed il fondo ammortamento risultanti alla data del 31.12.2010 nei compendi patrimoniali oggetto di costituzione della Capogruppo.

I beni materiali acquisiti dal 1 gennaio 2011 sono contabilizzati al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

In bilancio tali beni sono iscritti al netto del relativo fondo d'ammortamento.

Il costo di produzione, che riguarda i cespiti costruiti in economia, è comprensivo dei costi diretti di fabbricazione, quali materiali, mano d'opera, spese di progettazione e costi per forniture esterne. Come previsto dai Principi Contabili, il costo include la capitalizzazione degli oneri finanziari sostenuti per la realizzazione solamente qualora siano rispettate le seguenti condizioni:

- la capitalizzazione si riferisce agli interessi sostenuti per capitali presi a prestito e utilizzati specificatamente per l'investimento di cui si tratta e per il periodo di costruzione;
- i cespiti, che alla fine dell'esercizio sono ancora in fase di realizzazione, sono iscritti a bilancio nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Le immobilizzazioni che includono i costi di manutenzione e riparazione ritenute di natura incrementativa sono ammortizzate sulla base di aliquote determinate in relazione alla vita utile residua.

Nel primo anno di acquisto o di utilizzo le aliquote sono ridotte alla metà.

I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico nell'esercizio di competenza.

Non sono state eseguite nell'esercizio in esame rivalutazioni delle immobilizzazioni.

Così come previsto dall'art. 2426, secondo comma, c.c. il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'art. 2427 n. 3-bis c.c. prevede, inoltre, che le immobilizzazioni siano soggette ad un periodico riesame al fine di determinare se il loro valore iscritto in bilancio abbia subito una perdita durevole, facendo riferimento alla capacità delle immobilizzazioni di concorrere alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove applicabile e determinabile, al loro valore di mercato.

In ottemperanza a tale disposizione, introdotta con il D.Lgs. 28.12.2004 n.310, il Gruppo ha condotto una verifica sui valori iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali e destinate ai singoli settori di attività, così come peraltro riportato nella relazione sulla gestione.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in società controllate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di materia prima sono valutate al minore tra il costo medio ponderato di acquisto ed il valore di mercato.

### **Crediti**

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo di svalutazione crediti il cui valore tiene ragionevolmente conto delle possibili perdite secondo il principio della prudenza.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il relativo valore di realizzo.

### **Disponibilità liquide**

Corrispondono alle reali risultanze contabili alla chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e Risconti**

Sono iscritte in tali voci, sulla base del principio di competenza temporale, le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi; l'iscrizione avviene con il previo consenso del Collegio Sindacale.

### **Fondi rischi ed oneri**

I Fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono una stima prudente sulla base degli elementi a disposizione.

Il fondo "post mortem" per la discarica tiene conto dei futuri costi per il ripristino dell'impianto e per la gestione "post mortem", considerata prudenzialmente la capacità residua al 31.12.2012 e il presumibile utilizzo della stessa.

### **Fondi per imposte**

Il fondo imposte accoglie le passività per imposte probabili e imposte differite.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta alla rivalutazione prevista dalla normativa.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

### **Poste in valuta estera**

Non esistono crediti e debiti espressi in valuta estera.

### **Conti d'ordine**

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale al valore nominale tenendo conto degli impegni esistenti alla chiusura dell'esercizio. In particolare, la posta comprende le garanzie prestate, oltre all'indicazione dei beni in gestione e dei beni in godimento oneroso.

### **Ricavi**

Sono contabilizzati in base al principio della competenza. In particolare:

- I ricavi derivanti dalle prestazioni corrisposte a mezzo di reti di distribuzione sono riconosciuti nel momento dell'erogazione.
- I ricavi relativi alla vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o spedizione degli stessi.

- I ricavi pluriennali concessi da enti pubblici a sostegno di mutui sono iscritti tra i crediti con contropartita i risconti passivi. Detti risconti vengono portati a ricavi d'esercizio.
- I ricavi pluriennali concessi da enti pubblici in conto impianti sono iscritti al momento dell'incasso tra i crediti con contropartita i risconti passivi. Detti risconti vengono portati a ricavi d'esercizio in base alla vita utile del relativo bene.

### **Costi**

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza al netto di sconti, abbuoni e resi.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate che deriva dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono stanziare solo se esiste la ragionevole certezza che saranno effettivamente recuperate.

### **Leasing**

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire in parte prevalente i rischi e i benefici della proprietà al locatario e il bene sia riscattabile dal conduttore dietro versamento di un prezzo prestabilito di non rilevante valore.

Tutte le altre locazioni sono considerate operative e i relativi canoni sono iscritti in quote costanti in base alla durata del contratto.

### ***RAPPORTI CON LE SOCIETA' DEL GRUPPO E PARTI CORRELATE***

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per il commento sui rapporti con le società del gruppo e le parti correlate.

### ***NATURA DELL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA***

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per il commento sulla natura dell'attività dell'impresa.

### ***EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE***

In merito all'evoluzione prevedibile della gestione, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

### ***EVENTI SUCCESSIVI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO***

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per il commento degli eventi successivi alla fine dell'esercizio.

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### **B. IMMOBILIZZAZIONI**

Ammontano a Euro 15.003 mila con un decremento di Euro 470 mila rispetto al 31.12.2011.

#### **I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Ammontano a Euro 336 mila, con un decremento di Euro 50 mila rispetto al 31.12.2011

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Costi d'impianto e di ampl.	72	96
Costi di ricerca, svil., pubb.	0	0
Diritto di brevetto industriale	38	24
Avviamento	12	18
Immobilizzazioni in corso	137	107
Altre	77	141
<b><i>Totale</i></b>	<b>336</b>	<b>386</b>

In calce a questa relazione (allegato n.2) è riportata la tabella prevista dall'art. 2427 punto 2 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

**Costi d'impianto ed ampliamento:** comprendono i costi relativi alla costituzione di Ambiente Newco srl. La capitalizzazione di detti costi è stata concordata con il Collegio Sindacale.

L'ammortamento è ripartito su cinque esercizi.

**Diritti di brevetto industriale:** si riferiscono ai costi relativi ad acquisizione di software. Nell'anno 2012 sono entrati in uso software per un valore di Euro 42 mila, riguardanti, in particolare, moduli per la gestione dell'utenza e del sistema presenze per elaborazione paghe.

L'ammortamento viene effettuato in 3 anni.

**Avviamento:** rappresenta l'avviamento relativo all'acquisto dell'azienda RECO da parte di Mainardo, avvenuto nel corso del 2005 per il valore residuo di Euro 12 mila. L'ammortamento di quest'ultimo è ripartito in dieci anni.

**Immobilizzazioni in corso e acconti:** le opere più importanti riguardano il nuovo sistema informatico Euro 92 mila, di queste Euro 54 mila corrispondono al costo del progetto di Business Intelligence, Euro 18 mila per la Major release di Silweb NETA per la gestione contabile. Le movimentazioni di questa voce sono riportate nell'allegato n. 4.

**Altre immobilizzazioni immateriali:** la voce ricomprende le migliorie sui beni di terzi relative alle opere murarie ed impianti di Via Tambarin 22, Ronchi dei Legionari ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione.

Sulle altre spese, relative a costi per studi, progettazioni e consulenze diverse inerenti i servizi aziendali, l'ammortamento è applicato su un periodo non superiore a 5 anni.

## II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano a Euro 14.667 mila con un decremento di Euro 420 mila rispetto al 31.12.2011

Nella tabella che segue è dettagliata la composizione di questa voce:

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Terreni e fabbricati	7.726	7.605
Impianti e macchinari	4.467	4.690
Attrezzature ind. e comm.li	937	1.044
F.do Sval. Attrezzatura	0	0
Altri beni	688	922
Imm.ni in corso e acconti	849	826
<b>Totale</b>	<b>14.667</b>	<b>15.087</b>

In calce a questa relazione (allegato n.3) è riportata la tabella prevista dall'art. 2427 punto 2 del Codice Civile.

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni nel corso dell'esercizio.

Le quote di ammortamento sono state calcolate considerando la residua possibilità di utilizzo economico. Nel primo anno di acquisto o di utilizzo le aliquote sono ridotte alla metà.

Si segnalano qui di seguito le aliquote applicate:

<b>Categorie di beni</b>	
Fabbricati industriali	1,50%
Costruzioni leggere	5,00%
Impianto di compostaggio	5,00%
Impianti generici	5,00%
Impianti specifici	10,00%
Attrezzi ed utensili	25,00%
Mobili e macchine	12,00%
Automezzi	10,00%
Autovetture	12,50%
Macchine elettroniche	20,00%

Nel corso del 2012 non sono stati capitalizzati interessi passivi.

**Terreni e fabbricati:** vi figurano, tra gli altri, le sedi amministrative ed operative, la discarica di Pecol dei Lupi, l'impianto di compostaggio e l'impianto di selezione di Moraro. Nel 2012 sono entrati in uso Euro 217 mila relativi agli adeguamenti eseguiti presso il centro di raccolta di Moraro.

**Impianti e Macchinari:** nella voce sono compresi gli impianti specifici legati alle attività di smaltimento e trattamento dei rifiuti. Nel 2012, inoltre, sono entrati in funzione impianti e macchinari relativi alla stazione di compostaggio per Euro 182 mila. Nella voce sono iscritti i beni acquisiti con contratti di lease back e leasing, rispettivamente l'impianto di selezione dei rifiuti e dei lettori ottici funzionali allo stesso, il cui valore è di Euro 1.006 mila.

**Attrezzature industriali e commerciali:** la voce si riferisce alle attrezzature di officina e altre attrezzature funzionali ai servizi aziendali. Nell'anno sono entrati in uso beni per Euro 172 mila e dismessi beni per un valore residuo di Euro 3 mila.

**Altri beni materiali:** comprende automezzi, mobili e macchine ufficio. Nella voce sono iscritti beni acquisiti con contratti di leasing il cui valore è di Euro 316 mila. Nell'anno, inoltre, sono entrati in uso, in particolare, automezzi per il settore ambiente per Euro 28 mila, mobili, arredi, macchine ordinarie d'ufficio ed elettroniche d'ufficio per 23 mila.

**Immobilizzazioni materiali in corso e acconti:** il dettaglio degli impianti in costruzione e le relative movimentazioni sono riportati nell'apposito allegato (n.5) a questa nota; le opere più importanti riguardano gli interventi per l'impianto di compostaggio per Euro 576 mila, l'adeguamento in discarica per Euro 114 mila e la ristrutturazione del sito di Via Bagni per Euro 128 mila.

#### **Contratti di leasing**

L'allegato n. 15 propone un' evidenza dei contratti di leasing che il Gruppo ha stipulato nel corso degli ultimi esercizi. Come previsto dal principio contabile 17 risultano iscritti in bilancio secondo il metodo finanziario.

### **C. ATTIVO CIRCOLANTE**

#### **I. RIMANENZE**

Ammontano a Euro 4 mila con un decremento di Euro 2 mila rispetto al 31.12.2011

Il saldo di bilancio è così costituito:

<i>Rimanenze</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Materie prime sussid. e di cons.	4	4
Fondo svalutazione magazzino	0	0
Lavori in corso su ordinaz.	0	0
Acconti	0	2
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>6</b>

Le rimanenze di magazzino sono valutate al costo medio ponderato di acquisto; nel 2012 sono state svalutate per Euro 4 mila. Il valore delle rimanenze di magazzino non risulta superiore a quello di mercato.

#### **II. CREDITI**

Il totale dei crediti ammonta a Euro 8.058 mila e grazie al maggior rispetto dei ns. termini di pagamento sono diminuiti di Euro 1.735 mila rispetto al 31.12.2011

## 1 - Verso clienti

Ammontano complessivamente a Euro 7.212 mila con un decremento di Euro 2.010 mila rispetto al 31.12.2011 e sono tutti a breve termine.

La tabella che segue analizza i crediti, esposti al netto del relativo fondo svalutazione al 31.12.2012, nelle singole voci che li compongono.

<i>Crediti V/clienti</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
crediti v/clienti per fatt. emesse	5.781	8.232
crediti per fatt. da emettere	2.932	2.630
crediti per altro	36	15
note di accredito	(275)	(478)
fondo svalutazione	(1.262)	(1.194)
<b>Totale</b>	<b>7.212</b>	<b>9.205</b>

La voce crediti verso clienti pari ad Euro 5.781 mila comprende i crediti commerciali verso i Comuni soci di IRIS che ammontano ad Euro 3.280 mila per fatture emesse; i crediti da bollettazione utenze TIA ammontano ad euro 1.560 mila mentre i crediti per l'attività di selezione di Mainardo ammontano ad euro 286 mila.

La voce crediti per fatture da emettere pari ad Euro 2.932 mila comprende Euro 2.664 mila per fatture da emettere verso i Comuni soci di IRIS.

Infine, le note di credito da emettere pari ed Euro 275 mila rappresentano un debito verso i Comuni soci di IRIS per i contributi di filiera (carta, cartone, plastica e alluminio).

Il fondo svalutazione crediti corrisponde ad una ragionevole stima delle possibili difficoltà di recupero del credito.

Le movimentazioni del fondo sono rappresentate nell'allegato n.8.

## 4 – Verso imprese controllanti

### • esigibili entro l'esercizio successivo

Risultano pari ad Euro 0 mila con un decremento di Euro 17 mila rispetto al 31.12.2011 e si riferiscono a:

<i>Crediti v/imprese controllanti</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Credito v/clienti controllanti	0	17
Crediti per fatture da emettere	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>17</b>

## 4 bis – Crediti Tributari

Ammontano ad Euro 338 mila con un incremento di Euro 200 mila rispetto al 31.12.2011 e risultano in dettaglio:



- **esigibili entro l'esercizio successivo**

Risultano pari ad Euro 338 mila e si riferiscono a:

<i>Crediti tributari Esigibili entro 12 mesi</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
IRES a credito	77	
IRAP a credito/a rimborso	15	
IVA a credito	246	138
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>338</i></b>	<b><i>138</i></b>

Il credito IVA di Ambiente ammonta ad Euro 40 mila e risulta compensato nel corso dei primi mesi del 2013, quello di Mainardo ammonta ad Euro 206 mila ed a febbraio 2013 in sede di invio telematico della dichiarazione IVA annuale è stato richiesto il rimborso di Euro 83 mila.

Gli erari IRES/IRAP a credito derivanti da uno stanziamento di imposte correnti eccedente gli acconti versati nel corso del presente esercizio verranno utilizzati in compensazione nel corso del 2013 in sede di versamento dei relativi acconti di imposta. A seguito della riclassifica dei beni in leasing si registra un minor credito IRES/IRAP per complessivi Euro 124 mila.

#### **4 ter – Imposte anticipate**

Ammontano ad Euro 413 mila con un incremento di Euro 57 mila rispetto al 31.12.2011:

<i>Imposte anticipate</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Esigibili entro 12 mesi	59	3
Esigibili oltre 12 mesi	354	353
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>413</i></b>	<b><i>356</i></b>

Sono stanziati i crediti che con ragionevole certezza sono considerati recuperabili.

Le movimentazioni di questa voce sono riportate nell'allegato n. 13.

#### **5 - Verso altri**

Ammontano a Euro 95 mila con un incremento di Euro 18 mila rispetto al 31/12/2011:

- **esigibili entro l'esercizio successivo**

In totale ammontano a Euro 68 mila con un incremento di Euro 18 mila rispetto al 31.12.2011

Le voci riguardano:

<i>Crediti verso altri - Esigibili entro 12 mesi</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
per crediti verso istituti assicurativi	1	7
per crediti verso enti previdenziali	0	5
altri crediti	39	5
per costi anticipati	23	28
per contributi da Regione, Provincia e Comuni	5	5
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>68</i></b>	<b><i>50</i></b>

I crediti per costi anticipati riguardano i canoni Telecom relativi al primo bimestre 2013.

- **esigibili oltre l'esercizio successivo**

Ammontano ad Euro 27 mila come l'esercizio precedente

<i>Crediti diversi scadenti oltre l'anno successivo entro 5 anni</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Depositi cauzionali	27	27
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>27</i></b>	<b><i>27</i></b>

Tra i depositi cauzionali è iscritta la somma di Euro 27 mila corrispondente agli importi versati a garanzia dei contratti di locazione stipulati per le sedi di Via Tambarin a Ronchi dei Legionari Euro 11 mila, Via Consiglio d'Europa Monfalcone Euro 5 mila e Via Gregorcic a Gorizia Euro 7 mila.

#### **IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Ammontano ad Euro 5.678 mila con un decremento di Euro 1.174 rispetto al 31.12.2011 e sono così composte:

<i>Disponibilità liquide</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Cassa	3	2
Su c/c bancario	5.646	6.539
Su c/c postale	29	311
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>5.678</i></b>	<b><i>6.852</i></b>

#### **D. RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Ammontano a Euro 82 mila con un decremento di Euro 25 mila rispetto al 31.12.2011.

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e di correlazione dei costi e ricavi in ragione del periodo di bilancio.

I risconti si riferiscono principalmente a polizze assicurative, alla tassa di proprietà degli automezzi e a contratti di leasing.

La tabella che segue ne evidenzia la composizione:

<i>Ratei e Risconti attivi – Scadenti entro 12 mesi</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	67	79
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>67</i></b>	<b><i>79</i></b>

<i>Ratei e Risconti attivi - Scad. oltre 12 mesi</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Risconti attivi - entro 5 anni	15	27
Risconti attivi - oltre 5 anni	0	1
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>15</i></b>	<b><i>28</i></b>

## PASSIVO

### **A. Patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto del Gruppo al 31 dicembre 2012 ammonta a Euro 7.280 mila con un decremento di Euro 377 mila rispetto al 31.12.2011.

Il Patrimonio Netto dei terzi al 31 dicembre 2012 è pari a Euro (1) mila con un decremento di Euro 55 mila rispetto al 31.12.2011.

### **Capitale sociale**

Il capitale sociale al 31.12.2012 della Capogruppo, interamente versato, ammonta a Euro 5.700 mila ed è rappresentato da n. 5.700.000 quote da nominali Euro 1,00 attribuibili al socio unico Iris Isontina Reti Integrate e Servizi SpA.

La composizione del Patrimonio Netto, le variazioni che lo stesso ha subito durante l'esercizio 2012, il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto della Controllante e il Patrimonio Netto Consolidato ed il prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Controllante e il risultato Consolidato sono dettagliati nell'allegato n.7.

### **B. FONDI PER RISCHI ED ONERI**

#### **2 – Per imposte.**

Ammonta ad Euro 0 mila con un decremento di Euro 6 mila rispetto al 31.12.2011.

L'importo è relativo principalmente alle imposte differite stanziata a fronte di interessi attivi di mora incassati nel corso dell'esercizio 2012.

Le movimentazioni di questa voce sono riportate negli allegati n. 10 e 13.

#### **3 – Altri**

L'importo di Euro 4.858 mila con un decremento di Euro 52 mila rispetto al 31.12.2011 ed è così composto:

<i>Altri fondi</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Fondo post-mortem discarica	4.853	4.889
Fondo rischi penalità contrattuali	0	10
Fondo spese legali	0	0
Fondo franchige assicurative	5	11
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>4.858</i></b>	<b><i>4.910</i></b>

Il Fondo post mortem della discarica ha lo scopo di coprire i costi di manutenzione della discarica, una volta terminata l'attività di coltivazione della stessa, nei successivi trent'anni dopo la sua chiusura così come previsto dalle normative di settore.

Le movimentazioni dei fondi rischi ed oneri sono rappresentate nell'allegato n. 10.

## C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Ammonta a Euro 691 mila con un decremento di Euro 112 mila rispetto al 31.12.2011.

Il debito copre totalmente le indennità di fine rapporto maturate a tutto il 31 dicembre 2012, secondo i contratti collettivi di lavoro ed il codice civile.

Le movimentazioni del debito sono espresse nell'allegato n. 9.

## D. DEBITI

### 3 - Verso soci per finanziamento

Ammonta ad Euro 36 mila ed è relativo al finanziamento concesso dal Socio IDEALSERVICE Srl al Gruppo.

### 4 - Verso banche

Ammontano a Euro 665 mila con un decremento di Euro 65 mila rispetto al 31.12.2011:

<i>Debiti verso banche Scadenti entro 12 mesi</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Per anticipazione di cassa	167	80
Per mutui	114	151
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>281</i></b>	<b><i>231</i></b>

<i>Debiti verso banche</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Per mutui scadenti - oltre 12 mesi ed entro 5 anni	315	380
Per mutui scadenti - oltre 5 anni	69	119
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>384</i></b>	<b><i>499</i></b>

Il dettaglio dei mutui figura nell'allegato n. 11.

### 5 - Verso altri finanziatori

Ammontano complessivamente a Euro 3.566 mila con un decremento di Euro 1.005 rispetto al 31.12.2011

<i>Debiti verso altri finanziatori</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Per contratti di leasing	925	1.061
Per finanziamenti scadenti entro 12 mesi	657	891
Per finanziamenti scadenti oltre 12 mesi ed entro 5 anni	1.683	2.026
Per finanziamenti scadenti oltre 5 anni	301	593
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>3.566</i></b>	<b><i>4.571</i></b>

Il dettaglio dei mutui figura nell'allegato n. 11. In questa voce sono classificati anche i debiti emergenti dai contratti di leasing. Per maggiori dettagli si rinvia all'allegato n. 15

## 7 - Verso fornitori

Ammontano a Euro 5.034 mila con un decremento di Euro 1.351 rispetto al 31.12.2011 a causa dei ridotti termini di pagamento a noi concesso e sono tutti esigibili entro dodici mesi.

Comprendono sia i debiti relativi alle fatture già ricevute, che quelli maturati la cui fattura non era ancora pervenuta alla chiusura dell'esercizio.

Il dettaglio risulta essere il seguente:

<i>Debiti verso fornitori</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Totale per fatture pervenute	4.619	5.917
Totale per fatture da ricevere	415	485
Totale per note d'acqr.da ric.	0	(17)
<b>Totale</b>	<b>5.034</b>	<b>6.385</b>

Tra i debiti verso fornitori troviamo Euro 2.185 mila riferibili all'attività svolta nell'ultimo quadrimestre 2011 dalla ditta Sangalli Giancarlo & c. srl aggiudicataria della gara esperita per il servizio di raccolta su tutto il territorio provinciale.

Tale importo scade il 31.01.2013.

## 11 - Verso imprese controllanti

Ammontano a Euro 4.852 mila con un decremento di Euro 94 mila rispetto al 31.12.2011 e sono tutti esigibili entro dodici mesi.

<i>Debiti verso imprese controllanti</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Fatture pervenute da IRIS SPA	0	(7)
Conguaglio da conferimento	4.852	4.953
<b>Totale</b>	<b>4.852</b>	<b>4.946</b>

Il debito verso IRIS per conguaglio di conferimento è dovuto principalmente ai minori debiti rilevati alla data del 31.12.2010 rispetto a quella di perizia di data 30.09.2010. L'importo di Euro 4.852 mila risulta azzerato in data 08.05.2013 in sede di aumento del capitale sociale di Ambiente newco per rinuncia del socio unico.

## 12 – Tributari

Ammontano a Euro 75 mila con un decremento di Euro 730 mila rispetto al 31.12.2011:

<i>Debiti tributari Scadenti entro 12 mesi</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Debiti per IRAP	0	210
Debiti per IRES	0	491
Debiti per tributo prov. rifiuti	75	102
Debiti imposta sostitutiva tfr	0	2
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>75</i></b>	<b><i>805</i></b>

.Nel corso del presente esercizio lo stanziamento delle imposte correnti IRES/IRAP è stato inferiore agli acconti versati. Ciò ha generato una chiusura dei relativi erari a credito e sono stati commentati nella relativa sezione dell'attivo circolante.

## 13 - Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a Euro 81 mila con un decremento di Euro 14 mila rispetto al 31.12.2011 e scadono tutti entro dodici mesi.

<i>Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Soc.</i>	<i>Al 31.12.2012</i>	<i>Al 31.12.2011</i>
Debiti verso INPS	22	25
Debiti verso INAIL	1	1
Debiti verso INPDAP	52	59
Debiti verso Previdai	0	5
Debiti verso Previambiente	6	5
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>81</i></b>	<b><i>95</i></b>

La voce più rilevante riguarda i debiti verso INPS/INPDAP ed è relativa allo stanziamento dei contributi previdenziali per competenza calcolati sui ratei ferie e di premio produzione anno 2012.

## 14 - Altri

Ammontano a Euro 600 mila con un decremento di Euro 245 mila rispetto al 31.12.2011 ed il dettaglio risulta dalle seguenti tabelle:

<i>Debiti diversi scadenti entro l'anno successivo</i>	<i>AI 31.12.2012</i>	<i>AI 31.12.2011</i>
Verso il personale	239	273
Verso Comune di Gorizia per servizio TIA tributo	52	272
Verso Comune Cormons e Moraro per indennizzo siti	74	72
Depositi cauzionali Mainardo	202	202
Debiti diversi	20	13
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>587</i></b>	<b><i>832</i></b>

<i>Debiti diversi scadenti oltre 12 mesi entro 5 anni</i>	<i>AI 31.12.2012</i>	<i>AI 31.12.2011</i>
Depositi cauzionale Ambiente Newco srl	13	13
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>13</i></b>	<b><i>13</i></b>

I debiti verso il personale riguardano essenzialmente i debiti per ferie non godute, premio di produttività e competenze di dicembre.

Tra i debiti "Verso diversi" sono iscritti tra l'altro gli importi dovuti, ai sensi della L.R. 30/86, al 31.12.2012 al comune di Moraro per la presenza degli impianti di compostaggio e di selezione dei rifiuti da parte di Ambiente newco Srl rispettivamente per Euro 32 mila, da parte di Mainardo Srl per Euro 42 mila.

## E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a Euro 1.087 mila con un decremento di Euro 55 mila rispetto al 31.12.2011

La definizione degli stessi è stata preventivamente concordata con il Collegio Sindacale.

<i>Ratei e risconti passivi</i>	<i>AI 31.12.2012</i>	<i>AI 31.12.2011</i>
<i>Ratei passivi</i>	<i>1</i>	<i>3</i>
<i>Risconti passivi:</i>		
Contributi c.to impianti	1.086	1.139
Altri Risconti passivi	0	0
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>1.087</i></b>	<b><i>1.142</i></b>

<i>Risconti passivi al 31.12.2012</i>	<i>Scadenti</i>	<i>Scadenti</i>	<i>Scadenti</i>
<i>Classificati secondo l'esigibilità</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi ed entro 5 anni</i>	<i>oltre 5 anni</i>
Contributi c.to impianti	89	140	857
Altri Risconti passivi	0	0	0
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>89</i></b>	<b><i>140</i></b>	<b><i>857</i></b>

I risconti per contributi in conto impianti riflettono la quota di competenza di esercizi futuri e sono legati principalmente agli investimenti eseguiti a Moraro presso l'impianto di compostaggio.

Maggiori dettagli sui risconti passivi sono riportati nell'allegato n. 12.

#### **CONTI D'ORDINE**

Ammontano a complessivi Euro 9.446 mila con un decremento di Euro 60 mila e sono relativi a garanzie prestate a favore di terzi.

Il dettaglio di dette voci viene riportato nell'allegato n. 14.



## CONTO ECONOMICO

### ESERCIZIO 2012

#### **A. VALORE DELLA PRODUZIONE**

##### **1 - Ricavi delle vendite e prestazioni**

L'importo di Euro 20.250 mila presenta un decremento di Euro 999 mila rispetto al 31.12.2011 e risulta così suddiviso per natura e destinazione:

<b>Settori</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Tia comune Ronchi	1.581	1.650
Raccolta rifiuti	11.481	12.966
Lavori conto terzi	197	221
Ricavi per trattamenti	2.380	1.445
Ricavi per smaltimenti	3.843	4.020
Ricavi per cessione carta	345	534
Ricavi per selezione	423	413
<b>Totale</b>	<b>20.250</b>	<b>21.249</b>

I ricavi da vendita si riferiscono ai corrispettivi per servizi resi.

I ricavi da vendita sono relativi ai corrispettivi per tutti i servizi resi ai Comuni della provincia di Gorizia in relazione ai contratti in essere per la raccolta dei rifiuti sul territorio nonché dai ricavi derivanti dalla vendita della carta sul libero mercato. Per l'andamento del fatturato si rinvia al commento presente nella relazione sulla gestione.

##### **4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Si riferiscono principalmente ai lavori in economia effettuati dal personale interno durante l'esercizio. Qui di seguito il dettaglio:

<b>Immobilizz.per lavori interni</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Materiali	1	0
Manodopera	37	0
Interessi passivi	0	0
Prestazioni di terzi	32	70
<b>Totale</b>	<b>70</b>	<b>70</b>

Gli incrementi di immobilizzazioni transitate per conto economico consistono nelle spese sostenute per il progetto integrato del sistema qualità-ambiente-sicurezza.

##### **5 - Altri ricavi e proventi**

Ammontano a Euro 1.112 mila con una variazione di Euro 2 mila rispetto al 31.12.2011

Il dettaglio suddiviso per natura è il seguente:

<b>Natura</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Contributi c/esercizio	34	32
Contributi c/impianto	53	72
Riscossione TIA tributo	174	143
Vendita rottami ferrosi	107	152
Rimborso spese legali utenti	100	56
Plusvalenza cessione cespiti	32	49
Risarcimenti danni da terzi	2	49
Cessione contratto leasing	0	25
Trattenuta mensa personale	10	10
Telesorveglianza co.Gorizia	23	22
Gestione amministrativa	244	259
Ricavi diversi	223	135
Fitti attivi	110	110
<b>Totale</b>	<b>1.112</b>	<b>1.114</b>

Nella voce “Altri servizi” i contributi in conto esercizio si riferiscono al contributo per comuni ricicloni erogato dal Comune di Ronchi per l’anno 2012.

Le quote di utilizzo dei contributi riguardano la parte dei contributi, in precedenza inseriti tra i risconti passivi ed ora iscritti in conto economico, ricevuti per la realizzazione di impianti entrati in uso ed in ammortamento.

Tra gli altri ricavi e proventi sono iscritti i corrispettivi verso Irisacqua per attività svolte e regolate da apposito contratto di servizio stipulato fra le parti e a titolo di rimborso delle prestazioni relative al responsabile della sicurezza (Euro 40 mila), nonché per gli affitti delle sedi (Euro 85 mila). I corrispettivi derivanti dalla gestione amministrativa verso IRIS (Euro 21 mila); i corrispettivi derivanti dalla gestione amministrativa ed il rimborso delle manutenzioni effettuate sul sistema informatico di Estpiù-Est Reti Elettriche-Isontina Reti gas (Euro 165 mila).

## **B. COSTI DELLA PRODUZIONE.**

### **6 - Materie prime, sussidiarie di consumo, merci**

Ammontano a Euro 670 mila con un incremento di Euro 124 mila rispetto al 31.12.2011

La voce più importante è il consumo di energia elettrica presso l’impianto di compostaggio a Moraro per Euro 233 mila oltre che alle spese di carburante per i mezzi legati alle raccolta pari ad Euro 185 mila.

## 7 - Servizi

Ammontano a Euro 13.918 mila con un decremento di Euro 124 mila rispetto al 31.12.2011 e sono così suddivise per natura:

<b>Costi per servizi</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Prestazioni di terzi per manutenzioni	398	515
Prestazioni per lavorazioni di terzi	0	16
Consulenze tecniche, legali e ammi.ve	284	310
Prest.di servizi per il personale	68	128
Compensi organi sociali	50	50
Assicurazioni	120	118
Contratto gestione impianto selezione rif.	1.084	1.058
Spese per pulizia e vigilanza	80	60
Spese per comunicaz.e trasporto	131	245
Spese di pubblicità e promozione	23	6
Altri servizi ambientali	11.672	11.536
<b>Totale</b>	<b>13.918</b>	<b>14.042</b>

Il compenso, di competenza dell'esercizio, spettante agli Amministratori è pari a Euro 32 mila, quello che compete al Collegio Sindacale, ammonta a Euro 18 mila.

Con riferimento alla società di revisione legale, nel corso del 2012 i corrispettivi sono stati pari a Euro 22 mila.

La più importante variazione riguarda le spese per altri servizi ambientali delle quali, di seguito, si elencano le principali voci di spesa.

<b>Costi per altri servizi ambientali</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Spese per trasporto e raccolta vetro	293	206
Spese smaltimento tossico-nocivi	84	62
Spese smaltimento pneumatici	5	5
Spese smaltimento apparecchiature elettr.	4	10
Spese smaltimento medicinali	7	8
Spese smaltimento pile	0	6
Spese per smaltimento ingombranti	169	178
Lav.diverse di terzi ambiente	300	300
Spese per spazzamento stradale	803	732
Spese per raccolta vetr/carta	1.433	1.241
Spese per raccolta verde	416	386
Spese per raccolta umido/verde porta/porta	1.667	1.785
Spese per altre raccolte e trasp.rifiuti	1.630	1.285
Spese per smaltimenti all'inceneritore	3.214	3.273

Spese per lavaggio cassonetti	25	25
Spese per trattamento frazione c/o altri siti	733	769
Spese per analisi e smaltim.to percolato	299	344
Spese per altre analisi servizi ambiente	57	44
Spese per trattamento verde	170	263
Spese trasporto rifiuti	162	82
Gestione ecopiazzole	105	364
Canone gestione discarica	62	86
Servizi ausiliari	34	82
<b>TOTALE</b>	<b>11.672</b>	<b>11.536</b>

### 8 - Servizi per godimento di beni di terzi.

Ammontano a Euro 326 mila con un decremento di Euro 28 mila rispetto al 31.12.2011. Si elencano, di seguito, i costi per natura:

<b>Natura</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Fitti passivi	98	98
Nolo beni di terzi	228	256
<b><i>Totale</i></b>	<b>326</b>	<b>354</b>

A seguito delle scritture di consolidamento la voce relativa ai canoni leasing si elide poiché i relativi beni vengono registrati con il metodo finanziario.

### 9 - Personale

Il costo ammonta ad Euro 3.502 mila con un decremento di Euro 166 mila rispetto al 31.12.2011 ed è così ripartito:

<b>Costo del Personale</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Salari e stipendi	2.503	2.636
Oneri sociali	820	840
T.F.R.	179	192
<b><i>Totale</i></b>	<b>3.502</b>	<b>3.668</b>

La forza lavoro in essere al 31.12.2012 era pari a 66 unità e risulta così ripartita:

<b>Dipendenti</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Dirigenti	0	1
Quadri	3	3
Impiegati Amministrativi	15	15
Impiegati Tecnici	6	7
Operai	42	45
<b><i>Totale</i></b>	<b>66</b>	<b>71</b>

Il numero medio di dipendenti nell'anno 2012 è pari a 69.

#### 10 - Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano a Euro 1.339 mila con un decremento di Euro 27 mila rispetto al 31.12.2011 e sono così suddivisi:

- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 129 mila;
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali per Euro 910;
- svalutazione delle immobilizzazioni materiali per Euro 90;
- svalutazione crediti per Euro 210 mila.

Segue il dettaglio degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali:

<b>AMMORTAMENTI BENI IMMATERIALI</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Costi d'impianto ed ampliamento	24	24
Diritti di brevetto e di utilizzo opere d'ingegno	28	28
Avviamento	6	6
Altre immobilizzazioni immat.	71	81
<b>Totale</b>	<b>129</b>	<b>139</b>

I costi di impianto sorti nel presente esercizio vengono ammortizzati in 5 anni.

<b>AMMORTAMENTI BENI MATERIALI</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Terreni e Fabbricati	111	108
Impianti e macchinari	316	318
Attrezzature	276	350
Altri beni	207	301
<b>Totale</b>	<b>910</b>	<b>1.077</b>

I criteri utilizzati per gli ammortamenti e per le svalutazioni sono descritti nelle rispettive voci dello Stato Patrimoniale.

#### 11 – Variazione delle rimanenze di materie prime e sussidiarie

La variazione positiva è pari a Euro 4 mila come per l'esercizio 2011

<b>Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Rimanenze iniziali	0	0
Rimanenze finali	4	4
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>4</b>

## 12 – Accantonamenti per rischi

L'accantonamento per rischi ammonta ad Euro 1 mila e riguarda accantonamenti per franchigia assicurativa.

## 13 – Altri accantonamenti

Come nell'esercizio precedente non sono stati eseguiti altri accantonamenti nel corso dell'anno 2012.

## 14 - Oneri diversi di gestione

Ammontano a Euro 956 mila con un incremento di Euro 69 mila rispetto al 31.12.2011

La suddivisione per natura risulta essere la seguente:

<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Imposte, tasse e tributi (ICI, imp.reg., TOSAP, TARSU, canoni ecc.)	61	42
Indennizzo al Comune di Moraro	74	72
Contributi associativi	19	14
Abbonamenti, libri e riviste	3	3
Penalità comune Cormons	0	38
Contributi COMIECO E COREVE ai comuni della provincia	777	622
Altri oneri di gestione e sopravv. pass.	0	91
Minusvalenze patrimoniali	22	5
<b>Totale</b>	<b>956</b>	<b>887</b>

## C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### C.16 - Altri proventi finanziari

Ammontano a Euro 25 mila con un decremento di Euro 17 mila rispetto al 31.12.2011 e sono relativi a:

<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Interessi di mora	13	20
Interessi attivi bancari e altri	12	24
Altri interessi e proventi	0	0
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>42</b>

#### **C.17 d- Interessi ed oneri finanziari**

Ammontano a Euro 173 mila con un decremento di Euro 4 mila rispetto al 31.12.2011 e sono relativi a :

<b>Interessi ed oneri finanziari</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Interessi passivi su mutui	92	122
Interessi passivi bancari	11	8
Interessi su leasing	38	40
Fidejussioni bancarie	32	7
<b>Totale</b>	<b>173</b>	<b>177</b>

Il costo iscritto per interessi su leasing deriva dalla riclassifica dei beni in leasing iscritti ai fini del consolidato con il metodo finanziario.

#### **D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Nel 2012, come nell'esercizio precedente, non vi sono state rettifiche di valore di attività finanziarie.

#### **E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

Nel presente esercizio non si registrano valori degni di nota.

#### **IMPOSTE SUL REDDITO**

Ammontano ad Euro 244 mila con un decremento di Euro 358 mila rispetto al 31.12.2011

Le imposte correnti ammontano ad Euro 306 mila.

Le imposte differite ed anticipate ammontano ad Euro (62) mila.

Nell'allegato n. 13 è esposta nel dettaglio la composizione della voce e il peso fiscale.

#### **INFORMATIVA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Nel rispetto della normativa vigente si riporta il prospetto contenente i dati essenziali del bilancio 2011 della società Iris – Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A. di Gorizia, Codice Fiscale 01040450312, che esercita l'attività di controllo e coordinamento di AMBIENTE NEWCO s.r.l. a socio unico poiché ha utilizzato il maggior termine di 180 gg. per l'approvazione del bilancio 2012.

*Bilancio d'esercizio della società che esercita attività di direzione e coordinamento alla data  
dell'ultimo esercizio chiuso (31 dicembre 2011) in unità di Euro*

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
<b>ATTIVO</b>	
B) Immobilizzazioni	34.000
C) Attivo circolante	68.839.112
D) Ratei e risconti	409.310
<b>Totale attivo</b>	<b>69.282.422</b>
<b>PASSIVO</b>	
A) Patrimonio netto	65.623.604
Capitale sociale	64.088.771
Riserve	511.511
Utile (perdita) dell'esercizio	1.023.322
B) Fondi per rischi ed oneri	76.744
D) Debiti	3.507.741
E) Ratei e Risconti	74.333
<b>Totale passivo</b>	<b>69.282.422</b>
<b>GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI</b>	<b>804.375</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
A) Valore della produzione	113.803
B) Costi della produzione	1.094.463
C) Proventi e oneri finanziari	1.007.291
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(732.052)
E) Proventi o oneri straordinari	1.735.063
Imposte sul reddito d'esercizio	6.320
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.032.322</b>

Ronchi dei Legionari, 6 giugno 2013

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Geom. Luciano Zanotto





## **AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

## **BILANCIO CONSOLIDATO**

*Allegati alla Nota integrativa*

**ALLEGATO N.1 CONSOLIDATO**

**Stato Patr.d'Esercizio Riclass. 2012**

<i>Euro'000</i>	<b>al 31.12.2012</b>	<b>al 31.12.2011</b>
Immobilizzazioni Materiali	14.667	15.087
Immobilizzazioni Immateriali	336	386
Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
Immobilizzazioni non operat.		
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>15.003</b>	<b>15.473</b>
Magazzino	4	6
Crediti commerciali	7.212	9.222
Altri crediti	846	571
Ratei e risconti attivi	82	107
Debiti commerciali	(5.034)	(6.385)
Altri debiti	(5.608)	(6.691)
Ratei e risconti passivi	(1.087)	(1.142)
<b>CCN</b>	<b>(3.585)</b>	<b>(4.312)</b>
TFR	(691)	(803)
Fondi rischi e spese	(4.858)	(4.916)
Altre passività a medio lungo termine		
<b>Totale Passività a MLT</b>	<b>(5.549)</b>	<b>(5.719)</b>
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>5.869</b>	<b>5.442</b>
Disponibilità liquide	(5.678)	(6.852)
Crediti finanziari	0	0
Debiti a breve termine	974	2.219
Debiti m/l termine	3.294	3.118
<b>PFN/(cassa)</b>	<b>(1.410)</b>	<b>(1.515)</b>
Capitale Sociale	5.700	5.700
Riserve	808	87
Utile (perdita) portati a nuovo	381	306
Utile (perdita) d'esercizio	391	810
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>7.280</b>	<b>6.903</b>
<b>Patrimonio Netto di Terzi</b>	<b>(1)</b>	<b>54</b>
<b>Totale Fonti di finanz.</b>	<b>5.869</b>	<b>5.442</b>

**ALLEGATO N.1 CONSOLIDATO****Conto Econ.d'Esercizio Riclass.2012**

<b>Euro'000</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.254	21.249
Variazione dei lavori in corso su ord.	0	0
Incr. di immob. per lav. Int.	70	70
Altri ricavi e proventi	1.112	1.114
<b>Valore della Produzione</b>	<b>21.436</b>	<b>22.433</b>
Costi per materie prime suss.,di cons.,e..	(667)	(542)
Per servizi	(13.918)	(14.042)
Godimento beni di terzi	(326)	(354)
Per il personale	(3.502)	(3.668)
Accantonamenti	(211)	(160)
Oneri diversi di gestione	(956)	(887)
<b>Ebitda</b>	<b>1.856</b>	<b>2.780</b>
Ammortamenti materiali	(1.000)	(1.077)
Ammortamenti immateriali	(129)	(139)
<b>Ebit</b>	<b>727</b>	<b>1.564</b>
Saldo Proventi (oneri) finanziari	(148)	(134)
Saldo Rettifiche att.finanziarie	0	0
Saldo Proventi (oneri) straordinari	1	0
<b>Utile ante imposte</b>	<b>580</b>	<b>1.430</b>
Imposte	(244)	(602)
<b>Utile netto (perdita netta)</b>	<b>336</b>	<b>828</b>
Utile di terzi	55	(18)
<b>Utile netto del gruppo</b>	<b>391</b>	<b>810</b>

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - CONSOLIDATO in unità di Euro															
VOCI / SOTTOVOCI	31 DICEMBRE 2011				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31 DICEMBRE 2012					
	COSTO	RIV.	SV.	FONDO AMM.TO	VALORE BILANCIO	ACQUISIZ.NI	G/C DA IMM. IN CORSO	DECREMENTO COSTO STORICO	DECREMENTO FONDO AMM.	AMM.TI	COSTO	RIV.	SV.	FONDO AMM.TO	VALORE A BILANCIO
SPESE DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	119.990			23.998	95.992					23.998	119.990			47.996	71.994
<i>COSTI DI RICERCA, SVILUPPO, PUBBLICITA'</i>	0			0	0					0	0			0	0
<i>DIRITTI BREVETTO IND.LE UTIL.NE OP.INGEGNO</i>	1.728.519			1.704.298	24.221		42.340			28.138	1.770.859			1.732.436	38.423
<i>CONCESSIONI LICENZE</i>					0						0			0	0
AVVIAMENTO	59.409			41.587	17.822					5.941	59.409			47.528	11.881
<i>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI</i>	106.880				106.880	78.077	-48.221				136.736			0	136.736
ALTRE	387.470			246.091	141.379		5.881			70.380	393.351			316.471	76.880
<b>TOTALE</b>	<b>2.402.268</b>			<b>2.015.974</b>	<b>386.294</b>	<b>78.077</b>	<b>0</b>			<b>128.457</b>	<b>2.480.345</b>			<b>2.144.431</b>	<b>335.914</b>

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - CONSOLIDATO in unità di Euro																
VOCI / SOTTOVOCI	31 DICEMBRE 2011					VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						31 DICEMBRE 2012				
	COSTO	RIV.	SVAL.	FONDI AMM.TO	VALORE A BILANCIO	ACQUIS.NI	G/C DA IMM. IN CORSO	ALIENAZ. E TRASFERIM	VAR. F.AMM.	SVALUT. VALORE	AMM.TI	COSTO	RIV.	SVAL.	FONDI AMM.TO	VALORE A BILANCIO
<i>TERRENI E FABBRICATI</i>	10.970.807			3.365.661	7.605.146	8.780	223.155				111.333	11.202.742			3.476.994	7.725.748
<i>IMPIANTI E MACCHINARI</i>	6.069.330			1.379.603	4.689.727	12.069	170.175			90.000	315.475	6.251.574		90.000	1.695.078	4.466.496
<i>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</i>	2.990.062			1.945.875	1.044.187	127.368	44.302	36.518	-33.421		275.950	3.125.214			2.188.404	936.810
<i>ALTRI BENI</i>																
- Automezzi	3.086.113			2.331.069	755.044	28.020		669.549	-591.702		166.993	2.444.584			1.906.360	538.224
- Macchine elettr. ed elettroniche	356.172			278.526	77.646	21.858					23.274	378.030			301.800	76.230
- Mobili e macchine ordin. Ufficio	271.296			182.114	89.182	2.065					17.190	273.361			199.304	74.057
<i>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI</i>	825.497				825.497	461.186	-437.632					849.051			0	849.051
<b>TOTALE</b>	<b>24.569.277</b>		<b>0</b>	<b>9.482.848</b>	<b>15.086.429</b>	<b>661.346</b>	<b>0</b>	<b>706.067</b>	<b>-625.123</b>	<b>90.000</b>	<b>910.215</b>	<b>24.524.556</b>		<b>90.000</b>	<b>9.767.940</b>	<b>14.666.616</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO****DETTAGLIO MOVIMENTAZIONI OPERE IN CORSO DI COSTRUZIONE  
ED ACCONTI BENI IMMATERIALI**

(in unità di Euro)

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2011	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2012
Sistema informativo	98.182	35.867	42.340	91.709
Progetto ISA SRL		23.502		23.502
Immob. Imm. In corso	8.698	18.708	5.881	21.525
	<b>106.880</b>	<b>78.077</b>	<b>48.221</b>	<b>136.736</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO****DETTAGLIO MOVIMENTAZIONI OPERE IN CORSO DI COSTRUZIONE  
ED ACCONTI DI BENI MATERIALI**

(in unità di Euro)

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2011	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2012
Ristrutturazione area di Via Bagni	127.294			127.294
Impianto di compostaggio	120.000	37.516	157.516	-
Impianto fotovoltaico		5.560		5.560
Sviluppo ecopiazzola	855	15.772	15.772	855
Sviluppo impianti discarica	113.609	28.530	28.530	113.609
Riconversione impianto Moraro	-	132.449		132.449
Viabilità ed arredo urbano compostaggio	266.920	196.348	19.093	444.175
Impianto rsu compostaggio	-	30.592	6.083	24.509
Realizzazione centro di raccolta	196.819	8.250	205.069	-
Ampliamento sedi	-	6.169	5.569	600
	<b>825.497</b>	<b>461.186</b>	<b>437.632</b>	<b>849.051</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO BILANCIO CONSOLIDATO

DESCRIZIONE	2012 Euro'000
<b>A - DISPONIBILITA' INIZIALE</b>	6.851
- Risultato di Periodo	336
- Ammortamenti	1.038
- Svalutazione crediti	210
- Svalutazione immobilizzazioni	90
- Variazioni del Capitale Circolante Netto:	
- Variazione magazzino	3
- Variazione crediti commerciali	1.800
- Variazione altri crediti	(275)
- Variazione ratei e risconti attivi	26
- Variazione debiti commerciali	(1.351)
- Variazione altri debiti	(1.083)
- Variazione ratei e risconti passivi	(56)
- Variazione Netta Altri Fondi	(170)
<b>B - FLUSSO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>	<b>568</b>
- Accensione Nuovi Finanziamenti	0
- Rimborso Finanziamenti	(1.069)
- Dividendi	0
<b>C - FLUSSO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(1.069)</b>
- Investimenti in Immobilizzazioni Immateriali al netto dismissioni	(78)
- Investimenti in Immobilizzazioni Materiali al netto dismissioni	(580)
- Investimenti in Immobilizzazioni Finanziarie	0
<b>D - FLUSSO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZ.</b>	<b>(658)</b>
- Movimenti di patrimonio netto che non hanno generato flussi di cassa	(14)
<b>E - MOVIMENTI DI PERIODO DEL CONSOLIDATO</b>	<b>(14)</b>
<b>F - FLUSSO DEL PERIODO (B+C+D+E)</b>	<b>(1.173)</b>
<b>DISPONIBILITA' FINALE (A+F)</b>	<b>5.678</b>

(IN UNITA' DI EURO)

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	UTILI A NUOVO	UTILE D'ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO
APERTURA AL 31/12/2010	5.700.000			87.479			5.787.479
RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO ES.PRECEDENTI					305.122		305.122
UTILE CONSOLIDATO 2011						809.958	809.958
<b>BILANCIO</b>	<b>5.700.000</b>	-	-	<b>87.479</b>	<b>305.122</b>	<b>809.958</b>	<b>6.902.559</b>

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	UTILI A NUOVO	UTILE D'ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO
APERTURA AL 31/12/2011	5.700.000			87.479	305.122	809.958	6.902.559
CONSOLIDAMENTO LEASING ESERCIZI PRECEDENTI					- 13.360		
DESTINAZIONE RISULTATO 2011			36.044	684.841	89.073	- 809.958	-
UTILE CONSOLIDATO 2012						390.767	390.767
<b>BILANCIO</b>	<b>5.700.000</b>	-	<b>36.044</b>	<b>772.320</b>	<b>380.835</b>	<b>390.767</b>	<b>7.279.966</b>

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO DELLA CONTROLLANTE ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	VALORE AL 31/12/2012	VALORE AL 31/12/2011
<b>Patrimonio Netto della società controllante</b>	<b>6.994.656</b>	<b>6.508.364</b>
Risultati conseguiti da società consolidate al netto delle competenze dei terzi	- 89.493	28.716
Utili (perdite) a nuovo derivanti da rettifiche di consolidamento.	374.803	365.479
<b>Totale patrimonio netto del gruppo</b>	<b>7.279.966</b>	<b>6.902.559</b>
Patrimonio netto di terzi	- 687	54.164
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>7.279.279</b>	<b>6.956.723</b>

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE ED IL RISULTATO CONSOLIDATO

	VALORE AL 31/12/2012	VALORE AL 31/12/2011
<b>Risultato d'esercizio come da bilancio civilistico della controllante</b>	<b>486.292</b>	<b>720.885</b>
Risultati conseguiti da società consolidate al netto delle competenze dei terzi	- 89.493	28.716
Rettifiche nette derivanti dal processo di consolidamento	- 6.032	60.357
<b>Risultato d'esercizio del gruppo</b>	<b>390.767</b>	<b>809.958</b>
Risultato di competenza di terzi	- 54.851	17.600
<b>Risultato d'esercizio consolidato</b>	<b>335.916</b>	<b>827.558</b>



**BILANCIO CONSOLIDATO****MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

detratto alla voce C II 01 CREDITI V/CLIENTI nell'attivo dello Stato Patrimoniale

(in unità di Euro)

	<b>VALORE AL 31/12/2011</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>DECREMENTI</b>	<b>VALORE AL 31/12/2012</b>
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.194.265	210.000	142.836	1.261.429
	<b>1.194.265</b>	<b>210.000</b>	<b>142.836</b>	<b>1.261.429</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO****MOVIMENTAZIONE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

indicati alla voce C del Passivo dello Stato Patrimoniale Conto ZZZ76001

(in unità di Euro)

	<b>VALORE AL 31/12/2011</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>DECREMENTI</b>	<b>VALORE AL 31/12/2012</b>
SALDO ESISTENTE AL 31/12/2011	802.900			
ACCANTONAMENTO ANNO 2012		26.237		
RECUPERO QTA FDO 0,50 IVS			3.893	
IMPOSTA SOSTITUTIVA T.F.R.11%			2.429	
FONDO TFR EROGATO NELL'ESERCIZIO			132.352	
	<b>802.900</b>	<b>26.237</b>	<b>138.674</b>	<b>690.463</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO****MOVIMENTAZIONE FONDO IMPOSTE**

indicati alla voce B sub 2 del Passivo dello Stato Patrimoniale

(in unità di Euro)

	VALORE AL 31/12/2011	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2012
ZZZ75101 Fondo imposte differite	€ 5.750		€ 5.750	€ -
	<b>€ 5.750</b>	€ -	<b>€ 5.750</b>	€ -

**MOVIMENTAZIONE FONDI PER RISCHI ED ONERI**

indicati alla voce B sub 3 del Passivo dello Stato Patrimoniale

(in unità di Euro)

	VALORE AL 31/12/2011	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2012
RRR75501 Fondo post mortem	€ 4.889.411		€ 35.992	€ 4.853.419
RRR75503 Fondo rischi franchigie assicurazioni	€ 10.550	€ 1.500	€ 7.270	€ 4.780
RRR75504 Fondo rischi penalità	€ 10.000		€ 10.000	€ -
ZZZ75501 Fondo spese legali				€ -
	<b>€ 4.909.961</b>	<b>€ 1.500</b>	<b>€ 53.262</b>	<b>€ 4.858.199</b>

<b>CONSOLIDATO</b>			<b>ALLEGATO N.11</b>	
<b>DETTAGLIO MUTUI PASSIVI</b>				
<b>ENTE</b>	<b>MUTUO</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>TASSO</b>	<b>DEBITO</b>
	<b>POS.</b>			<b>ENTRO 12 MESI</b>
CASSA DI RISPARMIO DEL FVG		MAINARDO	Euribor 6ML	€ 53.847
FONDO GORIZIA		MAINARDO	Tasso zero	€ 60.208
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	4380820/00	DISCARICA	5,65	€ 167.218
BHIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E ALLE INFRASTRUTTURE SPA	Atto notarile	COMPOSTAGGIO	Euribor 6ML + 0,55	€ 216.795
BHIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E ALLE INFRASTRUTTURE SPA	Atto notarile	DISCARICA	Euribor 6ML + 0,55	€ 22.374
BHIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E ALLE INFRASTRUTTURE SPA	Atto notarile	VIA BAGNI	Euribor 6ML + 0,55	€ 22.374
MEDIOCREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SPA	Atto notarile	COMPOSTAGGIO	Euribor lettera 6 mesi	€ 228.572
<b>TOTALI</b>				<b>€ 771.388</b>
<b>DETTAGLIO MUTUI PASSIVI</b>				
<b>ENTE</b>	<b>MUTUO</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>TASSO</b>	<b>DEBITO</b>
	<b>POS.</b>			<b>OLTRE 12 MESI</b>
				<b>ENTRO 5 ANNI</b>
CASSA DI RISPARMIO DEL FVG		MAINARDO	Euribor 6ML	€ 225.417
FONDO GORIZIA		MAINARDO	Tasso zero	€ 90.313
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	4380820/00	DISCARICA	5,65	€ 561.368
BHIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E ALLE INFRASTRUTTURE SPA	Atto notarile	COMPOSTAGGIO	Euribor 6ML + 0,55	€ 929.420
BHIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E ALLE INFRASTRUTTURE SPA	Atto notarile	DISCARICA	Euribor 6ML + 0,55	€ 96.087
BHIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E ALLE INFRASTRUTTURE SPA	Atto notarile	VIA BAGNI	Euribor 6ML + 0,55	€ 96.087
<b>TOTALI</b>				<b>€ 1.998.692</b>
<b>DETTAGLIO MUTUI PASSIVI</b>				
<b>ENTE</b>	<b>MUTUO</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>TASSO</b>	<b>DEBITO</b>
	<b>POS.</b>			<b>OLTRE 5 ANNI</b>
CASSA DI RISPARMIO DEL FVG		MAINARDO	Euribor 6ML	€ 68.855
BHIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E ALLE INFRASTRUTTURE SPA	Atto notarile	COMPOSTAGGIO	Euribor 6ML + 0,55	€ 248.973
BHIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E ALLE INFRASTRUTTURE SPA	Atto notarile	DISCARICA	Euribor 6ML + 0,55	€ 25.694
BHIS- BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E ALLE INFRASTRUTTURE SPA	Atto notarile	VIA BAGNI	Euribor 6ML + 0,55	€ 25.694
<b>TOTALI</b>				<b>€ 369.216</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>€ 3.139.296</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO****Allegato n.12**

in unità di Euro

<b>RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI SU CONTRIBUTI C/IMPIANTI OPERE ATTIVATE</b>	<b>VALORE AL 31/12/2011</b>	<b>DECREMENTI</b>	<b>VALORE AL 31/12/2012</b>
<i>Servizio Igiene Ambientale</i>			€ 1.085.724
Regione Friuli Venezia Giulia per acquisto biocomposter RRR85602	€ 30.813	€ 17.119	
Regione Friuli Venezia Giulia per impianto di compostaggio 2009 RRR85606	€ 1.063.641	€ 31.604	
Fondo Gorizia impianti Mainardo	€ 44.306	€ 4.313	
<b>TOTALE RISCONTI PASSIVI OPERE ATTIVATE MASTRO 856</b>			<b>€ 1.085.724</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO****Allegato n.13**

(IN UNITA' DI EURO)

<b>IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO BILANCIO CONSOLIDATO</b>				
<b>Totale Imposte sul reddito d'esercizio 2012</b>		<b>261.254</b>		<b>243.674</b>
di cui:				
<b>IRES</b>				
imposte correnti	157.670			
effetto imposta corrente beni in leasing bilancio consolidato			-15.953	
stanziamento imposte anticipate	-85.435			
utilizzo imposte anticipate	30.767			
stanziamento imposte differite				
utilizzo imposte differite	-5.750			
<b>tot.IRES</b>	<b>97.252</b>		<b>-15.953</b>	
<b>IRAP</b>				
imposte correnti	166.324			
effetto imposta corrente beni in leasing bilancio consolidato			-1.627	
stanziamento imposte anticipate	-4.400			
utilizzo imposte anticipate	2.078			
stanziamento imposte differite				
utilizzo imposte differite				
<b>tot. IRAP</b>	<b>164.002</b>		<b>-1.627</b>	

**BILANCIO CONSOLIDATO**  
**CONTI D'ORDINE**

	in unità di Euro
	ALLA DATA 31.12.2012
<b>rischi</b>	<b>9.445.716</b>
fidejussione bancaria CASSA DI RISPARMIO DEL FVG a favore della CCIAA di Gorizia per mutuo Fondo Gorizia Mainardo	150.522
fidejussione a favore della provincia di Gorizia per l'impianto di selezione: polizza SASA 15/09/2009-15/10/2018	164.159
fidejussione a favore del Comune di Gorizia per servizio smaltimento rifiuti: polizza SUN ALLIANCE 18/09/2011-17/09/2012	10.329
fidejussione a favore del Comune di Gorizia per imp.termodistruzione: polizza Royal 30/09/2011-29/09/2012	229.059
fidejussione bancaria CASSA DI RISPARMIO DEL FVG a favore della provincia di Gorizia per la gestione post mortem della discarica: 01/01/06-31/12/2012	2.376.715
fidejussione bancaria CASSA DI RISPARMIO DEL FVG a favore della provincia di Gorizia per la gestione lotto zero della discarica: 01/01/10-31/12/2015	1.591.180
fidejussione a favore di regione FVG per bonifica inquinamento presso discarica: polizza COFACE 04/11/2009-03/05/2012	70.476
privilegio su beni mobili e ipoteca su terreni a favore di Medio Credito FVG SPA: su mutuo FRIE di data 10/12/04 per impianto di compostaggio	2.560.000
fidejussione a favore PROV.GORIZIA per discarica pecol dei lupi polizza COFACE assicurazioni 05/10/2010-05/10/2014	1.990.570
fidejussione a favore Ministero Ambiente per iscrizione albo intermediari di rifiuti: polizza SACE 31/10/2011-31/10/2018	150.000
fidejussione a favore CO.MORARO per imp.compostaggio: polizza COFACE assicurazioni 01/01/2008-31/12/2018	152.706
<b>impegni</b>	<b>-</b>
	-
<b>beni di terzi presso la società</b>	<b>-</b>
	-
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE AL 31/12/2012</b>	<b>9.445.716</b>

Ai sensi dell'art. 2427 del cod. civ.:

CONSOLIDATO

in unità di Euro

**Contratto di leasing n. LI/00886869 (movimentatore telescopico marca Merlo )**

Data stipula 27/12/2005, data decorrenza 27/04/2006, data scadenza 27/04/2011, valore bene €95.000,00.

Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2012– 31/12/2012	-
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2012	-
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	-
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	-
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2012	-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	-
TOTALE (c + d)	-

**Contratto di leasing n. LO/00886860 (escavatore Fiat Hitachi targato AAA 487)**

Data stipula 27/12/2005, data decorrenza 24/01/2006, data scadenza 24/01/2011, valore bene € 42.000,00

Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2012– 31/12/2012	-
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2012	-
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	-
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	-
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2012	-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	-
TOTALE (c + d)	-

**Contratto di leasing n. LO/00886875 (pala gommata New Holland targata AAA 453)**

Data stipula 27/12/2005, data decorrenza 24/01/2006, data scadenza 24/01/2011, valore bene €124.600,00

Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2012– 31/12/2012	-
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2012	-
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	-
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	-
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2012	-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	-
TOTALE (c + d)	-

**Contratto di leasing n. PS/00867881 (compattatore IVECO targato CR215DJ)**

Data stipula 30/11/2005, data decorrenza 09/12/2005, data scadenza 09/12/2010, valore bene €93.000,00

Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2012– 31/12/2012	-
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2012	-
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	-
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	-
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2012	-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	-
TOTALE (c + d)	-

**Contr. di leasing n. PS/00913439 (3 compattatori IVECO targati DC 099 RG; DC 100 RG; DC 101 RG)**

Data stipula 23/06/2006, data decorrenza 10/10/2006, data scadenza 10/10/2011, valore bene € 219.200,00

Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2012– 31/12/2012	-
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2012	-
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	-
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	-
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2012	-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	-
TOTALE (c + d)	-

**Contratto di leasing n. PS/00913445 (nr. 2 compattatori IVECO targati ZA 111 SD; ZA 112 SD)**

Data stipula 23/06/2006, data decorrenza 10/10/2006, data scadenza 10/10/2011, valore bene € 102.000,00

Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2012– 31/12/2012	-
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2012	-
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	-
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	-
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2012	-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	-
TOTALE (c + d)	-

**Contratto di leasing n. LO/00940257 (nr. 1 Autospazzatrice targata AED655)**

Data stipula 15/12/2006, data decorrenza 15/01/2007, data scadenza 15/01/2012, valore bene € 87.000,00

Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2012– 31/12/2012	-
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2012	-
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2011	-
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	-
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2012	-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	-
TOTALE (c + d)	-

**ALLEGATO n. 15 Contratti di leasing****Contratto di leasing n. LO/00977334 (nr. 1 Autospazzatrice targata ABB401)**

Data stipula 31/07/2007, data decorrenza 08/08/2007, data scadenza 08/08/2012, valore bene € 98.900,00	
Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2012– 31/12/2012	-
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2012	-
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2012	-
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	-
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2012	-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	-
TOTALE (c + d)	-

**Contratto di leasing n. PS/00943215 (nr. 1 Autocompattatore targato DC270RG)**

Data stipula 17/01/2007, data decorrenza 09/05/2007, data scadenza 09/05/2012, valore bene € 78.016,67	
Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2012– 31/12/2012	-
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2012	-
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2012	-
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	-
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2012	-
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	-
TOTALE (c + d)	-

**Contratto di leasing n. 00910574/I (nr. 2 lettori ottici)**

Data stipula 26/06/2008, data decorrenza 17/10/2008, data scadenza 17/10/2018, valore bene € 215.000,00	
Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2012– 31/12/2012	13.489
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2012	8.460
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2012	
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	8.460
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2012	138.003
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	2.150
TOTALE (c + d)	140.153

**Contratto di leasing n.0912048/001 (nr. 1 impianto di selezione)**

Data stipula 14/07/2009, data decorrenza 27/07/2009, data scadenza 27/07/2019, valore bene € 1.076.051,39	
Quota riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2012– 31/12/2012	93.496
a) Quota interessi riferibile ai canoni maturati nell'anno 2012	22.650
b) Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nell'anno 2012	
TOTALE QUOTA INTERESSI (a + b)	22.650
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2012	739.250
d) Valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto	10.761
TOTALE (c + d)	750.011



**ATTIVITA'****a) Contratti in corso:**

Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio 2006	675.800
Quote di ammortamento di competenza 2006	- 67.580
Quote di ammortamento di competenza 2007	- 67.580
Quote di ammortamento di competenza 2008	- 67.580
Quote di ammortamento di competenza 2009	- 67.580
Quote di ammortamento di competenza 2010	- 67.580
Quote di ammortamento di competenza 2011	- 67.580
Quote di ammortamento di competenza 2012	- 67.580
Beni in leasing acquistati nel 2006 alla fine dell'esercizio 2012	<u>202.740</u>

Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio 2007	341.934
Quote di ammortamento di competenza 2007	- 34.193
Quote di ammortamento di competenza 2008	- 34.193
Quote di ammortamento di competenza 2009	- 34.193
Quote di ammortamento di competenza 2010	- 34.193
Quote di ammortamento di competenza 2011	- 34.193
Storno valore contratto ceduto nel 2011	- 78.017
Storno fondo ammortamento contratto leasing ceduto nel 2011	46.805
Quote di ammortamento di competenza 2011	- 26.391
Beni in leasing alla fine dell'esercizio 2012	<u>113.366</u>

Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio 2008	215.000
Quote di ammortamento di competenza 2008	- 10.750
Quote di ammortamento di competenza 2009	- 21.500
Quote di ammortamento di competenza 2010	- 21.500
Quote di ammortamento di competenza 2011	- 21.500
Quote di ammortamento di competenza 2012	- 21.500
Beni in leasing alla fine dell'esercizio 2012	<u>118.250</u>

Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio 2009	1.076.051
Quote di ammortamento di competenza 2009	- 26.901
Quote di ammortamento di competenza 2010	- 53.803
Quote di ammortamento di competenza 2011	- 53.803
Quote di ammortamento di competenza 2012	- 53.803
Beni in leasing alla fine dell'esercizio 2012	<u>887.741</u>

**a) TOTALE Contratti in corso:**1.322.097**b) Beni riscattati:**

Maggior valore dei beni riscattati rispetto al loro valore netto contabile alla fine del 2011	<u>-</u>
---	----------

**PASSIVITA'****c) Debiti per leasing:**

Debiti impliciti sorti nel corso dell'esercizio 2006 entro 12 mesi	135.160
Debiti impliciti sorti nel corso dell'esercizio 2006 oltre 12 mesi	540.640
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2006	- 77.533
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2007	- 125.568
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2008	- 130.785
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2009	- 136.220
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2010	- 141.128
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2011	- 62.883
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2012	- 1.683
Debiti impliciti per operazioni di leasing alla fine dell'esercizio 2012	<u>-</u>

Debiti impliciti sorti nel corso dell'esercizio 2007 entro 12 mesi	68.387
Debiti impliciti sorti nel corso dell'esercizio 2007 oltre 12 mesi	273.547
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2007	- 42.671
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2008	- 61.507
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2009	- 65.974
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2010	- 69.583
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2011	- 73.394
Riduzione per cessione contratto leasing 2011	- 9.902
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2012	- 18.903
Debiti impliciti per operazioni di leasing alla fine dell'esercizio 2012	<u>-</u>

Debiti impliciti sorti nel corso dell'esercizio 2008 entro 12 mesi	215.000
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2008	- 4.506
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2009	- 16.098
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2010	- 10.028

Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2011	-	17.444
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2012	-	13.489
Debiti impliciti per operazioni di leasing alla fine dell'esercizio 2012		<u>153.435</u>
Debiti impliciti sorti nel corso dell'esercizio 2009 entro 12 mesi		1.076.051
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2009	-	42.199
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2010	-	76.373
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2011	-	91.584
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nel corso del 2012	-	93.496
Debiti impliciti per operazioni di leasing alla fine dell'esercizio 2012		<u>772.399</u>
<b>c) TOTALE Debiti per leasing:</b>		<b><u>925.834</u></b>
<b>d) Effetto complessivo lordo alla fine del 2012 (a+b-c)</b>		<b><u>396.263</u></b>
<b>e) Effetto netto fiscale alla fine del 2012</b>		124.427
<b>f) Effetto sul patrimonio netto alla fine del 2012 (d-e)***</b>		<b><u>271.836</u></b>

***		
storno canoni leasing anno 2012	-	162.820
quote interessi su canoni leasing anno 2012		35.249
quote ammortamento beni in leasing anno 2012		<u>169.274</u>
Effetto ante imposte		41.703
Adeguamento imposte anni 2007-2008	-	4.485
Effetto su imposte	-	<u>13.095</u>
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2012		24.123
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2011	-	32.186
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2010	-	82.344
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2009	-	75.678
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2008	-	57.798
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2007	-	41.707
Effetto positivo sul risultato d'esercizio 2006	-	6.246
Effetto positivo TOTALE	-	271.836



## **AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

## **BILANCIO CONSOLIDATO**

### ***Relazione del Collegio Sindacale***

## AMBIENTE NEWCO S.R.L. A SOCIO UNICO

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di

IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A

Sede in Via Cau de Mezo 10 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO)

Capitale sociale Euro 11.412.450,41 i.v.

### Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci, ai sensi dell'art. 2429 C.C., sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Signori Soci,

abbiamo esaminato il bilancio consolidato e la relazione sulla gestione al 31 dicembre 2012 del "Gruppo AMBIENTE NEWCO", documenti che, redatti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 127/91 e successive modifiche ed integrazioni, sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione in data 6 giugno 2013 e contestualmente trasmessi dall'organo di controllo il quale ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429, comma 1, C.C..

La nostra attività è stata rivolta, in ossequio alle vigenti norme in materia, alla verifica della correttezza e dell'adeguatezza delle informazioni contenute nei documenti relativi il bilancio consolidato e la relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in quanto l'attività di controllo legale dei conti è stata affidata alla Società di revisione K.P.M.G S.p.A..

Il bilancio consolidato che viene sottoposto alla Vostra approvazione, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, evidenzia un risultato di esercizio di gruppo positivo pari ad €. 390.767, un patrimonio netto di gruppo di €. 7.279.966, nonché un patrimonio netto consolidato di €. 7.279.279 e si riassume nei seguenti valori:

	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ --
Immobilizzazioni	€ 15.002.530
Attivo circolante	€ 13.739.889
Ratei e risconti	€ 81.728
<b>Totale attività</b>	<b>€ 28.824.147</b>
Patrimonio netto di Gruppo	€ 7.279.966

Patrimonio netto di Terzi	€	(687)
<b>Totale Patrimonio netto consolidato</b>	€	<b>7.279.279</b>
Fondi per rischi e oneri	€	4.858.199
Trattamento di fine rapporto subordinato	€	690.463
Debiti	€	14.909.226
Ratei e risconti	€	1.086.980
<b>Totale passività</b>	€	<b>28.824.147</b>
Conti d'ordine e garanzia	€	9.445.716

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		IMPORTO
Valore della produzione	€	21.435.518
Costi della produzione	€	20.708.717
<b>Differenza</b>	€	<b>726.801</b>
Proventi e oneri finanziari	€	(148.281)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	--
Proventi e oneri straordinari	€	1.070
Risultato prima delle imposte	€	579.590
Imposte sul reddito (correnti ed anticipate)	€	243.674
<b>Utile dell'esercizio</b>	€	<b>335.916</b>
Utile di spettanza di terzi	€	54.851
<b>Utile di esercizio del gruppo</b>	€	<b>390.767</b>

Il nostro esame é stato svolto ispirandoci ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano la formazione del bilancio consolidato.

Il Collegio pertanto, nell'ambito della generale funzione di vigilanza sulla legalità degli atti e delle deliberazioni degli organi sociali e della funzione di controllo sull'amministrazione della società, ha accertato:

- la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione dell'area di consolidamento;
- l'adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- la rispondenza alla normativa vigente e ai principi contabili dei criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato;
- il rispetto dei principi di consolidamento relativamente all'elisione dei proventi e degli oneri, così come dei crediti e dei debiti reciproci, relativi alle Società consolidate;
- il rispetto della relazione sulla gestione delle previsioni contenute nell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Vi informiamo che nella Nota Integrativa sono stati indicati i metodi di consolidamento adottati per le Società partecipate; è stata considerata l'area di consolidamento, sono stati esaminati i principi di consolidamento ed è stata verificata la congruità dei criteri di valutazione applicati.

La documentazione esaminata e le informazioni assunte non evidenziano scostamenti dalle norme di legge che disciplinano la redazione del bilancio consolidato.

La relazione degli amministratori sull'andamento della gestione è stata da noi controllata al fine di verificarne il rispetto del contenuto previsto dall'art. 40 del D. Lgs. 127/91 e per accertarne la congruenza con il bilancio consolidato come previsto dall'art. 41 del D.Lgs.127/91, contiene dettagliate informazioni sull'attività svolta e sulla prevedibile evoluzione della gestione aziendale.

Sulla base dei controlli effettuati, il Collegio Sindacale ritiene che la relazione sulla gestione del Gruppo sia corretta e risulti coerente col bilancio consolidato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato nel suo complesso esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo AMBIENTE NEWCO per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio consolidato.

Il Collegio inoltre ha assunto dalla società di Revisione informazioni in merito ai controlli eseguiti sul bilancio consolidato da cui, alla data di riferimento, non sono emerse anomalie che debbano essere evidenziate nella relazione della società di Revisione, conseguentemente non abbiamo rilievi da segnalare nella presente relazione.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale invita l'Assemblea a voler deliberare in merito al Bilancio Consolidato di Gruppo AMBIENTE NEWCO al 31 dicembre 2012 unitamente alle relazioni che lo accompagnano.

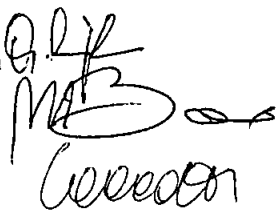
Gorizia, 13 giugno 2013.

Il Collegio Sindacale.

dott. Angelo Lapovich

dott. Maurizio Boaro

dott. Sergio Ceccotti





## **AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

## **BILANCIO CONSOLIDATO**

### ***Relazione di Revisione***



**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Piazza Salvemini, 20  
35131 PADOVA PD

Telefono +39 049 8249101  
Telefax +39 049 650632  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Al Socio della  
Ambiente Newco S.r.l.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Ambiente Newco chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Ambiente Newco S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2012.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Ambiente Newco al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo Ambiente Newco per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo Ambiente Newco non si estende a tali dati.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Ambiente Newco S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei



Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Ambiente Newco S.r.l. al 31 dicembre 2012.

Padova, 18 giugno 2013

KPMG S.p.A.



Alessandro Raghianti  
Socio



## **AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

## **BILANCIO CONSOLIDATO**

*Ricevuta deposito Registro Imprese*



registroimprese  
www.registroimprese.it

N. PRA/8158/2013/CGOAUTO

GORIZIA, 08/07/2013

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI GORIZIA  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
AMBIENTE NEWCO S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01123290312  
DEL REGISTRO IMPRESE DI GORIZIA

ISCRITTA NELLA SEZIONE ORDINARIA  
NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 73706

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 713 BILANCIO CONSOLIDATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2012

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 08/07/2013 DATA PROTOCOLLO: 08/07/2013

ESATTI PER BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
ESATTI PER DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,70**	
*** Pagamento effettuato in Euro ***		

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 01123290312-ZANOTTO LUCIANO-MINNOCENTE@AM

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
SILVIA RIGONAT

Data e ora di protocollo: 08/07/2013 11:48:58

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 08/07/2013 11:49:03

Estremi di firma digitale



**Entro il 30 giugno 2013 tutte le imprese individuali devono avere una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) iscritta al Registro Imprese.** Su [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it) trovi tutti i dettagli, puoi verificare se la tua PEC è già iscritta o **iscriverla già ora** in modo semplice e veloce.



GORIPRA



0000081582013



-

**AMBIENTE NEWCO S.r.l. a socio unico**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IRIS – ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.p.A. di Gorizia

**BILANCIO 2012**

***Verbale di Assemblea***

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA  
DELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA A SOCIO UNICO  
"AMBIENTE NEWCO SRL"**

**Società soggetta al controllo e coordinamento di**

**IRIS – Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A.**

L'anno 2013 il giorno 25 del mese di giugno in Ronchi dei Legionari, Via Cau de Mezo n. 10, alle ore 17,00 si è riunita l'Assemblea ordinaria in prima convocazione degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

- 1. Comunicazioni del Presidente**
- 2. Esame e approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012.  
Relazione degli amministratori sulla gestione; relazioni del Collegio sindacale e dell'Organo di revisione legale dei conti; deliberazioni conseguenti.**

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, geom. Luciano ZANOTTO e su proposta dello stesso l'Assemblea all'unanimità nomina Segretario la rag. Gabriella Magurano.

Il Presidente

**CONSTATATO**

- che è presente, in proprio, il socio IRIS – Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A., rappresentante il 100% del capitale sociale nella persona del Presidente e Legale Rappresentante ing. Armando QUERIN,
- che dell'Organo Amministrativo risultano assenti giustificati il Consigliere avv. Paolo MULITSCH e il Consigliere geom. Roberto PORCIANI;

- che per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente dott. Angelo LAPOVICH, i Sindaci Effettivi dott. Maurizio BOARO e dott. Sergio CECCOTTI;
- che l'assemblea è stata regolarmente convocata mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, in data 13 giugno 2013;
- che l'azionista unico presente ha tutti i diritti di intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 2370 c.c. e successive disposizioni legislative, nonché ai sensi di Statuto;

### **DICHIARA**

validamente costituita la presente Assemblea Ordinaria ed apre la discussione sull'ordine del giorno indicato nell'avviso di convocazione.

### **DISCUSSIONE E DELIBERAZIONE**

#### **1. Comunicazioni del Presidente**

Sul primo punto posto all'ordine del giorno il Presidente dichiara di non avere comunicazione da fare all'assemblea e passa quindi al secondo punto posto all'ordine del giorno.

#### **2. Esame e approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012. Relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e dell'Organo di revisione legale dei conti; deliberazioni conseguenti.**

Il Presidente informa che il progetto del bilancio civilistico e consolidato, chiuso al 31 dicembre 2012, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 giugno 2013.

Ricorda che ai sensi dell'art. 2429, 3° comma, del Codice Civile il progetto di bilancio civilistico e consolidato è stato depositato in copia presso la sede sociale,

completo delle Relazioni della società di revisione e del Collegio Sindacale nei quindici giorni precedenti la data di prima convocazione dell'Assemblea. Il Socio, come sopra rappresentato, lo esonera dalla lettura degli stessi, avendone ricevuto copia.

Il Presidente attesta che il Bilancio civilistico e consolidato, relativi all'esercizio sociale 2012, sono stati redatti in conformità alle norme di legge e sono conservati agli atti nei termini previsti dalle norme di riferimento.

Il Presidente informa che la Società di Revisione KPMG S.p.A. di Padova ha rilasciato la propria relazione. La stessa è conservata agli atti. Il Socio lo esonera dalla lettura.

Il Presidente illustra quindi i principali dati del Bilancio d'esercizio 2012 che chiude con un utile netto di 486 mila Euro, presenta un Ebitda di 1.672 mila Euro e un Ebit di 901 mila Euro, il risultato ante imposte è pari a 806 mila Euro.

Prosegue ricordando come nel corso dell'anno è stato portato a compimento il percorso di riorganizzazione aziendale che era stato alla base della costituzione dell'Azienda e come l'anno 2012 sia stato un anno molto impegnativo in particolare per quanto riguarda le attività connesse all'evoluzione normativa che ha interessato il mondo dei servizi pubblici locali.

Il Presidente precisa che, oltre al bilancio civilistico, la società ha predisposto il bilancio consolidato, in quanto Ambiente Newco detiene la partecipazione di controllo nella società Mainardo s.r.l..

Il Bilancio consolidato chiude con utile di Gruppo pari ad Euro 391 mila, l'Ebitda è pari a Euro 1.856 mila, il Patrimonio netto è pari a Euro 7.280 mila.

Il Presidente a questo punto invita il Presidente del Collegio Sindacale ad esprimere il giudizio sul bilancio.

Prende quindi la parola il dott. Lapovich che, confermando la correttezza dei dati di bilancio, così come indicato nella relazione del Collegio, esprime un plauso per l'operatività della società e compiacimento per la collaborazione e professionalità incontrata in azienda.

Prende, quindi, la parola il Socio IRIS, rappresentato dal suo Presidente ing. Armando Querin, che esprime la propria soddisfazione per la conferma dei risultati positivi raggiunti dalla Società anche nel suo secondo anno di attività, risultati che hanno confermato la bontà della scelte strategiche messe in atto alla nascita di Ambiente Newco, basate su una struttura organizzativa snella, un organico strettamente misurato e competenze professionali di prim'ordine.

Prosegue precisando che l'evoluzione normativa di settore ha permesso di portare a termine nei primi mesi dell'anno in corso la realizzazione dell'operazione societaria a suo tempo approvata dagli organi competenti.

Il Presidente ringrazia quindi gli intervenuti chiedendo al Socio IRIS di esprimere il voto in merito al progetto di bilancio così come presentato.

L'Assemblea con il **voto favorevole** del Socio unico IRIS,

#### **DELIBERA**

- a) di approvare, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, il Bilancio al 31.12.2012, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, nonché la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione della società medesima, comprensivo del Bilancio consolidato, il cui fascicolo è depositato agli atti della società stessa unitamente alle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- b) di destinare l'utile di esercizio di Ambiente Newco s.r.l. di Euro 486.291,70 come segue:



Assemblea ordinaria dd. 25 giugno 2013

- a riserva legale per Euro 24.314,59=
- a riserva ordinaria per Euro 461.977,11=

\* \* \*

Non essendovi ulteriori comunicazioni del Presidente ed esauriti, quindi, gli argomenti all'ordine del giorno, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17,45.

\* \* \*

Il segretario  
rag. Gabriella Magurano

Il Presidente  
geom. Luciano Zanotto